



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Liguria

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2021
Versione	2021.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Liguria
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	
Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP006
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Liguria
Periodo di programmazione	2014 - 2022
Versione	11.1
Numero della decisione:	C(2021)7589
Data della decisione	19/10/2021
Autorità di gestione	Dirigente pro-tempore del Settore Politiche Agricole e della Pesca della Regione Liguria
Organismo di coordinamento	MIPAAF - Direzione generale dello sviluppo rurale

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	15
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	30
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	31
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	31
1.f1) EUSALP	33
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	34
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.	35
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	35
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione).....	35
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	37
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	39
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	41
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	46
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	49
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	53
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	53
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti.....	72
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	73
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	73
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	73
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	73

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	75
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	84
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	85
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	86
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	87
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	89
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	90
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	91
Allegati	92
Documenti.....	105

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2021			1,00	22,52	4,44
	2014-2020			0,85	19,14	
	2014-2019			0,58	13,06	
	2014-2018			0,30	6,76	
	2014-2017			0,15	3,38	
	2014-2016			0,15	3,38	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2021			11,00	13,25	83,00
	2014-2020			4,00	4,82	
	2014-2019			2,00	2,41	
	2014-2018			1,00	1,20	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2021			735,00	15,93	4.614,00
	2014-2020			505,00	10,94	
	2014-2019			251,00	5,44	
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2021	4,12	35,01	3,93	33,40	11,77	
	2014-2020	4,04	34,33	3,51	29,83		
	2014-2019	3,81	32,38	2,98	25,33		
	2014-2018	2,83	24,05	2,20	18,70		
	2014-2017	0,78	6,63	0,40	3,40		
	2014-2016	0,78	6,63	0,37	3,14		
	2014-2015	0,78	6,63				
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.458.870,94	73,87	1.276.227,94	64,62	1.975.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	93.066,54	14,10	3.480,00	0,53	660.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	85.230.296,30	91,33	52.334.583,93	56,08	93.316.813,38
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	10.854.217,08	82,18	4.599.383,01	34,82	13.207.708,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.805.911,14	63,17	1.885.360,01	31,29	6.025.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.272.479,96	64,96	681.055,92	10,36	6.577.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.193.222,00	100,00	6.176.175,59	99,73	6.193.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	111.908.063,96	87,46	66.956.266,40	52,33	127.954.521,38

Aspetto specifico 2B

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2021	3,28	87,45	2,77	73,85	3,75
		2014-2020	2,46	65,59	2,28	60,79	
		2014-2019	2,13	56,79	1,97	52,52	
		2014-2018	1,45	38,66	1,38	36,79	
		2014-2017	0,05	1,33	0,02	0,53	
		2014-2016	0,05	1,33	0,02	0,53	
		2014-2015	0,05	1,33			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	197.430,19	74,50	171.719,85	64,80	265.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					215.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	17.899.667,35	94,46	11.487.858,88	60,62	18.950.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	18.097.097,54	93,14	11.659.578,73	60,01	19.430.000,00

Aspetto specifico 3A

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2021	1,61	37,36	1,28	29,70	4,31
		2014-2020	1,41	32,72	1,28	29,70	
		2014-2019	1,41	32,72	1,28	29,70	
		2014-2018	1,32	30,63	1,28	29,70	
		2014-2017	0,12	2,78			
		2014-2016	0,12	2,78			
		2014-2015	0,12	2,78			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	318.425,97	62,44	269.440,12	52,83	510.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					240.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.331.287,37	71,84	1.451.550,27	44,73	3.245.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	16.697.532,78	89,36	14.003.433,54	74,94	18.686.655,10
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					800.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.865.533,69	96,16	2.513.284,04	84,34	2.980.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.537.828,07	196,55	384.515,75	21,36	1.800.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	25.750.607,88	91,12	18.622.223,72	65,89	28.261.655,10

Aspetto specifico 3B

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2021					0,00
		2014-2020			0,06		
		2014-2019			0,06		
		2014-2018			0,06		
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Aziende agricole che investono in azioni di prevenzione e/o beneficiano direttamente di azioni di prevenzione di enti pubblici e/o consorzi (Percentuale)		2014-2021			0,25	100,00	0,25
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	58.447,50	68,76	50.572,12	59,50	85.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					90.000,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.535.158,06	61,87	3.519.362,35	48,01	7.330.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.593.605,56	61,21	3.569.934,47	47,57	7.505.000,00

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			0,02	22,19	0,09
	2014-2020			0,02	22,19	
	2014-2019			0,02	22,19	
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021					0,00
	2014-2020					
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2021			0,39	20,20	1,93
	2014-2020			0,34	17,61	
	2014-2019			0,25	12,95	
	2014-2018			0,03	1,55	
	2014-2017					
	2014-2016			0,01	0,52	
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			19,74	99,91	19,76
	2014-2020			19,73	99,86	
	2014-2019			19,73	99,86	
	2014-2018			15,00	75,92	

		2014-2017			3,05	15,44	
		2014-2016			6,58	33,30	
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2021			19,74	99,91	19,76
		2014-2020			19,73	99,86	
		2014-2019			19,73	99,86	
		2014-2018			15,00	75,92	
		2014-2017			3,05	15,44	
		2014-2016			5,46	27,63	
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2021			21,68	99,65	21,76
		2014-2020			20,83	95,74	
		2014-2019			20,83	95,74	
		2014-2018			15,00	68,94	
		2014-2017			3,05	14,02	
		2014-2016			9,92	45,60	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	970.074,80	69,29	866.133,35	61,87	1.400.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					930.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.207.862,59	39,25	9.458.162,09	30,41	31.105.461,35
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.443.507,08	86,52	1.188.268,54	29,86	3.980.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	35.244.827,72	120,54	18.973.299,21	64,89	29.240.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	8.088.324,71	79,85	5.515.848,79	54,45	10.130.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.788.953,42	66,75	5.237.152,01	51,50	10.170.000,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	591.003,14	27,88	518.888,03	24,48	2.120.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	26.867.574,61	89,05	21.550.751,81	71,43	30.170.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					850.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	94.202.128,07	78,44	63.308.503,83	52,72	120.095.461,35

Aspetto specifico 5C

Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2021	1.385.152,14	64,13			2.160.000,00
		2014-2020	1.385.152,14	64,13			
		2014-2019	816.456,30	37,80			
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	118.298,65	36,97	106.444,95	33,26	320.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					75.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	408.228,15	37,80	50.057,81	4,63	1.080.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	526.526,80	35,70	156.502,76	10,61	1.475.000,00

Aspetto specifico 5E

Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2021			2,06	99,73	2,07
		2014-2020			2,06	99,73	
		2014-2019			2,06	99,73	
		2014-2018			1,14	55,19	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	37.895,26	24,45	30.000,00	19,35	155.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	23.923.022,49	84,97	12.171.167,25	43,23	28.155.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.401.988,17	97,25	2.140.232,61	86,65	2.470.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	813.003,95	59,56	906.971,60	66,44	1.365.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					845.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	27.175.909,87	82,38	15.248.371,46	46,22	32.990.000,00

Aspetto specifico 6A

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2021			19,00	67,86	28,00
		2014-2020			16,00	57,14	
		2014-2019			16,00	57,14	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	464.605,41	53,10	287.993,87	32,91	875.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					530.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	682.000,00	79,30	454.000,00	52,79	860.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.526.529,09	17,22	2.239.875,61	10,94	20.475.325,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.673.134,50	20,55	2.981.869,48	13,11	22.740.325,00

Aspetto specifico 6B

Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2021					66,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2021					0,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2021			78,93	100,00	78,93
		2014-2020			78,93	100,00	
		2014-2019			78,93	100,00	
		2014-2018			78,93	100,00	
		2014-2017			78,93	100,00	
		2014-2016			48,04	60,87	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	14.220.786,12	53,28	6.166.275,30	23,10	26.692.720,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	14.220.786,12	53,28	6.166.275,30	23,10	26.692.720,00

Aspetto specifico 6C

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2021					16,46
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	13.081.653,00	99,97	5.934.508,46	45,35	13.085.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	13.081.653,00	99,97	5.934.508,46	45,35	13.085.000,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Avanzamento finanziario e fisico

Il commento e la presentazione delle informazioni chiave sull'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) illustrati nelle pagine seguenti richiedono alcune preliminari avvertenze.

In vista della redazione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA), l'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha messo a disposizione dell'Autorità di Gestione (AdG) in tempo utile la base dati da cui poter estrarre le informazioni necessarie alla compilazione delle tabelle di monitoraggio per le opportune elaborazioni.

Per il quarto anno consecutivo, non si sono pertanto determinati ritardi nella fornitura dei dati. Le procedure di scarico dati possono oramai considerarsi consolidate, di conseguenza possono ritenersi superate le criticità di un tempo ad esse legate.

Consolidata nel tempo è anche la procedura di elaborazione dei dati a fini RAA che non prevede di avvalersi dell'applicativo *Servizio Produzione RAA* della Rete Rurale Nazionale (RRN) - che fornisce i dati ordinati secondo la classificazione prevista dalle tabelle di monitoraggio della RAA - ma di procedere direttamente al calcolo dei valori basandosi sulla sopra citata base dati che, da completare con il ricorso ai sistemi informativi regionali, risponde appieno alle esigenze espresse in sede di sua costruzione (*infra*, capitolo 3a - Gestione, monitoraggio e valutazione).

La certificazione di spesa della Commissione Europea (CE) disponibile a partire da aprile, consente inoltre già da subito la verifica delle cifre riportate dalla base dati con la base finanziaria "ufficiale", senza richiedere un successivo confronto atto a verificarne la corrispondenza.

La disponibilità in tempo utile delle informazioni di cui si ha bisogno a fini RAA, la necessità di doversi avvalere in ogni caso anche di basi dati regionali (di cui per ovvie ragioni non può tenere conto l'applicativo *Servizio Produzione RAA*, che pertanto fornirebbe tabelle di monitoraggio parziali), le verifiche di congruità che comunque andrebbero effettuate tra gli scarichi dati e i valori restituiti dall'applicativo della RRN, con allungamento di tempi, hanno suggerito all'AdG di seguire la strada indicata.

Una seconda considerazione si lega alla mancata conclusione, in tempo utile a predisporre gli atti necessari all'applicazione dal 1° gennaio 2021, del processo legislativo di approvazione del nuovo quadro giuridico della Politica Agricola Comune (PAC) post 2020 che ha portato a prorogare di due anni il periodo di durata dei correnti PSR (dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022) con conseguente adeguamento della dotazione finanziaria complessiva a copertura di questi due ulteriori anni [regolamento (UE) n. 2020/2220].

Le risorse assegnate al PSR Liguria a seguito dell'estensione sono pari a 39,13 M€ di quota FEASR che si vanno ad aggiungere ai precedenti 133,091 M€. Per l'intero periodo 2014/2022 l'importo stanziato ammonta quindi a 172,23 M€ (pari a 400,72 M€ di spesa pubblica totale).

Altro fattore di cui deve necessariamente darsi conto, è la circostanza per cui, come il 2020, anche il 2021 sia stato caratterizzato dalle conseguenze della pandemia da COVID - 19, che ha pesantemente impattato sulle comunità territoriali di tutto il mondo, Italia e UE comprese.

Il normale funzionamento della società e dell'economia è stato investito in pieno dall'emergenza sanitaria.

Nonostante l'arrivo di vaccini in grado di combattere efficacemente il virus, anche nel 2021, hanno continuato a rivelarsi fondamentali armi di contrasto allo stesso il distanziamento sociale e l'adozione di

misure d'emergenza impositive di restrizioni nelle attività economiche e sociali (c.d. *lockdown*), a cominciare dalla libera circolazione delle persone.

Quantunque si sia potuto assistere, nel corso del 2021, ad un graduale ma lento ritorno alla normalità, i principali negativi impatti socioeconomici registrati nel 2020 si sono riproposti: se non proprio il blocco del 2020, senz'altro il difficoltoso rilancio della produzione (con effetti a cascata sulle filiere produttive, sull'offerta di lavoro e sull'occupazione), la riduzione nel consumo di beni e servizi, la mancanza di liquidità, le contrazioni negli investimenti da parte delle imprese.

Per affrontare la crisi sanitaria, economica e sociale, i governi nazionali e l'UE hanno messo in campo un imponente piano di interventi straordinari, che ha previsto la possibilità di mobilitare miliardi di euro a sostegno del reddito delle famiglie, dei cittadini, dei lavoratori, delle imprese.

Numerose le misure e le disposizioni prese per affrontare la crisi. In ambito sviluppo rurale, alla misura temporanea eccezionale (M.21) introdotta nei PSR nel corso del 2020 per sostenere agricoltori e PMI attive nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli, sono state affiancate, nel 2021, le risorse che lo European Union Recovery Instrument (EURI, chiamato anche Next Generation EU [1]) ha stanziato per sostenere la ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale post COVID - 19.

Per il PSR Liguria, si tratta di 13,55 M€ di quota FEASR che non generano ulteriore spesa pubblica, dal momento che, per questi fondi aggiuntivi, non è previsto alcun tasso di cofinanziamento nazionale.

I sopra citati fondi, sia di copertura del periodo di estensione sia aggiuntivi EURI, sono formalmente entrati a far parte della dotazione finanziaria del PSR nella seconda metà del 2021 [decisione CE C(2021)7589 del 19 ottobre]. Per tali nuove risorse, pertanto, alla data del 31/12/2021, non possono registrarsi pagamenti né esse risultano essere state messe a bando.

Poiché le tabelle di monitoraggio della RAA prendono a riferimento, automaticamente, la versione ultima del PSR in vigore al 31/12/2021, è possibile che nei casi di dotazione finanziaria incrementata delle misure, i valori di avanzamento in esse indicati (e comparati ai piani, finanziario e degli indicatori, tralasciati al 2025), risultino inferiori rispetto a quelli restituiti lo scorso anno, quando invece erano ancora collegati ai piani, finanziario e degli indicatori, tralasciati al 2023.

Per questo motivo, per alcuni di questi casi, laddove ritenuto opportuno i commenti della parte testuale della RAA continueranno a riferirsi anche al confronto tra quanto realizzato al 2021 e quanto pianificato ante estensione (di seguito anche a. e.), ritenendo in tal modo di dare un quadro più veritiero dell'andamento procedurale, fisico e finanziario del programma.

La situazione venutasi a creare a seguito della pandemia ha determinato anche nel 2021 un forte rallentamento della spesa del PSR, anche in considerazione del fatto che l'88% di essa nel PSR della Liguria si riferisce a misure c.d. strutturali, cioè in gran parte ad investimenti, i quali, per poter essere pagati, devono essere realizzati.

[1] L'NGEU è lo strumento temporaneo da 750 miliardi di euro pensato per stimolare una ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva, equa, volta a garantire la possibilità di far fronte a esigenze impreviste. In tale contesto si inserisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo di tali fondi. Un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia dotata dei mezzi necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali, presenti e future.

E sulla realizzazione degli investimenti la pandemia ha continuato ad avere un impatto molto pesante (chiusura/ridotto esercizio di attività nel settore delle costruzioni e di altri settori rilevanti per la loro realizzazione, carenza di liquidità che non ha consentito ai beneficiari di concluderli nei tempi previsti, rallentamento nell'emissione, da parte dell'amministrazione pubblica, di molti elementi necessari per ritenere concluso un investimento, collaudo statico, certificazione cemento armato, abitabilità, ecc.).

Di qui la materiale mancanza di domande di pagamento.

La ridotta potenzialità di spesa ha messo a serio rischio il superamento della soglia fissata dalla regola del disimpegno automatico triennale (c.d. N+3). Il 2021 costituisce infatti il quarto anno di applicazione della norma dell'articolo 38 del regolamento (UE) n. 1306/2013: la CE procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata a titolo di spesa effettuata entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio.

Pertanto alla luce del fatto che l'approvazione dei PSR fa riferimento al 2015, la data del disimpegno automatico per l'assegnazione della quota FEASR 2015 è il 31/12/2018, dell'assegnazione della quota FEASR 2016 è il 31/12/2019 e così via sino all'assegnazione della quota FEASR 2022, la cui spesa dovrà essere sostenuta entro il 31/12/2025.

Nonostante le criticità di cui sopra, la Regione Liguria è riuscita ad evitare la restituzione di risorse, superando (100,70%) l'obiettivo di spesa fissato dal programma al 31 dicembre 2021 (€ 89.763.972). Al raggiungimento del risultato ha contribuito l'importo (4.044.960 euro) che, ai sensi dell'articolo 35 del regolamento (UE) n. 1306/2013, la CE ha versato a titolo di prefinanziamento una volta adottato il programma (l'importo concesso in anticipo costituisce il 3% della dotazione finanziaria iniziale del programma, quota FEASR).

Da ultimo un'avvertenza sulla lettura di alcuni indicatori delle allegate tabelle di monitoraggio (anche segnalata dal sistema SFC2014 come attenzione). Nell'ambito della misura M.5.1, l'indicatore di output O4 - numero di aziende agricole/beneficiari che hanno usufruito di un sostegno (imprenditori agricoli) per la FA 3B riporta un valore (0) inferiore rispetto a quello della RAA 2020 (12). In occasione della modifica al PSR del 2021, l'indicatore a suo tempo pianificato è stato azzerato. Di conseguenza, in sede di rendicontazione, non è stato (e non sarà) più valorizzato. Ciò ha riflessi giocoforza anche sul valore dello stesso indicatore riferito alla misura M.5 nel suo complesso, diminuito rispetto allo scorso anno.

Altra discordanza è rilevata tra i valori totali di alcuni target ambientali (T9, T10 e T12) riportati nella tabella D (tabella dei target) e quelli che derivano dalla somma dei corrispondenti valori di output di cui alla tabella B3. Si tratta di due dati differenti perché riferiti a due momenti temporali diversi: in tabella D è inserito il dato dall'anno di picco (2018) e non quello dell'anno corrente (2021).

Tutto ciò premesso, i dati dell'*AIR 2021*, elaborati sulla base della spesa dichiarata dall'OP alla CE, mostrano che i pagamenti effettuati al 31/12/2021 ammontano a più di 200 milioni di euro di spesa pubblica totale (oltre 86 milioni di euro di quota FEASR), portando il tasso di esecuzione finanziaria del programma ante estensione al 64,9% (12 punti percentuali in più rispetto alla situazione registrata l'anno precedente nello stesso periodo - 52,5%).

La situazione è illustrata dal grafico di cui alle figure 1a e 1b che riportano, al 31/12/2021, per misura, priorità, focus area e a livello complessivo, l'andamento del pagato rispetto al programmato e il peso dei singoli pagamenti per misura, priorità e focus area sul totale degli stessi. Il grafico della figura 1c, invece, mostra, per priorità, lo stato dei pagamenti rispetto alla dotazione finanziaria.

Come più sopra detto, al fine di restituire un quadro più veritiero dell'andamento finanziario del programma i grafici rappresentano la situazione che emerge dal confronto tra quanto realizzato al 2021 e quanto, a suo tempo, pianificato al 2023.

L'andamento dei pagamenti effettuati a partire dal 2016 e sino al 2021 (figura 1d) rispecchia fedelmente quanto accaduto in questi anni. Le difficoltà della fase di avvio della programmazione 2014/2022 hanno ritardato l'apertura dei bandi. Di conseguenza negli anni 2016 e 2017 i pagamenti hanno riguardato sostanzialmente soltanto gli impegni assunti nel precedente periodo programmatorio 2007/2013.

Il punto di rottura tra i due periodi di programmazione è il 2108, anno a partire dal quale vengono finanziate soprattutto domande riferibili a tutti gli effetti alla nuova programmazione (nel 2021, la spesa liquidata per i trascinamenti è pari al 5%, a fronte del 61% del 2017).

Causa le difficoltà legate alla pandemia da COVID - 19, il 2020 e il 2021 non hanno potuto dare continuità al trend delle liquidazioni registrate nel 2019 e nel 2018.

Suddivisi per priorità (P) e focus area (FA) [art. 5, comma 1 reg. (UE) 1305/2013], i pagamenti a valere sul PSR, continuano ad interessare soprattutto le misure volte a potenziare la redditività e la competitività dell'agricoltura, e promuovere le tecnologie innovative per le aziende agricole (P2) ed a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura (P4). Rispetto al programmato ante estensione, sul totale delle spese sostenute le priorità 2 e 4 pesano rispettivamente del 38,7% e del 31%.

Con riferimento alle singole FA, l'attuazione finanziaria loro riferita mostra sensibili differenze: si va da un valore massimo di avanzamento del 92,8% espresso dalla FA 5E ad un minimo del 10,6% della FA 5C.

Le tabelle di cui al punto 1.b) riepilogano, per FA, la situazione degli indicatori target (T), in particolare il loro *trend* rispetto al valore obiettivo fissato al 2025, e l'avanzamento finanziario (in termini di impegnato e di realizzato) delle misure che concorrono a quella FA.

Allo scopo di fornire il quadro dell'andamento del programma al 31 dicembre 2021, è descritto di seguito lo stato dell'arte relativo alla sua attuazione, distinto per P e FA.

P1. Promozione del trasferimento di conoscenze e dell'innovazione nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

La FA 1A vede, sia pur lentamente, crescere la percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale del PSR (indicatore target 1). Le liquidazioni a valere sulla nuova programmazione si registrano prevalentemente per la misura M.1. La misura M.16 avanza di sei punti percentuali rispetto alla situazione rilevata nel 2020, mentre per la misura M.2 i pagamenti continuano a riferirsi ancora in via esclusiva ad impegni derivanti dal precedente periodo programmatorio.

Per la misura M.2, problemi di natura normativa e gestionale, derivati dalla stesura originale dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in merito all'individuazione dei beneficiari e alle modalità di selezione degli organismi di consulenza, hanno frenato l'apertura del bando.

Le norme del regolamento (UE) n. 1046/2018, che hanno consentito di superare alcune delle criticità riscontrate insieme all'introduzione dei costi standard unitari per le voci di spesa ammissibili (in grado di ridurre gli oneri burocratici legati al processo gestionale delle relative domande di sostegno) non hanno

purtroppo sbloccato lo stato di attuazione della misura M.2 che resta ancora fermo al palo. E le difficoltà del periodo per il COVID - 19 non hanno di certo agevolato la situazione.

Un'importante novità si registra tuttavia rispetto agli anni passati: infatti, conclusa la prima fase prevista dal bando di autorizzazione, limitatamente al settore agricolo, dell'avvio delle procedure per il finanziamento dei servizi di consulenza (fase A - selezione dei servizi di consulenza ammissibili e loro inserimento nel catalogo regionale per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni), si è definito il periodo di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento (fase B).

Per l'attuazione della misura M.16, già di per sé piuttosto lenta come l'attuazione di tutte le misure che prevedono procedure complesse legate a progettualità condivise, il perdurare della pandemia da COVID - 19 non ha di certo agevolato, contribuendo a far sì che si progredisse meno di quanto atteso, soprattutto riguardo alla tipologia di operazione M.16.9, dove molti capofila dei progetti presentati sono costituiti dalle ASL, le cui attenzioni ed energie sono state interamente dirottate, per ovvi motivi, alla lotta al virus.

Nel 2021, pertanto, la misura non è riuscita ancora a recuperare i ritardi accumulati negli anni, causa le diverse criticità incontrate nei primi anni di attuazione e legate alla gestione degli interventi da essa previsti (sistemi di controllo, anticipi, applicazione del de minimis, calcolo dei costi standard; complessità delle procedure di valutazione dei progetti ...).

Dal punto di vista dell'avanzamento procedurale, l'80% delle risorse programmate risulta comunque posto a bando (70% lo scorso anno) e quattro delle sei tipologie di intervento attivate.

All'attuazione della misura M.16 è collegato l'andamento dell'indicatore target T2 della FA 1B. La situazione sopra descritta ha quindi ripercussioni sul numero totale delle operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro di questa misura, che continua a registrare un avanzamento molto rallentato, anche se il 2021 vede salire a 11 il numero totale delle operazioni di cooperazione sovvenzionate (quattro nel 2020).

Anche il terzo indicatore target della priorità 1, specifico della FA 1C e alimentato dalla misura M.1, risulta ancora piuttosto lontano dalle previsioni. Il numero totale di partecipanti formati sale infatti a 735 a fronte dei 4.614 attesi (valore target aumentato rispetto all'iniziale 3.860, per l'incremento della dotazione finanziaria della misura M.1, e del relativo output, seguita all'estensione del periodo di programmazione).

Diversi comunque i corsi di formazione organizzati, alcuni ancora in fase di rendicontazione, altri in ritardo a causa delle restrizioni imposte dalla situazione di pandemia (questi ultimi, peraltro, dopo un iniziale momento di stasi, sono stati riprogrammati in modalità e learning al fine di consentire di portarli a termine).

P2. Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.

Spesa pubblica programmata: € 147.384.521

Spesa pubblica impegnata: € 130.005.161

Spesa pubblica sostenuta: € 78.735.340

Finanziariamente nel suo complesso la P2 ha liquidato quasi 79 milioni di euro, il 53,4% del programmato (70,3% ante estensione).

A livello di FA, per la FA 2A risultano liquidati 67 milioni di € sui quasi 127 milioni di € programmati, pari al 52,4% (68,8% a. e.). Le misure che rispetto al programmato segnano le migliori prestazioni sono la M.1 (che in termini percentuali raggiunge il 64,6%), la M.4 (che in valori assoluti spende oltre 52 milioni di €) e soprattutto la misura anticovid M.21 che ha già liquidato il 100% del programmato.

L'eccellenza del risultato è evidenziata dalla celerità (1 anno) con cui lo si è ottenuto. La misura, prevista dal regolamento (UE) n. 2020/872 adottato nel giugno 2020, è risultata formalmente introdotta nell'ambito del PSR a seguito della decisione C(2020) 7970 final del successivo 12 novembre.

Il valore percentuale delle aziende agricole che fruiscono del sostegno per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (indicatore target T4) sale al 3,93%, che rispetto al valore obiettivo di 11,77% (derivato dal rapporto tra il numero delle aziende agricole beneficiarie e il numero totale delle aziende regionali) porta l'indicatore fisico ad un tasso di esecuzione pari al 33,4%.

Come per il T3, il valore del T4 è salito rispetto all'iniziale 7,17 per l'incremento della dotazione finanziaria della misura M.4, e del corrispondente output, seguita all'estensione del periodo di programmazione.

Il tasso di esecuzione di questo indicatore fisico non può correlarsi a quello finanziario riferito alla FA 2A. Il primo, infatti, è limitato alla sola misura M.4.1, e non all'insieme delle misure che concorrono alla FA 2A come invece il secondo.

Continua il *trend* positivo degli ultimi anni dell'andamento della FA 2B i cui valori riferiti al realizzato segnano, a livello finanziario, 11,6 milioni di euro di pagamenti a fronte dei 19,4 programmati (60%, valore a. e.: 80%), mentre a livello fisico la percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo per giovani agricoltori con il sostegno del PSR è ai due terzi del valore previsto (target invece già raggiunto se il realizzato è rapportato al valore ante estensione).

Lo scostamento di valori tra il tasso di esecuzione dell'indicatore target T5 e quello di esecuzione finanziaria della misura M.6.1 è imputabile al fatto che a diversi beneficiari, già conteggiati a livello di indicatore fisico nel momento in cui hanno ricevuto il pagamento della prima rata, non è ancora stata saldata la seconda.

L'ottima performance della misura M.6.1 ha ovviamente indotto l'AdG a destinare ad essa parte delle risorse assegnate a seguito dell'estensione del periodo di programmazione.

P3. Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, benessere degli animali e gestione dei rischi nel settore agricolo.

Spesa pubblica programmata: € 35.766.655

Spesa pubblica impegnata: € 30.344.213

Spesa pubblica sostenuta: € 21.617.645

Finanziariamente nel suo complesso la P3 ha liquidato oltre 21,6 milioni di euro, il 60,4% del programmato (76% a. e.).

A livello di FA, per la FA 3A risultano liquidati 18 milioni di € (per la gran parte assorbiti dalla misura M.4) sui 28,2 milioni di € programmati, pari al 63,8% (82,4% a. e.).

Il valore della percentuale delle aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte (indicatore target T6) resta fermo al valore dello scorso anno, poco sotto il terzo del suo obiettivo.

Tre le misure che concorrono a questo indicatore: la misura M.9, che non risulta ancora aperta, la misura M.16.4, che registra un ritardo in fase di rendicontazione dovuto in gran parte alla situazione da COVID - 19 e la misura M.3.1 che, nonostante l'apertura ogni anno del relativo bando, continua a raccogliere in gran parte solo le domande dei soggetti che già avevano presentato domanda negli anni precedenti (e che pertanto risultano già conteggiati). Mancano in sostanza domande di nuove aziende che chiedono l'adesione ai regimi di qualità.

Rispetto agli anni scorsi, il 2021 in realtà ne registra alcune nuove (non in numero tale, in ogni caso, da alzare di molto il livello di esecuzione). Il sistema di calcolo (automatico) del target tuttavia non ne tiene conto. Esso, infatti, sul presupposto che per la misura M.3.1 il monitoraggio è annuale e non cumulativo, è impostato per richiamare quale valore quello dell'anno di picco (2018), escludendo dal conteggio le annualità con valori inferiori.

La FA 3B dipende dall'andamento della misura principale che vi concorre (M.5) il cui tasso di esecuzione finanziaria è attestato intorno al 48% (61% se si ragiona in termini di spesa impegnata).

Quanto all'indicatore T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio, alimentato dall'indicatore di output O4: numero di beneficiari per azioni di prevenzione (misura 5.1) - aziende agricole, nel 2021 si è posto rimedio all'errore di interpretazione alla base del suo calcolo.

La metodologia seguita, infatti, si basava sul presupposto di considerare le potenziali aziende agricole beneficiarie delle opere di prevenzione realizzate da enti pubblici e/o consorzi quali diretti beneficiari del contributo [indicatore di output O4: numero di beneficiari per azioni di prevenzione (misura 5.1) - organismi pubblici]. Di fatto però i beneficiari della misura M.5.1 sostanzialmente sono solo enti pubblici e consorzi.

La modifica apportata ha sostituito il target in questione (una sua corretta interpretazione avrebbe portato a non valorizzarlo già in sede di programmazione) con uno specifico più rispondente alla realtà regionale: percentuale di aziende agricole che investono in azioni di prevenzione e/o beneficiano direttamente di azioni di prevenzione di enti pubblici e/o consorzi. Questo target è stato raggiunto.

P4. Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.

Spesa pubblica programmata: € 120.095.461

Spesa pubblica impegnata: € 94.202.128

Spesa pubblica sostenuta: € 63.308.503

Finanziariamente nel suo complesso la P4 ha liquidato oltre 63 milioni di euro, il 52,7% del programmato. Le risorse impegnate ammontano a oltre 94 milioni di euro, il 78,4% del pianificato. Se rapportate alla dotazione finanziaria ante estensione, tali percentuali salgono, rispettivamente, al 65,4% e al 98,8%. Le tre misure che segnano le migliori prestazioni sono la M.13 (che in valori assoluti spende quasi 27 milioni di euro), la M.8 e la M.1 (che in termini percentuali superano il 60%).

Ancora in ritardo, invece, la capacità di spesa delle misure M.7 (che però vede un impegnato superiore all'86%) e M.12 (che rispetto al 2020 vede però più che raddoppiate le liquidazioni).

Quanto all'andamento degli indicatori fisici della P4, quelli di natura agricola registrano i movimenti più evidenti.

Corretti, nel 2021, gli errati presupposti di calcolo che erano stati alla base della loro quantificazione in sede di programmazione (*cf.* RAA 2020), le percentuali di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (T9) e a miglioramento della gestione idrica (T10) e della gestione del suolo (T12) hanno raggiunto i valori obiettivo prefissati.

Quanto all'andamento degli indicatori fisici forestali, sale sia pur di poco la percentuale di foreste e/o altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (T8). Il valore obiettivo dipende in massima parte dal contributo della misura M.12.2 che, al 31/12/2021, seguita ad annotare un modestissimo livello di spesa. Essa, nonostante la ripetuta apertura nel tempo dei relativi bandi, continua a non suscitare grande interesse sul territorio.

Il movimento al rialzo dell'indicatore target T8 è dovuto pertanto all'incremento di superfici legate all'altra misura che concorre al suo computo, la M.8.5.

L'indicatore target T13, infine, registra ancora una percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenirne l'erosione piuttosto bassa, nonostante la sua misura di riferimento (M.8.4) annoti della spesa.

Si tratta sempre di molti anticipi che, ritenendosi non possano generare ancora investimenti, inducono a non considerare per ora la superficie forestale oggetto di investimenti per il ripristino dei danni derivanti da incendi boschivi, calamità naturale ed eventi catastrofici (che, si ricorda, ai sensi del PSR, concorre alla valorizzazione del target T13).

Il protrarsi, sia pure in tono minore rispetto al 2021, della pandemia da COVID - 19, ancora nel 2021 ha continuato a rallentare la realizzazione degli investimenti avviati. Ne è conferma il pagamento anche nel corso di quest'anno di una sola domanda. Di qui il fatto per cui il valore del target è rimasto invariato rispetto a quello registrato nel 2020.

Alla P4 e in particolare alla FA 4A - *Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, .. nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa* [articolo 5, del regolamento (UE) n. 1305/2013] contribuiscono le due tipologie di intervento di cui alla sottomisura M.4.4, - Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro climatico ambientali e - Prevenzione danni da fauna.

La tematica degli Investimenti Non Produttivi (INP) è stata specificamente affrontata in questa sede a partire dalla RAA 2017, a seguito di espressa richiesta da parte della Corte dei Conti Europea (CCE) alla luce delle conclusioni contenute in una propria relazione speciale redatta a seguito dell'*audit* inteso ad accertare se gli INP, nella programmazione 2007/2013, abbiano efficacemente contribuito, in termini di costi, all'uso sostenibile dei terreni agricoli.

Tra le varie considerazioni, la CCE ha rilevato che per il conseguimento degli obiettivi agroambientali, occorre che gli INP siano attuati in maggiore sinergia con gli altri tipi di intervento sostenuti dalle misure di sviluppo rurale, in particolare quelle a finalità ambientale.

La CCE ha pertanto tra l'altro raccomandato che sia monitorata l'attuazione degli INP attraverso le RAA che, a partire dal 2017, devono riferire anche del numero di progetti di INP previsti dal programma e in corso di attuazione e del loro grado di sinergia con altri progetti sostenuti dal medesimo programma.

A livello di programmazione, il PSR ammette quali investimenti muri a secco, siepi, filari, cespugli, alberi, piccoli invasi, recinzioni, limitati ai terreni agricoli (fanno eccezione, per la prima delle due tipologie, gli investimenti di valorizzazione a fini di pubblica utilità delle zone Natura 2000, che non hanno limitazioni legate alla natura del terreno dove sono insediati).

Le operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi attese in sede di prima programmazione erano 1.642, per una spesa pubblica totale pari a quasi 14 milioni di euro. A seguito dell'estensione del periodo 2014/2020 di due anni, l'incremento di 10 milioni di euro di risorse alla dotazione iniziale della misura ha innalzato di conseguenza anche il valore obiettivo del numero delle operazioni, ora fissato a 3.047.

Un punteggio prioritario è previsto per le operazioni realizzate da beneficiari delle misure M.10 o M.11.

A livello di attuazione, al 31/12/2021 la misura M.4.4 registra una situazione sostanzialmente identica a quella dello scorso anno, con pagamenti per un importo di 9,4 milioni di euro e numero di operazioni finanziate pari a 868 per 859 beneficiari: di questi, 202 hanno presentato domanda di sostegno anche sulla misura M.13 - indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, 27 sulla misura M.10 - pagamenti agro climatico ambientali e 4 sulla misura M.11 - agricoltura biologica (in totale si tratta di 233 beneficiari, il 27,1%).

P5. Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Spesa pubblica programmata: € 34.465.000

Spesa pubblica impegnata: € 27.702.436

Spesa pubblica sostenuta: € 15.404.874

Finanziariamente nel suo complesso la P5 ha liquidato 15,4 milioni di euro, il 57% del programmato (86,6% a.e.).

A livello di FA, è sempre quella targata 5E a fare da traino. Risulta aver raggiunto il proprio obiettivo la percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (indicatore target T19). Anche per quest'ultimo, come anche per gli indicatori target T9, T10 e T12, nel 2021 sono stati corretti gli errati presupposti di calcolo che erano stati alla base della sua quantificazione in sede di programmazione (cfr. RAA 2020).

In forte ritardo risulta, invece, la FA 5C, che registra un avanzamento finanziario, in termini di spesa erogata sul totale, che si attesta al 10,2% e per la quale non è ancora possibile calcolare il totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (T16), visto che la parte di spesa sostenuta per l'unica misura ad investimenti legata all'obiettivo costituisce un semplice anticipo, di per sé non ritenuto sufficiente perché possano considerarsi conclusi.

P6. Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Spesa pubblica programmata: € 62.518.045

Spesa pubblica impegnata: € 31.975.573

Spesa pubblica sostenuta: € 15.082.653

Finanziariamente nel suo complesso la P6 ha liquidato 15 milioni di euro, poco meno di un quarto del programmato. In termini di spesa impegnata invece la percentuale sale al 50%.

Oltre un terzo delle risorse pagate è assorbita dall'importo corrisposto a titolo di anticipo per gli interventi della banda ultralarga (6C).

Il progetto BUL (*cf.* allegato 4) è gestito a livello nazionale: il Ministero dello Sviluppo Economico attua infatti l'intervento sull'intero territorio italiano attraverso la propria società *in house* Infratel Italia S.p.A. Il progetto è stato avviato. Poiché il target fissato può essere verificato solo a progetto/intervento concluso la percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (T24) è ancora pari a zero.

Non valorizzati risultano anche la percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi e/o infrastrutture (T22) - in sede di programmazione non è stato fissato alcun valore obiettivo al riguardo - e il numero dei posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (T23), indicatore quest'ultimo legato all'attuazione della misura M.19, misura che in questi anni ha registrato un avanzamento finanziario soprattutto per spese derivanti dal precedente periodo di programmazione e per spese connesse alle misure M.19.1 ed M.19.4.

Inoltre, a seguito dell'apertura dei bandi a valere sulla misura M.19.2 (i primi, in sostanza, "operativi" solo negli anni 2019/2020), si registrano ancora pochi pagamenti a saldo (il tasso di esecuzione finanziario della misura è in ogni caso cresciuto di cinque punti percentuali rispetto allo scorso anno).

Lo stato di attuazione della FA 6A consente invece la quantificazione del numero dei posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti in essa finanziati (T20), con un valore che da 16 sale a 19 unità.

Il target T20 è alimentato dall'indicatore di output della misura M.6.2, che, a differenza di quanto accaduto negli anni 2019 e 2020, registra, nel 2021, tre nuovi pagamenti.

Risulta conseguito infine il valore obiettivo legato alla percentuale della popolazione rurale interessata dalle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), indicatore target (T21).

Corretto, nel 2021, l'errore alla base del calcolo del target (dimenticanza, in sede di predisposizione del programma, nell'aggiornamento del numero dei Comuni partecipanti alle SSL) il valore obiettivo è stato riquantificato.

Svincolata, da ultimo, dall'andamento delle P e delle FA sopra richiamate è l'attuazione della misura M.20 - assistenza tecnica, che registra un tasso di esecuzione finanziaria del 64,5% per i pagamenti effettuati, tasso di esecuzione rapportato alla dotazione finanziaria ante estensione (come altre misure, anche la M.20 ha visto incrementata la propria dotazione finanziaria a copertura degli anni 2021/2022).

Sinergie e complementarietà attivate

Il Quesito Valutativo Comune (QVC) n. 19 recita "In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR, come si sono influenzate/integrate le misure/FA tra di loro?".

Se i QVC che precedono il n. 19, sono volti a catturare i risultati o gli impatti degli obiettivi delle FA attraverso la quantificazione/stima dei relativi indicatori, il QVC n. 19 richiede una differente valutazione del grado di interazione delle FA, delle misure e delle tipologie di operazione tra loro.

Propedeutica alla risposta al quesito valutativo, è stata la messa a punto di una metodologia di indagine che, definita nel corso del 2020 da AdG e valutatore, si articola su tre momenti.

Un primo passaggio, completato, ha previsto la verifica di coerenza del quadro logico del programma con l'identificazione degli aspetti specifici principali sui quali incidono le diverse misure e dei contributi potenziali delle stesse ad altri aspetti specifici.

Gli altri due passaggi, in progress, prevedono, rispettivamente 1) l'individuazione delle prime sinergie da esaminare (il criterio alla base della scelta è lo stato di attuazione delle misure e/o tipologie di operazioni tra loro correlate) con la raccolta di tutti i dati disponibili per un'attenta analisi desk dei legami creatisi, e 2) la costruzione delle informazioni qualitative capaci di chiarire le ragioni del grado d'interazione creato tra misure, FA e P.

La "combinazione" delle due tipologie di operazione M.4.1 e M.6.1, oggetto della prima indagine (*cf.* RAA 2020), è stata estesa nella seconda indagine, che ve ne ha aggiunto una terza, la M.6.4(2A).

Avanzamento procedurale

Il PSR registra un ottimo stato di avanzamento procedurale. fatta eccezione per poche, per tutte le restanti tipologie di intervento sono stati pubblicati i relativi bandi.

Ai fini dell'attuazione del programma, nell'anno di riferimento, sono stati infatti adottati provvedimenti di attivazione/riattivazione di diverse misure del PSR. L'elenco dettagliato dei provvedimenti normativi, dei bandi attivi e delle risorse messe a disposizione è riportato nell'allegato 3.

Al 31 dicembre 2021, le risorse complessive messe a bando nel periodo 2014/2020, al netto dell'assistenza tecnica e computato l'importo assegnato ai GAL, ammontano a quasi 294 milioni di euro di spesa pubblica totale, il 98,3% delle risorse totali del programma.

Questa percentuale di avanzamento è rapportata all'importo assegnato per il periodo 2014/2020, non tenendosi ancora conto delle risorse aggiuntive assegnate a seguito dell'estensione del periodo al 2022 (*supra* - Avanzamento finanziario e fisico).

A titolo di precisazione si rileva che:

per le misure M.10, M.11, M.13 ed M.14 il computo delle risorse messe a disposizione considera il solo importo indicato nel primo bando (per le misure M.10 ed M.11 le risorse messe a disposizione nei bandi successivi al primo costituiscono economie di spesa derivate dai precedenti, per le misure M.13 ed M.14, le risorse messe a disposizione nel primo bando rappresentano la dotazione complessiva della misura;

per le misure M.1, M.3, M.4, M.5, M.6 ed M.8 le risorse messe a disposizione nei bandi successivi al primo sono comprensive anche di economie di spesa derivate dai precedenti. Di qui la scelta di indicare come totale massimo delle risorse messe a bando, l'ammontare della dotazione complessiva delle misure e non quello derivante dalla sommatoria delle singole poste;

per la misura M.19, il totale riporta l'intero importo delle risorse assegnate ai GAL. Per le sottomisure 1, 3 e 4 è stato indicato anche l'importo effettivamente messo a bando (per la sottomisura 2, è la tabella di qualche paragrafo più sotto a riportare il dettaglio delle risorse a bando);

per la misura M.7.3, propedeutica all'approvazione delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno (DGR n. 1126/2017), si segnala:

1) l'approvazione degli schemi dell'Accordo di Programma (AP) tra la Regione Liguria e il Ministero per lo sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra larga in Liguria (e delle relative convenzioni operative POR FESR e PSR FEASR) e l'autorizzazione, al Presidente della Giunta regionale, di sottoscrivere tali schemi (DGR n. 733/2016);

2) l'assegnazione alla Direzione Centrale Organizzazione - Settore Informatica della competenza alla attuazione della sottomisura M.7.3, nell'ambito dell'esecuzione dell'AP e della convenzione operativa (DGR n. 1116/2016);

per la misura M.9.1, a seguito dell'avviso pubblico su criteri, modalità e procedure per il riconoscimento ufficiale di gruppi di produttori forestali, due gruppi di imprese hanno manifestato interesse all'adesione. In entrambi i casi i gruppi hanno presentato la compagine associativa potenziale e definito una proposta di piano aziendale contenente le principali linee di azione del gruppo.

A tutti gli atti citati nella presente sezione e nell'allegato 3 è stata assicurata la più ampia diffusione e pubblicità possibile, anche attraverso la divulgazione su bollettino ufficiale regionale, newsletter, siti web (agriligurianet, Regione Liguria e Rete Rurale Nazionale), canali social, mailing list...

Infine, si ricorda ancora che in relazione alla misura M.19, i 5 Gruppi di Azione Locale (GAL) interessati dalla programmazione 2014/2022 sono i seguenti.

1. GAL Riviera dei Fiori

SSL. Terra della taggiasca: le vie dei sapori, dei colori e della cucina bianca

4. GAL Valli savonesi

SSL. Più valore all'entroterra

3. GAL Agenzia di sviluppo GAL genovese

SSL. Qualità & Sviluppo

4. GAL Verdemare Liguria

SSL Verdemare Liguria

5. GAL Provincia della Spezia

SSL Montagne, coste e valli spezzine

Rispetto all'esperienza pregressa (2007/2013), di questi cinque GAL, tre sono già stati beneficiari del PSR, uno si è trasformato, mentre un altro è di nuova istituzione.

La spesa pubblica totale ammessa (e già assegnata) per i cinque menzionati GAL ammonta a € 23.890.000.

Al 31/12/2021, due dei cinque GAL hanno già messo a bando tutto l'importo loro assegnato. Il numero totale dei bandi emessi è 82.

SOTTOMISURA 19.2			
GAL	ASSEGNATO (€)	BANDI (n.)	A BANDO (€)
Riviera dei Fiori	3.800.000	7	2.923.471
Valli savonesi	7.647.700	38	9.447.855
Genovese	2.381.800	10	1.877.975
Verdemare Liguria	3.487.480	17	3.625.740
Provincia della Spezia	2.573.249	10	2.543.000
TOTALE	19.890.230	82	20.418.041

La sottomisura M.19.3 dal canto suo, avviate sul finire del 2019 le procedure per la presentazione delle domande di sostegno (somma posta a bando, 200.000 euro), ha registrato un'ulteriore defezione rispetto ai progetti di cooperazione indicati nelle RAA 2019 (tre) e 2020 (due): dopo che, a seguito dell'emanazione del bando, per il progetto di cooperazione "Sostegno allo sviluppo di azioni integrate costa - entroterra" non era stata presentata alcuna domanda di sostegno, è arrivata anche la rinuncia al progetto "Valorizzazione della via Aleramica".

Resta, pertanto, la domanda di sostegno per l'ultimo dei progetti di cooperazione previsti.

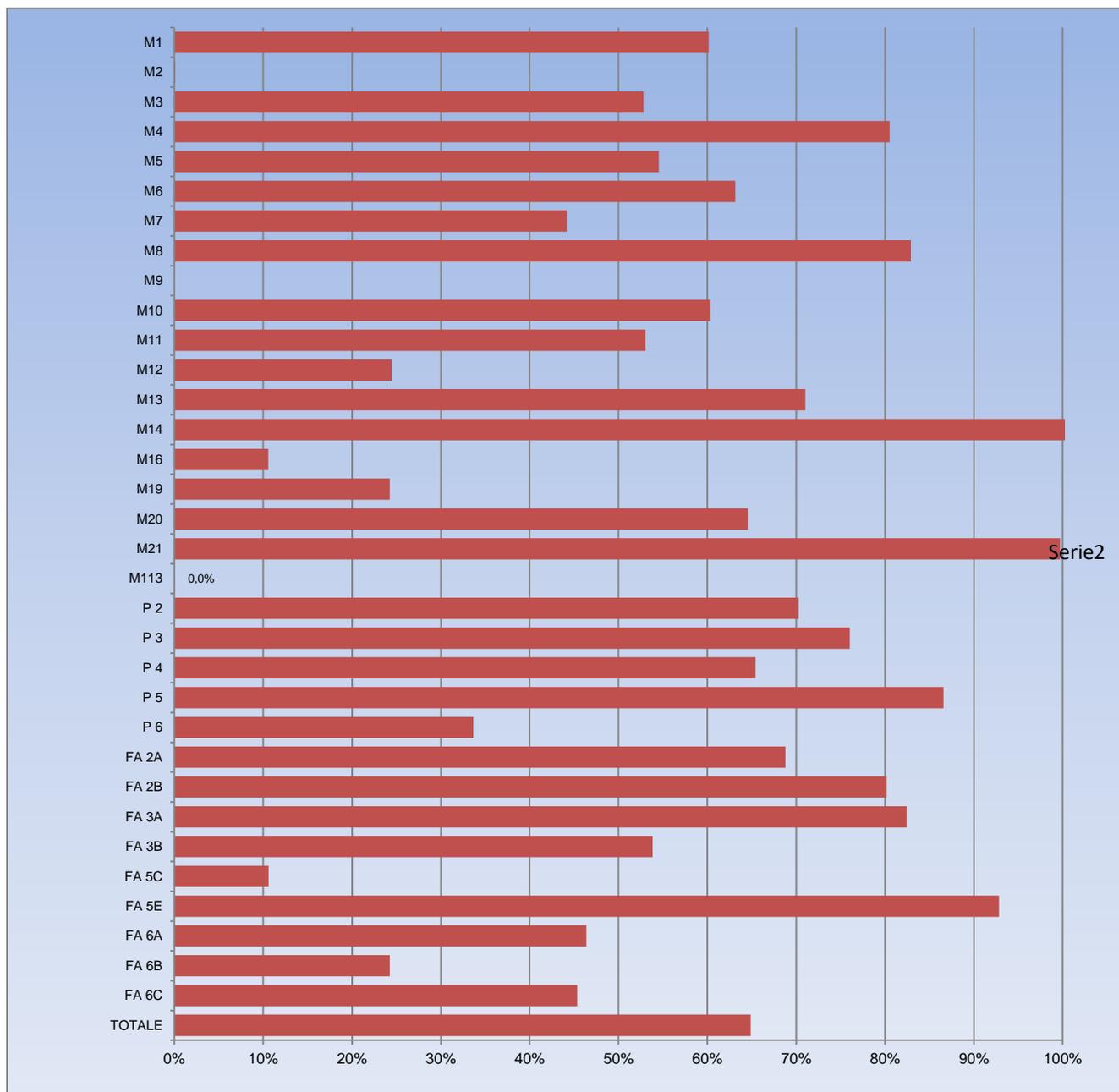
SOTTOMISURA 19.3		
TITOLO PROGETTO	IMPORTO PROGRAMMATO (€)	STATO
Valorizzazione Alta Via dei Monti Liguri	1.330.000	Approvato

Il progetto in questione prevede innanzitutto l'effettuazione di un'azione comune da parte dei GAL coinvolti (somma posta a bando, 229.400 euro), per la cui realizzazione, nel 2021, sono stati aperti i termini per la presentazione delle relative domande di sostegno.

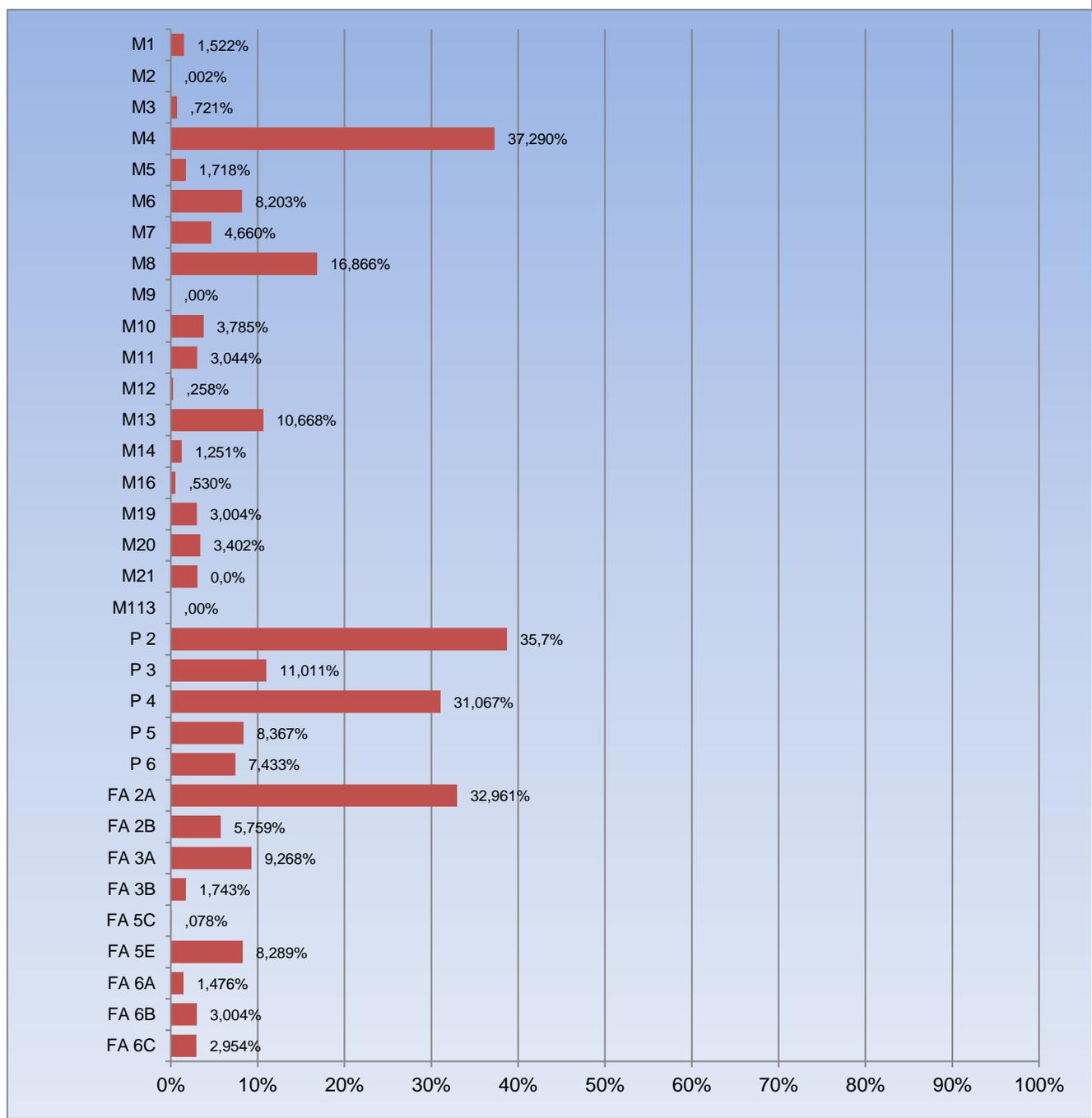
Si ritiene, infine, utile sempre rammentare che, se conformemente alle disposizioni regolamentari, sono di esclusiva competenza dei GAL le attività di progettazione delle SSL, di definizione dei criteri di selezione, di elaborazione e pubblicazione dei bandi, di ricezione delle domande di sostegno e di formazione ed approvazione delle graduatorie, quelle inerenti alla fase di istruttoria sono invece in capo ad un soggetto diverso.

Vista la complessità della regolamentazione sui controlli amministrativi in ambito PSR, che richiede, per la sua applicazione, particolare esperienza e professionalità, nonché abilitazioni all'accesso a banche dati riservate a soggetti pubblici, il protocollo d'intesa stipulato tra GAL e Regione Liguria (DGR n. 553/2019) prevede infatti che tali controlli sulle domande di sostegno presentate a valere sui bandi GAL siano

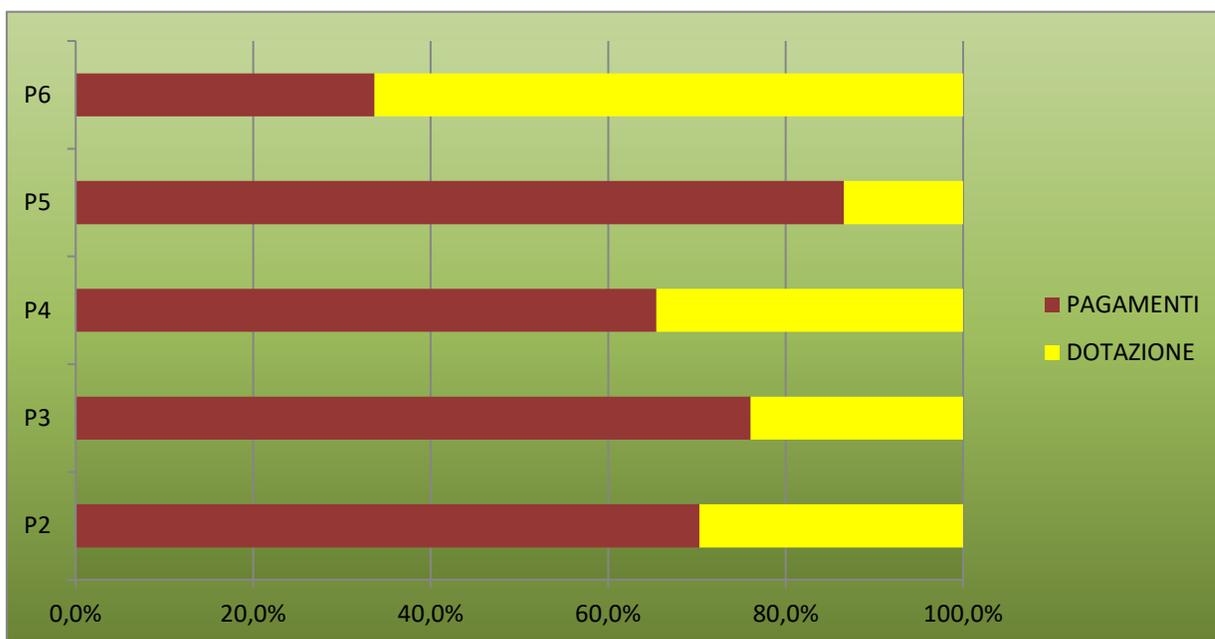
espletati dall'ufficio regionale che svolge ordinariamente tali specifiche funzioni in attuazione dei bandi regionali.



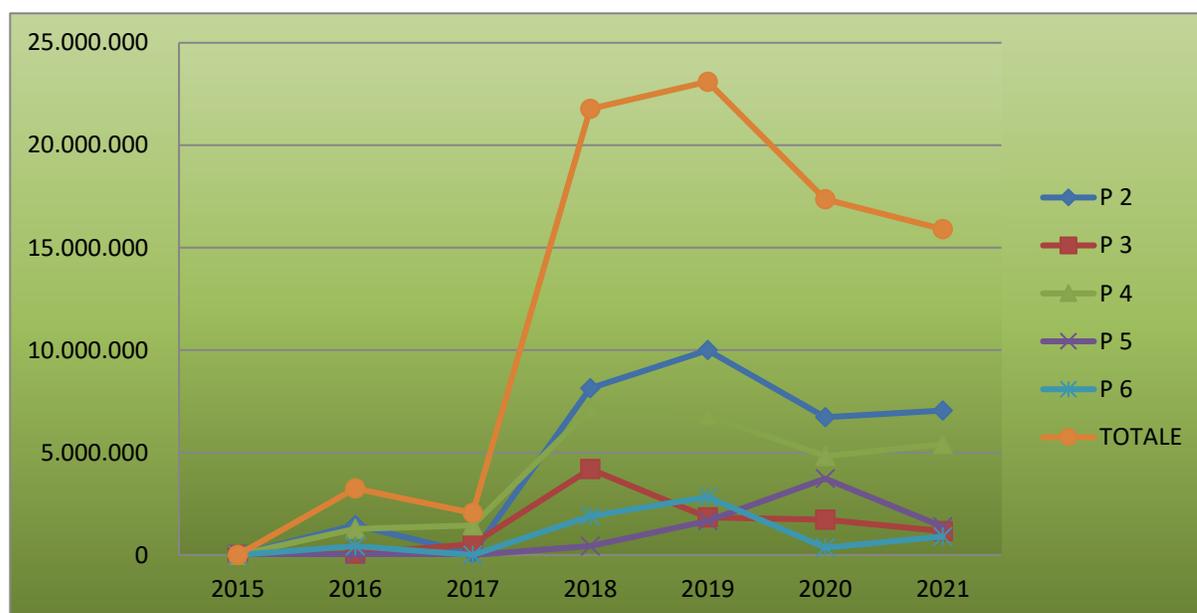
Capitolo 1 figura 1a - Quota spesa sostenuta rispetto alla dotazione programmata



Capitolo 1 figura 1b - Peso dei pagamenti rispetto al totale



Capitolo 1 figura 1c - Stato dei pagamenti rispetto alla dotazione finanziaria



Capitolo 1 figura 1d - Andamento dei pagamenti

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Non si segnalano altri elementi specifici.

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Le strategie macroregionali dell'UE sono un tipo di cooperazione territoriale che affronta le sfide comuni a più regioni attraverso una programmazione congiunta.

Il regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede che, per assicurare un'efficace impiego dei finanziamenti europei destinati alle strategie macroregionali in linea con le esigenze dell'area di un programma, il pertinente programma (nel caso il PSR), definisca il contributo che gli interventi da esso previsti possono fornire a tali strategie (se Stati membri e Regioni vi partecipino).

La Liguria è coinvolta nella strategia europea per la regione alpina EUSALP, iniziativa congiunta di 7 paesi alpini, 5 Stati UE (Germania, Francia, Italia, Austria, Slovenia) e 2 Stati non UE (Liechtenstein, Svizzera), il cui obiettivo è ampliare la cooperazione e il coordinamento tra le regioni alpine, che date le caratteristiche geografiche e strutturali comuni si trovano a dover affrontare sfide simili in numerosi settori.

Le aree tematiche individuate come prioritarie all'interno della strategia sono 3, crescita economica e innovazione, mobilità e connettività, ambiente e energia, il cui sviluppo è affidato a 9 Action Group (AG).

Crescita economica e innovazione

AG 1 innovazione per lo sviluppo delle regioni dello spazio alpino

AG 2 sviluppo economico dei settori strategici, economia bio, filiera del legno e turismo per la salute

AG3 equilibrio tra formazione e mercato del lavoro per favorire la crescita delle risorse umane

Mobilità e Connettività

AG 4 intermodalità, interoperabilità di passeggeri e merci

AG 5 accessibilità delle area alpine, intesa come digitalizzazione e migliore fruizione dei servizi

Ambiente e energia

AG 6 valorizzazione delle risorse naturali e culturali

AG 7 servizi ecosistemici, salvaguardia del territorio ad alta qualità ambientale, tutela della biodiversità

AG 8 prevenzione dei rischi e delle catastrofi naturali

AG 9 energie rinnovabili ed efficienza energetica

Posta a confronto l'aderenza delle sue misure ai diversi temi sviluppati dagli AG, il PSR può incidere in modo significativo su crescita economica/innovazione e ambiente/energia: nel primo caso attraverso le misure a favore delle imprese e l'attuazione di azioni pilota rivolte all'innovazione, nel secondo attraverso le azioni di valorizzazione delle risorse naturali, di salvaguardia del territorio, di tutela della biodiversità e di prevenzione dei rischi.

Di positivo impatto possono considerarsi anche le azioni proposte nell'ambito dell'accessibilità ai servizi (agricoltura sociale e diffusione della banda larga).

Il PSR per come strutturato concorre in modo positivo agli obiettivi EUSALP. Aperte quasi tutte le misure, presentate le domande di sostegno, effettuate le liquidazioni e delineato il quadro globale delle tipologie di intervento realizzate con il PSR, può essere possibile verificarne gli effetti sulla strategia EUSALP.

ANCI Liguria, nell'ambito della convenzione stipulata con la Regione per attività di comune interesse nel settore dello sviluppo rurale, risulta impegnata tra l'altro a collaborare alla definizione del contributo del PSR all'attuazione della strategia (allegato 5).

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.f1) EUSALP

Il/i settore/i strategico/i e l'azione/le azioni, e/o l'argomento/gli argomenti orizzontale/i (governance) per il/i quale/i il programma è pertinente:

	Settore strategico tematico	Azione / Questione orizzontale
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.1 - Ecosistema per la ricerca e l'innovazione.
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.2 - Potenziale economico dei settori strategici
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.3 - Ambiente economico e sociale degli operatori economici nei settori strategici (compreso mercato del lavoro, istruzione e formazione)
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.2.1 - Governance
<input type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.1 - Intermodalità e interoperabilità nel trasporto passeggeri e merci
<input type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.2 - Collegamento digitale tra persone (agenda digitale) e accessibilità a servizi pubblici
<input type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.2.1 - Governance
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.1 - Risorse naturali (comprese le risorse idriche e culturali)
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.2 - Connettività ecologica
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.3 - Gestione del rischio e del cambiamento climatico (compresa la prevenzione dei maggiori rischi naturali)
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.4 - Efficienza energetica ed energia rinnovabile
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.2.1 - Governance

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSALP

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori o membri del settore strategico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì N.

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSALP?

Sì N.

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSALP?

Sì N.

Il programma prevede di investire nell'EUSALP in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

Allo stato attuale non si prevedono investimenti specifici su EUSALP

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSALP (n.d. per il 2016)

Alla luce di quanto riferito in sede di § 1.f), l'incidenza del PSR della Regione Liguria sull'attuazione di EUSALP continua a mostrare un trend positivo: in termini di spesa sostenuta, infatti, le risorse liquidate al 31/12/2021 a favore di iniziative legate alle misure considerate (rientranti nell'area tematica 3) ammontano ad oltre 34 Meuro, il 17% del totale sostenuto.

E. Il programma contribuisce ai target e indicatori specifici delle azioni EUSALP, come stabilito nel piano d'azione EUSALP? (Specificare il target e l'indicatore)

T8 T9 terreni agricoli/boschivi per gestione biodiversità T10 terreni agricoli per gestione idrica T12 T13 terreni agricoli/boschivi per gestione suolo T16 totale investimenti produzione energia rinnovabile T19 terreni agricoli/forestali per sequestro/conservazione carbonio T21 popolazione rurale SS

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

Non pertinente.

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Nel corso del 2021 il piano di valutazione di cui al capitolo 9 del PSR è stato modificato nella sua sezione 5.

Il periodo di durata dei correnti Programmi di Sviluppo Rurale è stato, infatti, prorogato di due anni (dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022, *cfr.* capitolo 1c - Avanzamento finanziario e fisico). L'allineamento alle nuove scadenze regolamentari ha comportato di conseguenza che venissero modificate le date di presentazione del rapporto di valutazione *ex post* e delle relazioni annuali di attuazione.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

La valutazione dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), costituisce un obbligo regolamentare. I programmi che ne derivano sono valutati al fine di migliorarne la qualità della progettazione e della esecuzione, l'efficacia, l'efficienza e l'impatto [articolo 54, paragrafo 1 regolamento (UE) n. 1303/2013].

La valutazione accompagna il programma nel corso della sua attuazione ed è effettuata da esperti, interni od esterni, funzionalmente indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione stessa (articolo 54, paragrafo 3), in applicazione di quanto previsto dall'apposito piano redatto dall'AdG (articolo 56, paragrafo 1).

Secondo le indicazioni dei servizi della CE le varie sezioni del capitolo 2 dovrebbero riportare solo le informazioni corrispondenti all'anno a cui la relazione si riferisce (nel caso specifico il 2021). In alcune situazioni tuttavia (§ 2b e § 2f), a fini di maggior completezza dei contenuti o in quanto aventi ancora i requisiti dell'attualità, si è ritenuto opportuno richiamare anche attività svolte e documenti redatti negli anni precedenti al 2021.

Il soggetto aggiudicatario del servizio di valutazione indipendente del PSR Liguria 2014/2020 è risultato essere la società Lattanzio Advisory S.p.A, per un importo complessivo di 490.440 euro, IVA inclusa (importo, al netto IVA, messo a bando pari a 600.000 euro). Il contratto tra Regione Liguria e società aggiudicataria è stato stipulato in data 27 dicembre 2017. Nel corso del 2018 a seguito di una riorganizzazione societaria, il soggetto incaricato della valutazione ha poi assunto la nuova denominazione di Lattanzio Monitoring & Evaluation.

L'estensione del periodo di vigenza del PSR al biennio 2021/2022 ha posticipato le scadenze per le attività valutative al 31 dicembre 2026 [articolo 7, punto 15 del regolamento (UE) 2220/2020]. Di conseguenza, vista la volontà delle parti di proseguire nel servizio di valutazione indipendente, nel 2021 i termini dell'affidamento sono stati prolungati a tutto il 31 dicembre 2026.

La prosecuzione ha comportato la rimodulazione del cronoprogramma e la variazione degli impegni di natura finanziaria: 98.088 euro IVA compresa, il corrispettivo per l'elaborazione dei prodotti di valutazione contrattualmente previsti per le due annualità.

L'articolo 50, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilisce che, a partire dal 2016, l'AdG indichi, all'interno della RAA una sintesi delle conclusioni di tutte le valutazioni del programma resi disponibili durante il precedente anno finanziario.

Entrando nel merito delle attività svolte, ricordato, in estrema sintesi, quanto prodotto a partire dalla data di aggiudicazione della gara (novembre 2017):

- disegno di valutazione,
- piani operativi annuali,
- rapporti di valutazione annuali funzionali alla redazione delle RAA,
- approfondimento sull'efficacia dei criteri di selezione delle misure M.4.2, M.4.4 e M. 6.4 [1],
- approfondimento sull'efficacia dei criteri di selezione delle misure M.4.1 e M.6.1,
- approfondimento sui fattori di adesione alla misura M.10.1.A,
- catalogo delle buone prassi,

nel corso del 2021, il valutatore, redatto il piano operativo riferito a quell'anno, ha lavorato sul rapporto di valutazione annuale funzionale alla redazione della RAA 2020, sui rapporti tematici riferiti all'analisi dell'efficacia dei criteri di selezione della misura M.4.1 orientati alla riduzione dell'impatto ambientale e all'introduzione delle innovazioni di prodotto e di processo e della strategia di comunicazione del PSR [*infra*, capitolo 2, sezioni d) ed e)].

Nel corso del 2021, infine, il valutatore ha proseguito il percorso di supporto all'autovalutazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), che deve aiutare i GAL a misurare la *performance* dei propri piani d'azione.

Dopo aver individuato (*cfr.* RAA precedenti) in maniera partecipata i temi da affrontare e aver condiviso la metodologia da utilizzare, i GAL si sono cimentati nel primo tentativo di autovalutazione che ha aperto la fase della compilazione, da parte dei GAL, del questionario predisposto e della sua restituzione al valutatore perché possa sviluppare un'analisi dei questionari ricevuti.

A seguito degli esiti dell'analisi, i GAL hanno preso visione delle raccomandazioni emerse, così da poter utilizzare lo strumento dell'autovalutazione al massimo del suo potenziale.

Le analisi prodotte dal valutatore sono pubblicate sul sito www.agriligurianet.it, all'interno di un'apposita sezione che, riorganizzata nel corso del 2020 al fine di migliorarne l'accessibilità ai contenuti, anche in ragione della costante crescita del numero dei documenti archiviati, prevede tre distinte sottosezioni:

- disegno della valutazione;
- rapporti annuali;
- approfondimenti tematici.

[1] L'approfondimento ha avuto risonanza europea e nazionale, con la pubblicazione, nel corso del 2020, sui siti dell'European Network for Rural Development e della RRN, pagina del repository degli approcci valutativi dei PSR.

La maggiore fruibilità dei documenti da parte del partenariato e dei cittadini ha comportato una differente modalità di rilevazione dei dati statistici di accesso ai contenuti, non più tracciabili singolarmente ma, almeno a partire dal 2020, a livello di sezione.

I dati relativi all'indicatore "parti interessate" cui si riferisce il successivo paragrafo f), riguarda quindi il numero complessivo dei *download* eseguiti, valore che sebbene inferiore rispetto a quello di visualizzazione di pagine (342) e di sessioni di visita (342), meglio fotografa il reale interesse circa i documenti acquisiti dall'utenza attraverso il sito internet [*infra*, capitolo 2, sezione f)].

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

Lo strumento utilizzato per la gestione delle domande di sostegno e di pagamento (Sistema Informativo Agricolo Nazionale, SIAN) funziona da database da cui estrarre dati e informazioni utili alla predisposizione di report di monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del programma e di analisi di valutazione.

Il SIAN è stato reso operativo dal punto di vista della completezza dei dati. Il documento di lavoro fornito dalla CE sugli elementi minimi da raccogliere a livello di operazione per compilare le tabelle di monitoraggio a fini RAA (operation data base) ha costituito la base per l'implementazione. Il set minimo è stato ampliato con l'aggiunta di ulteriori informazioni.

Un secondo strumento da utilizzare per la gestione delle domande di sostegno è il Sistema Informativo Agricolo Regionale, SIAR. L'Amministrazione regionale, infatti, ha adottato una seconda soluzione informatica per la gestione informatizzata delle attività di istruttoria e la rilevazione degli indicatori di monitoraggio: si tratta del riuso dell'applicativo della Regione Marche nella gestione informatica dei propri procedimenti amministrativi connessi con l'attuazione delle politiche di sviluppo rurale.

Altre importanti informazioni necessarie ai fini del monitoraggio, ma soprattutto della valutazione, sono:

- ricavabili dalle personalizzazioni regionali, in particolare i piani aziendali di sviluppo (misure M.4.01 e M.6.01), i quadri della situazione aziendale (misura M.4.02) e della produzione di qualità (misura M.3.01), allegati o incorporati alla domanda di sostegno (tali informazioni forniscono elementi utili al calcolo/stima degli indicatori di risultato, ad esempio il cambiamento della produzione agricola),

- riferite alla specifica banca dati SIAN delle misure a superficie, con l'indicazione per particella catastale della superficie ammessa, al fascicolo aziendale grafico e al piano colturale grafico della domanda unica, e agli strati vettoriali "suolo". La fornitura di queste informazioni, che garantisce appieno lo svolgimento delle attività di valutazione, ha consentito di superare la criticità legata alla presenza di una base informativa che non rendeva possibile a tutti i dati di superficie di essere geo riferibili (*cfr. RAA 2019, capitolo 2, § 2 c*),

- contenute nel catalogo regionale per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni, lo strumento telematico che consente di raccogliere informazioni suppletive personalizzate sulle misure della formazione (M.1) e della consulenza (M.2).

I dati di fonte SIAN e SIAR sono naturalmente integrati con altri, provenienti da fonti esterne quali EUROSTAT, ISTAT, RICA, CCIAA, ISMEA, ISPRA e altre.

Resta inteso che se per eventuali dati emergesse l'indisponibilità o la difficile registrazione a sistema (ad esempio, i dati necessari per la costruzione degli indicatori di produttività del lavoro o di cambiamento della produzione agricola nelle aziende) sarà cura del valutatore provvedere, tramite attività specifiche *ad hoc* (quali indagini campionarie dirette e somministrazione di questionari), situazione puntualmente verificatasi in occasione degli approfondimenti tematici. Le analisi, infatti, hanno richiesto la realizzazione di una serie di attività, tra le quali indagini dirette e tavoli di confronto tra le parti.

È proseguita, infine, l'attività di attuazione del piano di monitoraggio ambientale (*cfr. capitolo 3.a*), in grado di garantire al valutatore la disponibilità di dati e di una pluralità di informazioni quali/quantitative (tecniche e metodologiche) molto utili per lo svolgimento delle proprie attività.

Da ultimo, un'ulteriore integrazione di dati e di informazioni può scaturire anche da studi e ricerche di portata regionale o sub regionale nell'ambito di attività esterne al programma, ma le cui tematiche sono ad esso correlate (tematiche sociali, economiche, ambientali). Si pensi, ad esempio alle pubblicazioni *L'evoluzione della realtà agricola ligure tra i Censimenti dell'Agricoltura 2000 e 2010*, *L'agricoltura nella Liguria in cifre*, *I costi di produzione della floricoltura ligure*, *La floricoltura mediterranea verso il futuro e Infrastrutture e sviluppo territoriale. Il contributo della politica di sviluppo rurale*.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	LATTANZIO MONITORING & EVALUATION
Autore/i	Valutatore indipendente PSR 2014/2022
Titolo	Rapporto di valutazione annuale - 2021
Sintesi	<p>Il rapporto, descrive le attività di valutazione svolte nell'anno 2020 e in corso nel 2021, è incentrato sull'analisi dei primi esiti delle attività di supporto metodologico ai GAL circa l'autovalutazione delle SSL e sulla formulazione di una proposta metodologica per la valutazione ex post delle complementarità e delle sinergie verificabili all'interno del PSR.</p> <p>Del rapporto è stata redatta anche una sintesi in lingua italiana e inglese.</p>
URL	http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/rapporti-annuali.html

Editore/Redattore	LATTANZIO MONITORING & EVALUATION
Autore/i	Valutatore indipendente PSR 2014/2022
Titolo	Efficacia dei criteri di selezione della misura M.4.1 orientati alla riduzione dell'impatto ambientale e all'introduzione delle innovazioni di prodotto e di processo
Sintesi	<p>Il rapporto riguarda diversi aspetti inerenti all'applicazione dei criteri di selezione legati all'ambiente e all'innovazione: efficacia dei criteri orientati alla riduzione dell'impatto ambientale e all'introduzione delle innovazioni di prodotto e di processo, concentrazione territoriale degli interventi a valenza ambientale, percezione, da parte dei beneficiari, dei rischi ambientali dei territori in cui operano, dell'efficacia ambientale degli investimenti realizzati e del peso che i criteri ambientali hanno avuto nella definizione degli investimenti da realizzare, analisi delle tipologie di intervento finanziate riconducibili all'introduzione delle innovazioni di prodotto e di processo, individuazione degli interventi innovativi più rilevanti e essenziali.</p> <p>La valutazione è completata da una serie di schede che descrivono le singole realtà aziendali visitate sul territorio durante l'indagine.</p> <p>Del rapporto è stata redatta anche una sintesi in lingua italiana e inglese.</p>
URL	http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/approfondimenti-tematici.html

Editore/Redattore	LATTANZIO MONITORING & EVALUATION
Autore/i	Valutatore indipendente PSR 2014/2022
Titolo	L'efficacia della strategia di comunicazione del PSR
Sintesi	<p>Il documento, ultimato a marzo 2022, verifica la qualità delle azioni di comunicazione realizzate dalla Regione in ambito PSR, valutando la portata dei messaggi trasmessi attraverso i diversi canali e strumenti attivati nel corso della programmazione.</p> <p>Esso fornisce una descrizione <i>i)</i> degli obiettivi dell'approfondimento, <i>ii)</i> degli approcci, delle fonti dei dati e dei metodi di valutazione, <i>iii)</i> della strategia di comunicazione del PSR tramite l'analisi del piano di comunicazione (obiettivi, aspetti di governance, sistema di monitoraggio e valutazione, etc.) e <i>iv)</i> dell'attuazione della strategia di comunicazione attraverso un'analisi temporale dei principali dati di monitoraggio e la restituzione dell'esito delle indagini di gradimento sui canali di comunicazione del PSR e della customer satisfaction sulla qualità generale della strategia di comunicazione, rivolta in maniera specifica ai beneficiari effettivi.</p> <p>Del rapporto è stata redatta anche una sintesi in lingua italiana e inglese.</p>
URL	http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/approfondimenti-tematici.html

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

Nell'ambito del servizio di valutazione del PSR Liguria 2014/2022, il valutatore indipendente ha elaborato nel corso del 2021 il:

1. rapporto di valutazione annuale, con in particolare al suo interno una descrizione del processo di autovalutazione dei GAL e la formulazione di una proposta metodologica per la valutazione ex post delle complementarità e delle sinergie verificabili all'interno del PSR;
2. rapporto tematico sull'efficacia dei criteri di selezione della misura M.4.1 orientati alla riduzione dell'impatto ambientale e all'introduzione delle innovazioni di prodotto e di processo;
3. rapporto tematico sull'efficacia della strategia di comunicazione del PSR.

Considerando anche quelle di cui si è dato conto nelle RAA degli anni precedenti, al 31/12/2021 le valutazioni ultimate salgono a undici:

4. rapporto di valutazione annuale 2020, con in particolare al suo interno una descrizione del processo di autovalutazione dei GAL;
5. rapporto tematico sull'analisi dei criteri di selezione, che costituisce un approfondimento sulle modalità di attuazione previste in relazione ai criteri di valutazione impiegati per la selezione delle domande di sostegno a valere sulle sottomisure M.4.1 e M.6.1;
6. rapporto tematico sull'analisi dei fattori che possono aver influenzato negativamente l'adesione dei potenziali beneficiari della misura M.10.1.A;
7. rapporto (catalogo) finalizzato ad individuare, analizzare e diffondere interventi in possesso di requisiti coerenti con una definizione condivisa di buone prassi;
8. rapporto di valutazione annuale 2019, con in particolare al suo interno la risposta alle domande di valutazione previste dal QVC per lo sviluppo rurale e una descrizione del processo di autovalutazione dei GAL;
9. rapporto tematico sull'analisi dei criteri di selezione, che costituisce un approfondimento sulle modalità di attuazione previste in relazione ai criteri di valutazione impiegati per la selezione delle domande di sostegno a valere sulle sottomisure M.4.2, M.4.4 e M.6.4;
10. rapporto di valutazione annuale 2018, con in particolare al suo interno la verifica dell'efficienza ed efficacia delle procedure di gestione, delle modalità operative dell'OP;
11. disegno della valutazione, che include al suo interno anche gli elementi di analisi propri della verifica delle condizioni di valutabilità.

I principali risultati e conclusioni delle valutazioni completate nel 2021 sono di seguito riportate.

Il rapporto di valutazione annuale 2021 è incentrato, in primo luogo, sull'analisi dei primi esiti delle attività di supporto metodologico ai GAL circa l'autovalutazione delle Strategie di Sviluppo Locale.

Come noto nell'ambito della PAC, il sostegno allo sviluppo rurale deve contribuire al raggiungimento di tre obiettivi generali: l'obiettivo n. 3 prevede di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento dei posti di lavoro.

Gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, dal canto loro, sono perseguiti tramite sei priorità, che a loro volta si esplicitano in una serie di obiettivi tematici (Focus Area). La priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali ne annovera tre, uno dei quali è stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali (FA 6B).

Nell'ambito del PSR, al raggiungimento di tale obiettivo contribuisce, interamente, la misura M.19 - Sostegno allo sviluppo locale, che consente interventi finalizzati alla progettazione e attuazione, da parte dei GAL, di SSL di tipo partecipativo (cosiddetto approccio LEADER, che riunendo tra loro più componenti - agricoltori, imprese, organizzazioni locali, autorità pubbliche - rafforza i legami nelle comunità locali).

È proprio in tale contesto che si colloca il percorso di valutazione/autovalutazione delle SSL. Si tratta di un percorso per sua natura *in progress*, articolato su più momenti (*cfr.* RAA 2020).

Espletata la fase di definizione delle domande valutative e di predisposizione di un apposito questionario, nel corso del 2021 il valutatore ha analizzato le risposte fornite dai GAL nell'ottica di meglio indirizzarli nel loro percorso di autovalutazione, compito piuttosto arduo e complesso per coloro che non hanno specifiche competenze professionali al riguardo.

Nel momento della vera e propria prova, infatti, i GAL, pur attivi e partecipi in questo percorso valutativo, hanno incontrato non poche difficoltà di natura metodologica nell'utilizzo delle schede valutative, che hanno indotto il valutatore a fare alcune riflessioni, condivise successivamente con gli stessi GAL, e a dare loro indicazioni utili a superarle:

i contenuti emersi dall'analisi dei questionari sono interessanti e validi, è importante che i GAL riescano a strutturare le schede in modo tale da supportare i propri giudizi in maniera analitica, così da poter usufruire di tutto il potenziale dell'autovalutazione;

il GAL è un testimone privilegiato di sé stesso e ha una conoscenza del territorio di cui si occupa molto approfondita, però è importante che in sede autovalutativa riesca ad essere oggettivo e a formalizzare in maniera chiara e comprensibile quello che probabilmente già sa;

l'autovalutazione ove possibile, andrebbe arricchita attraverso il coinvolgimento di una pluralità di soggetti per ottenere una visione completa delle dinamiche territoriali ed evitare un'eccessiva auto referenzialità;

viste le scarse risorse disponibili da dedicare all'autovalutazione, può essere utile concentrarsi su alcuni elementi di anno in anno, selezionando aspetti specifici da approfondire maggiormente.

Alla luce di quanto sopra esposto, i successivi passi saranno quindi volti ad un ulteriore perfezionamento della metodologia, che dovrà adattarsi al meglio alle condizioni di ciascun GAL.

L'utilizzo corretto della metodologia di autovalutazione della propria attività intende portare i GAL a migliorare l'elaborazione e la gestione delle SSL secondo principi di buona governance, in un'ottica di rafforzamento della capacità di LEADER nel contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 3 della PAC.

Un secondo aspetto trattato nel rapporto di valutazione annuale 2021 riguarda l'approccio metodologico per la valutazione delle sinergie e delle complementarità tra le misure del programma (*cfr.* capitolo 1c), approccio che in sede di valutazione *ex post* dovrà rispondere primariamente al Quesito Valutativo Comune 19 del regolamento (UE) n. 808/2014, Allegato V: *In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR?*

L'analisi sui criteri di selezione condotta sulla misura M.4.1 - Investimenti nelle aziende agricole è stata improntata alla verifica del grado di efficacia dei criteri legati alla riduzione dell'impatto ambientale e alla introduzione di innovazioni di prodotto e di processo.

La misura in questione è tra gli strumenti principali che la politica di sviluppo rurale utilizza per conseguire gli obiettivi di cui alla priorità 2 - Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste, priorità articolata in altri due specifici obiettivi tematici: migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento (FA2A); favorire l'ingresso di agricoltori qualificati nel settore agricolo (FA2B).

Il conseguimento di questi obiettivi della politica dello sviluppo rurale è strettamente connesso a quello che è l'obiettivo più generale della PAC - Stimolare la competitività del settore agricolo (obiettivo1).

Tra i risultati dell'analisi valutativa vi è stato quello di verificare l'utilità degli interventi selezionati - utilità anche intesa come raggiungimento dell'obiettivo 1 della PAC - che può considerarsi tanto maggiore quanto più alta è l'efficacia dei criteri di selezione nel favorire progetti che rispondano alle finalità delle singole azioni di sostegno e agli specifici fabbisogni prioritari di intervento emersi dall'analisi SWOT.

Inoltre, l'analisi della misura anche dal punto di vista del suo contributo al miglioramento degli aspetti ambientali, è stata utilizzata per meglio definire la nuova tipologia di intervento M.4.1.2 - Investimenti nelle aziende agricole finalizzati a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura, introdotta nell'ambito della priorità 4 proprio per perseguire obiettivi spiccatamente ambientali.

L'esclusiva ammissibilità di investimenti migliorativi delle prestazioni e della sostenibilità ambientale delle aziende agricole evidenzia la capacità della misura in questione di contribuire a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura (P4), nel pieno rispetto di quello che è l'obiettivo 2 della PAC - Garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e le azioni per il clima.

Sintetizzando, le principali evidenze emerse dall'analisi valutativa sono di seguito elencate:

la stragrande maggioranza delle domande ammissibili prende punteggio sul criterio ambientale;

l'incidenza del valore dell'investimento ambientale rispetto all'investimento complessivo realizzato evidenzia l'elevata rilevanza degli investimenti ambientali sul totale degli investimenti sovvenzionati dalla misura M.4.1. l'aver modulato il punteggio assegnato al criterio ambientale sulla percentuale di incidenza dell'intervento specifico ha favorito le aziende il cui piano investimenti era maggiormente indirizzato alla riduzione dell'impatto ambientale;

la distribuzione degli investimenti a valenza ambientale secondo le tre tematiche, riduzione nell'utilizzo delle risorse energetiche e idriche, riduzione di emissioni nocive per l'ambiente, riduzione del rischio di dissesto idrogeologico) è piuttosto omogenea;

quasi 1/3 degli investimenti a valenza ambientale si concentra nella tipologia destinata alla sistemazione duratura dei terreni agricoli per assicurare la regimazione delle acque, la stabilità dei versanti e la percorribilità da parte delle macchine, compresa la viabilità interna aziendale;

la distribuzione degli interventi a valenza ambientale nelle aree protette (parchi, riserve nazionali e regionali, aree natura 2000) evidenzia una maggior concentrazione degli stessi laddove la presenza di potenzialità/rischi di natura ambientale determinano i maggiori effetti;

la concentrazione degli interventi specificatamente rivolti alla riduzione del dissesto idrogeologico si riscontra nei comuni dove il problema dell'erosione risulta più evidente;

l'indagine diretta su un campione di aziende evidenzia come la percezione degli intervistati rispetto ai rischi ambientali presenti nell'azienda in cui operano, sia piuttosto consapevole per tutti i rischi, con punte molto evidenti nel caso del problema legato alla gestione delle acque e al dissesto idrogeologico;

il peso del punteggio dedicato ai criteri orizzontali, che comprendono anche la premialità per l'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo sul totale del punteggio massimo assegnabile, risulta pari al 6%, una quota modesta del punteggio complessivo, soprattutto se si considera che tale punteggio viene assegnato ad una serie piuttosto ampia di criteri;

la catalogazione degli interventi riportata all'interno dei piani aziendali di sviluppo evidenzia che la spesa più rilevante è destinata alla ristrutturazione di fabbricati, realizzata con criteri di miglioramento dell'efficienza energetica;

il punteggio assegnato specificatamente all'introduzione di innovazioni sulla base degli interventi realizzati non risulta particolarmente selettivo, vista l'omogenea distribuzione tra aziende finanziabili e non finanziabili e la scarsa incidenza che assume rispetto al totale del punteggio assegnato.

Un'ultima analisi ha riguardato, infine, l'efficacia della strategia di comunicazione del programma, che se non può direttamente ricondursi ad uno dei tre obiettivi generali della PAC, può tuttavia essere considerata un'importante, trasversale, strumento della sua attuazione.

Le conclusioni e le raccomandazioni emerse dal rapporto, ultimato nel marzo del 2022, saranno oggetto di descrizione nella RAA riferita a quella annualità.

Il valutatore ha accompagnato i risultati e le conclusioni di cui sopra con alcune raccomandazioni. Per i dettagli sul seguito che l'AdG ha dato a queste e ad altre raccomandazioni ancora rimaste "in sospeso" da valutazioni fatte negli anni precedenti al 2021, si rinvia al successivo paragrafo g).

La tabella che segue evidenzia in modo più immediato il collegamento tra le valutazioni completate nel 2021 e gli obiettivi della PAC/priorità del PSR.

CONCLUSIONI	OBIETTIVO GENERALE PAC PRIORITÀ PSR	FONTE
<p>Il punteggio per l'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo, compreso tra i criteri orizzontali, risulta scarsamente selettivo a causa dell'omogenea distribuzione tra aziende finanziabili e non finanziabili e della scarsa incidenza che assume rispetto al totale del punteggio assegnato.</p> <p>Il concetto di innovazione in agricoltura, non può essere collocato all'interno di un paradigma di misurazione e valutazione oggettiva da utilizzare nella selezione dei progetti.</p> <p>La spesa più rilevante (39% totale investimenti destinati all'introduzione di innovazioni) è destinata alla ristrutturazione di fabbricati, realizzata con criteri di miglioramento dell'efficienza energetica. Il 24% della spesa riguarda il recupero dei terreni incolti attraverso operazioni di miglioramento fondiario e l'acquisto di macchinari necessari alla pulizia e successiva coltivazione di tali terreni.</p> <p>Impatto potenzialmente positivo</p>	<p>Obiettivo 1 PAC - Stimolare la competitività del settore agricolo</p> <p>Priorità 2 - Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste</p>	<p>Rapporto tematico - L'efficacia dei criteri di selezione per la sottomisura 4.1 orientati alla riduzione dell'impatto ambientale e all'introduzione delle innovazioni di prodotto e di processo <i>(analisi desk, indagine campionaria, focus group)</i></p>
CONCLUSIONI	OBIETTIVO GENERALE PAC PRIORITÀ PSR	FONTE
<p>La stragrande maggioranza delle domande ammissibili prende punteggio sul criterio ambientale (93%). L'ampia diffusione del punteggio tra le domande ammissibili e le ridotte differenze di incidenza tra le aziende finanziabili e quelle non finanziabili rileva una modesta efficacia selettiva del criterio.</p> <p>Il 28% degli intervistati afferma che i punteggi premianti per investimenti con ricadute ambientali non hanno avuto alcuna influenza nella definizione, perché i criteri consentono di includere un'ampia gamma di opzioni di intervento.</p> <p>Elevata incidenza degli investimenti a valenza ambientale (62%), sul totale degli investimenti sovvenzionati dalla M.4.1.</p> <p>Concentrazione degli interventi a finalità ambientale in quelle aree dove la presenza di potenzialità/rischi di natura ambientale, determinano i maggiori effetti.</p> <p>Impatto positivo</p>	<p>Obiettivo 2 PAC - Garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima</p> <p>Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura</p>	<p>Rapporto tematico - L'efficacia dei criteri di selezione per la sottomisura 4.1 orientati alla riduzione dell'impatto ambientale e all'introduzione delle innovazioni di prodotto e di processo <i>(analisi desk, indagine campionaria)</i></p>

<p>Le attività del valutatore del PSR Liguria di supporto metodologico all'autovalutazione delle Strategie di Sviluppo Locale dei GAL, hanno portato a definire un percorso articolato su più momenti (fase iniziale, avvio autovalutazione).</p> <p>Fase dell'analisi delle risposte al questionario. I GAL hanno incontrato non poche difficoltà di natura metodologica nell'utilizzo delle schede valutative. Il GAL ha una conoscenza del territorio di cui si occupa molto approfondita, però è importante che in sede autovalutativa riesca ad essere oggettivo e formalizzare in maniera chiara quello che probabilmente già sa. L'autovalutazione andrebbe arricchita attraverso il coinvolgimento di una pluralità di soggetti per ottenere una visione completa delle dinamiche territoriali ed evitare troppa autoreferenzialità.</p> <p>I contenuti emersi dall'analisi dei questionari sono interessanti e validi. È importante che i GAL riescano a strutturare le schede in modo tale da supportare i propri giudizi in maniera analitica.</p> <p>È necessario che i GAL facciano lo sforzo di completare le schede valutative in maniera esaustiva, modificando e/o integrando quando si ritiene opportuno, domande e criteri per meglio catturare le esigenze e le esperienze particolari di ciascun GAL</p> <p>L'autovalutazione della propria attività vuole portare i GAL a migliorare l'elaborazione e la gestione delle SSL secondo i principi di buona governance, in un'ottica di rafforzamento della capacità di LEADER nel contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 3 della PAC.</p> <p>Impatto potenzialmente positivo</p>	<p>Obiettivo 3 PAC - Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento dei posti di lavoro</p> <p>Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali</p>	<p>RAVI 2022 - Supporto metodologico autovalutazione delle SSL <i>(focus group, questionari)</i></p>
--	---	--

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<p>Data/Periodo</p>	<p>01/01/2021 - 31/12/2021</p>
<p>Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti</p>	<p>Attività di divulgazione degli approfondimenti tematici</p>

Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione e staff Assistenza Tecnica
Formato/canali di informazione utilizzati	Sito agriligurianet (sezione valutazione), Comitato di Sorveglianza, newsletter e post fb. L'indicatore "parti interessate" fa riferimento al numero dei download effettuati
Tipo di destinatari	• AdG • Partner e stakeholder • Beneficiari (potenziali ed effettivi) • Cittadini e collettività in genere
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	186
URL	http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/approfondimenti-tematici.html

Data/Periodo	01/01/2021 - 31/12/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Attività di divulgazione dei rapporti annuali di valutazione
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione e staff Assistenza Tecnica
Formato/canali di informazione utilizzati	Sito agriligurianet (sezione valutazione), Comitato di Sorveglianza, newsletter (n. 111 settembre 2021) e post fb. L'indicatore "parti interessate" fa riferimento al numero dei download effettuati
Tipo di destinatari	• AdG • Partner e stakeholder • Beneficiari (potenziali ed effettivi) • Cittadini e collettività in genere
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	61
URL	http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/rapporti-annuali.html

Data/Periodo	01/01/2021 - 31/12/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Attività di divulgazione del disegno di valutazione e dei piani operativi annuali delle rilevazioni
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione e staff Assistenza Tecnica
Formato/canali di informazione utilizzati	Sito agriligurianet (sezione valutazione), Comitato di Sorveglianza e post fb. L'indicatore "parti interessate" fa riferimento al numero dei download effettuati
Tipo di destinatari	• AdG • Partner e stakeholder • Beneficiari (potenziali ed effettivi) • Cittadini e collettività in genere
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	116
URL	http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/disegno-della-valutazione.html

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	RAPPORTO TEMATICO - ANALISI DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE MISURE 4.1 E 6.1 - RACCOMANDAZIONE I criteri stabiliti per la M 6.1 hanno assicurato una selezione degli interventi in linea con gli obiettivi identificati dal programmatore. Tuttavia si consiglia di rivedere la declinazione del criterio C.1 - Età del precedente conduttore, perché risulta non efficace.
Follow-up realizzato	L'AdG ritiene coerente con l'analisi effettuata il suggerimento proposto. È in atto una riflessione al riguardo, anche in vista dell'apertura del prossimo bando (nel 2021, nessun bando è stato aperto in ordine alla M.6.1).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	RAA 2018 e 2019 (Questioni trasversali - sinergie tra priorità e FA) - RACCOMANDAZIONE In una fase più avanzata del programma, si raccomanda di approfondire i legami tra le diverse priorità ed indagare le sinergie attivate
Follow-up realizzato	I Rapporti Annuali di Valutazione Intermedi (RAVI) e le RAA danno conto dell'approccio metodologico messo a punto da valutatore e AdG come base per l'analisi dei collegamenti che possono esistere tra misure, focus area e priorità del PSR volta a verificare quali sinergie si siano tra esse create. Le sinergie analizzate hanno riguardato le misure M.4.1 e M.6.1 (2020) e le misure M.4.1, M.6.1 e M.6.4 (2021).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	RAPPORTO TEMATICO - ANALISI DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE MISURE 4.1 E 6.1 CONCLUSIONE Nell'ambito della misura M.4.1, tra i criteri meno performanti si sono rivelati quelli ai quali erano stati attribuiti i pesi più bassi, ovvero i criteri C.5 - Investimenti collettivi e C.7 - Adesione a regimi di qualità certificata, e il criterio C.9 - Riduzione impatto in ZVN.
Follow-up realizzato	La fase di attuazione ha riscontrato lo scarso interesse da parte delle aziende ad effettuare investimenti collettivi. L'analisi condotta dal valutatore, d'altro canto ha evidenziato come il criterio legato agli investimenti di tal natura sia risultato ininfluenza nel determinare la graduatoria di merito delle domande di sostegno presentate. In considerazione di tutto ciò, l'AdG ha deciso di procedere ad eliminare il relativo principio in occasione della prima proposta utile di modifica al PSR. In fase di valutazione da parte dell'AdG, sono invece le conclusioni del valutatore in ordine all'efficacia degli altri due criteri di selezione (nel corso del 2021, peraltro, nessun bando è stato aperto in ordine alla M.4.1).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	RAPPORTO TEMATICO - EFFICACIA CRITERI DI SELEZIONE M.4.1: RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE, INTRODUZIONE INNOVAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO - RACCOMANDAZIONE Riduzione delle tipologie di intervento ritenute a valenza ambientale e concentrazione della premialità su specifiche tematiche ambientali.
Follow-up realizzato	Nella direzione indicata dalla raccomandazione, si colloca la nuova tipologia di intervento M.4.1.2(P4), che andrà a sostenere esclusivamente gli investimenti aziendali di natura ambientale connessi agli specifici obiettivi delle tre FA in cui si articola la priorità 4. L'AdG, inoltre, è al lavoro per rivedere l'attuale elenco degli investimenti ritenuti ambientali.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	RAPPORTO TEMATICO - EFFICACIA CRITERI DI SELEZIONE M.4.1: RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE, INTRODUZIONE INNOVAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO - RACCOMANDAZIONE Mantenere elevato il livello di premialità e la modularità del punteggio assegnato al criterio ambientale sulla percentuale d'incidenza dell'intervento specifico per gli investimenti con ricadute ambientali.
Follow-up realizzato	Anche nei prossimi bandi il criterio di selezione in questione continuerà ad avere il punteggio più alto e ad essere modulato in rapporto alla percentuale di incidenza della parte ambientale sul totale dell'investimento.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	RAPPORTO TEMATICO - EFFICACIA CRITERI DI SELEZIONE M.4.1: RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE, INTRODUZIONE INNOVAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO - RACCOMANDAZIONE Prevedere criteri di priorità territoriale per favorire la concentrazione degli interventi in quelle aree dove la presenza di potenzialità/rischi di natura ambientale, determinano i maggiori effetti.
Follow-up realizzato	I criteri di premialità territoriale già fissati per l'originaria tipologia di intervento della misura M.4.1 - investimenti nelle aziende agricole (FA 2A), ovvero imprese operanti in aree rurali di tipo D e investimenti destinati a ridurre l'impatto agricolo nelle ZVN, sono stati riaffermati (imprese in aree rurali D) e rafforzati (investimenti in area parco, in zone Natura 2000 e nelle ZVN) per la nuova tipologia di intervento della stessa misura - investimenti nelle aziende agricole finalizzati a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura (P4).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	RAPPORTO TEMATICO - EFFICACIA CRITERI DI SELEZIONE M.4.1: RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE, INTRODUZIONE INNOVAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO - RACCOMANDAZIONE Incrementare l'incidenza del valore del punteggio legato all'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo.
Follow-up realizzato	L'AdG, particolarmente attenta al tema dell'innovazione, ritiene coerente con l'analisi effettuata il suggerimento proposto. È in atto una riflessione al riguardo, anche in vista dell'apertura del prossimo bando (nel 2021, nessun bando è stato aperto in ordine alla M.4.1). Si ricorda inoltre che l'AdG ha allocato parte delle risorse aggiuntive EURI (cfr. capitolo 1c - Avanzamento finanziario e fisico) nell'ambito della misura M.4, specificamente per l'obiettivo di finanziare investimenti innovativi.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	RAPPORTO TEMATICO - EFFICACIA CRITERI DI SELEZIONE M.4.1: RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE, INTRODUZIONE INNOVAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO - RACCOMANDAZIONE Definire un catalogo interventi ritenuti innovativi sulla base delle priorità programmatiche e delle esigenze di innovazione dei singoli settori produttivi.
Follow-up realizzato	L'AdG è impegnata nella messa a punto di un catalogo degli interventi ritenuti innovativi.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Il capitolo tratta degli aspetti di carattere operativo (programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e valutazione) messi in atto nel corso del 2021 per migliorare l'applicabilità del programma, garantendone la qualità e l'efficienza dei meccanismi di esecuzione.

Comitato di Sorveglianza (CdS)

Il coinvolgimento del partenariato nelle procedure di attuazione del programma avviene attraverso il CdS istituito [articoli 47, regolamento n. (UE) n. 1303/2013 e 74, regolamento (UE) n. 1305/2013] con DGR n. 1161/2015. Nel corso del 2021, tale organo di sorveglianza è stato consultato in tre circostanze per:

- espressione di un parere in merito ad una proposta di modifiche al programma;
- esame ed approvazione del rapporto annuale di attuazione del programma 2020,
- informative sullo stato di attuazione del programma.

Recuperata, nel mese di marzo, la seduta del 2020 (non organizzata a causa delle difficoltà legate alla situazione di pandemia da COVID - 19 e per la necessità di impegnare ogni risorsa disponibile nella serie di attività messe in atto dall'AdG per il raggiungimento degli obiettivi di spesa), la canonica seduta ordinaria del CdS non è stata convocata (rinviata al 2022). L'elenco dettagliato dei temi sottoposti all'attenzione del CdS è riportato in figura 1.

Tutta la documentazione inerente i lavori del CdS è pubblicata su pagina web dedicata.

Modifiche al programma

Nel corso del 2021, sono emerse esigenze di modifica dell'impianto programmatico che, a seguito di un percorso di condivisione con il partenariato (esame e discussione in sede di CdS) sono state portate all'attenzione della CE.

Alle consuete modifiche legate a migliorare l'attuazione del programma, in particolare è da segnalare come la mancata conclusione del processo legislativo di approvazione del nuovo quadro giuridico della PAC post 2020 in tempo per predisporre gli atti necessari alla sua applicazione a partire dal 1° gennaio 2021, abbia reso necessario prorogare di due anni il periodo di durata del corrente PSR (dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022) con conseguente modifica del regolamento (UE) n. 1305/2013, ivi compreso il suo allegato I che fissa la dotazione finanziaria complessiva a copertura di questi due ulteriori anni.

Inoltre alla luce delle sfide affrontate dal settore agricolo e dalle zone rurali a causa del perdurare della crisi dovuta all'epidemia da COVID - 19, il regolamento (UE) n. 1305/2013 ha stanziato (allegato I bis), oltre alle risorse "ordinarie" necessarie a coprire il periodo di estensione, risorse ulteriori per finanziare misure volte a favorire la ripresa economica (risorse cosiddette EURI - European Union Recovery Instrument).

Di seguito le principali modifiche apportate al programma.

Capitolo 5 Descrizione della strategia

Questa parte del PSR è stata aggiornata alla luce delle nuove sfide legate al contrasto della crisi seguita alla pandemia da COVID - 19 e al rilancio dell'economia.

Capitolo 7 Descrizione del quadro di riferimento dei risultati

Il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione è strettamente connesso al piano degli indicatori. I valori del primo devono uniformarsi a quelli determinati nel secondo. La nuova valorizzazione di molti indicatori finanziari e fisici di cui al capitolo 11 derivata dall'allocazione delle nuove risorse finanziarie a molte misure del programma ha richiesto un adeguamento dei valori riportati nel capitolo 7.

Capitolo 8.1 Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura ...

La modifica ha comportato l'aggiornamento delle schede delle misure la cui dotazione finanziaria è stata incrementata con le risorse aggiuntive EURI, le misure M.4 - operazione M.4.1(2a), M.7 - operazione M.7.4 e M.8 - operazione M.8.3, e l'adeguamento alle nuove disposizioni regolamentari in tema di durata degli impegni agro climatico ambientali (misure M.10 e M.11).

È stata inoltre introdotta una nuova tipologia di operazione nell'ambito della misura M.4, M.4.1(P4) - investimenti nelle aziende agricole finalizzati a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.

Altre modifiche (legate all'attuazione) hanno riguardato le misure:

M.2.3 e M.10.2: introdotte le unità di costo standard;

M.4.1 e M.6.1: previsto il pacchetto giovani;

M.4.1: eliminato il principio concernente la fissazione dei criteri di selezione degli investimenti collettivi;

M.4.4: eliminato il principio concernente la fissazione dei criteri di selezione per la localizzazione degli interventi in aree a maggiore criticità secondo le pertinenti analisi a livello di bacino idrografico per il ripristino dei muri a secco sostituito dal nuovo che dà priorità agli altri investimenti non produttivi previsti dall'operazione, diversi dal ripristino di muri a secco.

Capitolo 10 Piano di finanziamento

Le risorse "ordinarie" introdotte ammontano a 39,13 M€ di quota FEASR (pari a 91,06 M€ di spesa pubblica totale) a cui si sono aggiunti 13,55 M€ di fondi EURI. Poiché per questi ultimi fondi non è stato previsto alcun tasso di cofinanziamento nazionale, la cifra complessiva di spesa pubblica totale somma a 104,61 M€.

La rimodulazione finanziaria seguita all'introduzione di tali risorse ha interessato dieci misure. Il nuovo piano finanziario delle misure coinvolte dalla modifica come riportato dal programma è il seguente (cifre espresse in quota FEASR).

M.01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

La nuova dotazione della misura, aumentata di € 214.900, è pari a € 2.400.433.

M.03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

La nuova dotazione della misura, aumentata di € 214.900, è pari a € 1.394.701.

M.04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

La nuova dotazione della misura, aumentata di € 24.481.757, è pari a € 64.473.483.

M.05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato e introduzione di misure di prevenzione

La nuova dotazione della misura, aumentata di € 429.800, è pari a € 3.150.434.

M.6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

La nuova dotazione della misura, aumentata di € 3.438.400, è pari a € 14.655.195.

M.07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

La nuova dotazione della misura, aumentata di € 6.799.696, è pari a € 18.016.491.

M.08 - Sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste

La nuova dotazione della misura, aumentata di € 12.571.500, è pari a € 30.137.426.

M. 14 - Benessere degli animali

La nuova dotazione della misura, aumentata di € 214.900, è pari a € 1.280.804.

M. 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER

La nuova dotazione della misura, aumentata di € 774.809, è pari a € 11.472.531.

M. 20 - Assistenza tecnica

La nuova dotazione della misura, aumentata di € 1.439.830, è pari a € 5.992.693.

Capitolo 11. Piano degli indicatori

L'allocazione di nuove risorse e la conseguente rimodulazione del piano finanziario hanno comportato una modifica al piano degli indicatori. La quantificazione di molti di essi, infatti, è stata rivista alla luce delle nuove dotazioni finanziarie definite per le misure collegate.

Ad essere modificati sono stati innanzitutto i valori di molti indicatori di output, sia di natura finanziaria (totali della spesa pubblica e totali degli investimenti) che di natura fisica (numero di partecipanti ad azioni formative, numero di beneficiari e di operazioni).

Modificati, in quanto direttamente collegati al variare degli output, risultano anche i valori di quattro indicatori di risultato/target [T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR], T3: numero totale di partecipanti formati, T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento) e T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR.

L'introduzione della nuova tipologia di intervento M.4.1 (P4), inoltre, ha aumentato di un'unità il panel degli indicatori (numero di aziende beneficiarie del sostegno).

Oltre all'adeguamento degli output e dei target come conseguenza delle modifiche finanziarie, in occasione della modifica, si è proceduto anche alla riquantificazione di alcuni altri valori di output e di target allo scopo di eliminare alcune incongruenze che vanno dal mancato allineamento dei valori ad assunzioni errate

che stanno alla base delle quantificazioni fatte in fase di programmazione (indicatori riferiti alle misure M.10, M.11 e M.19) alla sbagliata interpretazione data ad un indicatore (riferito alla misura M.5).

Per effetto dell'estensione del periodo di programmazione, infine, tutti gli indicatori sono da intendersi tralguardati al 2025.

Gestione, monitoraggio e valutazione

L'Amministrazione regionale, per far fronte alla difficoltà di AGEA di completare e rendere funzionanti gli applicativi informatici indispensabili alla gestione dell'intero iter amministrativo (dalla presentazione della domanda di sostegno all'esecuzione del pagamento del saldo finale, alla rilevazione degli indicatori di monitoraggio) da parte del SIAN, ha deciso di utilizzare un applicativo alternativo.

La scelta è ricaduta sul sistema della Regione Marche. Il riuso, con personalizzazione, di tale sistema è stato regolato attraverso apposita convenzione.

L'utilizzo del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) è stato previsto per la gestione dei procedimenti amministrativi delle domande di sostegno relativi esclusivamente alle tipologie di operazioni delle misure del PSR cd. strutturali. Il sistema si caratterizza per la presenza di diversi automatismi e calcoli informatici (produzione standard ante e post, punteggi dei criteri di selezione, maggiorazioni percentuali di contributo).

Per quanto attiene, invece, alle tipologie di operazioni delle misure del PSR connesse agli animali e alla superficie, la Regione ha continuato ad avvalersi del sistema di AGEA. Per legge, infatti, il SIAN detiene le informazioni afferenti al sistema integrato di gestione e controllo e al sistema informativo geografico indispensabili per consentire agli OP la verifica delle superfici ammissibili ai benefici comunitari (l'utilizzo del SIAN per le tipologie di operazioni delle misure del PSR cd. strutturali non è peraltro escluso a priori).

La gestione dei procedimenti amministrativi riferiti alle domande di sostegno risulta, quindi, affidata a due sistemi informativi. Vista la presenza di un sistema informativo regionale, la Regione utilizza specifici sistemi di cooperazione applicativa realizzati da AGEA per garantire l'uniformità delle informazioni disponibili sul portale SIAN. Tale soluzione ha reso necessario realizzare protocolli di comunicazione informatica tra i due sistemi (*web service*).

Il *web service* si attiva nel momento in cui, emanato il decreto di approvazione della graduatoria, vengono inviati ai beneficiari gli atti di ammissione al sostegno e consiste nel trasferire i dati delle domande di sostegno finanziate e delle relative istruttorie dal sistema SIAR a quello SIAN, sistema quest'ultimo sul quale il beneficiario è chiamato a presentare la domanda di pagamento. Il passaggio via *web service* richiede che ogni bando aperto su SIAR sia profilato anche su SIAN.

Alla data del 31 dicembre 2021, sui due sistemi risultano profilati i seguenti bandi:

SIAN: M.1.2, M.3.1, M.3.2, M.4.1 (primo bando, secondo bando - prima fascia di apertura), M.4.2, M.4.4, M.5.2, M.6.1 (primo e secondo bando), M.6.2 (bando unico - prima fascia apertura), M.6.4(2a) (bando unico - prima fascia di apertura e bando "Agricoltura sociale misura di accompagnamento"), M.7.3, M.8, M.10.1, M.11, M.12, M.13, M.14, M.16.1 (primo bando), M.19, M.20, M.21.

SIAR: M.1.1, M.4.1 (secondo bando - seconda, terza, quarta, quinta, sesta e settima fascia di apertura), M.4.3, M.5.1, M.6.1 (terzo bando), M.6.2 (bando unico - seconda, terza e quarta fascia apertura), M.6.4(2a)

(bando unico - seconda, terza e quarta fascia di apertura), M.6.4(5c), M.7.1, M.7.2, M.7.4, M.16.1 (secondo, terzo e quarto bando), M.16.2, M.16.4, M.16.9.

Il 2021 ha richiesto lavori di adeguamento dei sistemi informativi SIAR e SIAN alla nuova disposizione regolamentare per cui le risorse aggiuntive EURI allocate ad una determinata misura devono essere programmate e monitorate separatamente rispetto alle risorse ordinarie assegnate alla stessa misura. SIAR e SIAN prevedono quindi modalità di gestione distinte delle due tipologie di fondi.

L'argomento "gestione" richiama anche le attività legate al funzionamento del sistema VCM, finalizzato alla valutazione ex ante della Verificabilità e Controllabilità delle Misure programmate dal PSR, per individuare sia i possibili rischi cui si può incorrere in fase di loro attuazione sia le misure utili a contrastarli

Il sistema, esteso dall'Organismo Pagatore (OP) anche alla fase della predisposizione dei bandi, è causa dei notevoli rallentamenti registrati nel corso degli anni sui tempi di emanazione dei bandi stessi. Il momento più critico segue la redazione del bando che apre, per la prima volta, una misura prevista: questo articolato sistema, che implica che per la validazione debbano essere verificabili e controllabili tutti gli elementi indicati a bando (e che, per di più, è una sostanziale novità rispetto al passato), richiede infatti un dispendio di energie, in termini di tempo e di risorse umane, non indifferente.

Il concorso che un tale sistema, e le procedure di controllo conseguenti, danno all'appesantimento della fase di gestione del programma è evidente, con gli inevitabili ritardi che, a cascata, si ripercuotono sulla liquidazione della spesa.

I tempi invece si riducono nel momento in cui, attraverso il cd. versionamento del bando sul sistema, si predispongono, per le misure già aperte, bandi successivi identici o quando, intervenute modifiche tra le due versioni (precedente e successiva), si rendano necessari dei semplici adeguamenti.

Nel corso del 2021, le attività sul VCM hanno riguardato soprattutto questi due ultimi momenti, anche se non è mancata l'indizione di nuovi bandi. Nell'espletamento di tali attività, continua il supporto tecnico che Liguria Ricerche fornisce, per i bandi di competenza, alla Regione e ai GAL.

Alcune altre criticità di tipo gestionale riguardano anche il profilo dei rapporti amministrativi tra Regione e OP e la gestione della piattaforma informatica di quest'ultimo, nell'ambito della quale, è utile ricordare, vengono rilasciate le domande di pagamento di qualsiasi misura.

Da una parte le carenti occasioni di confronto tra i due citati soggetti rendono sempre più difficoltoso il percorso di condivisione delle varie decisioni da prendere, vissute più come imposizioni che come scelte partecipate (situazione aggravatasi negli ultimi due anni, causa l'assenza di riunioni in presenza durante il periodo di pandemia).

Dall'altra parte si collocano le criticità della fase di assestamento seguita all'aggiudicazione, nei seguenti 4 lotti, della gara (indetta nel 2016) per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN:

lotto 1 - servizi di telerilevamento ed elaborazione cartografica (aggiudicazione: 07/2018);

lotto 2 - servizi tecnico - agronomici (aggiudicazione: 11/2021);

lotto 3 - servizi applicativi e di gestione delle infrastrutture informatiche (aggiudicazione: 04/2019);

lotto 4 - servizi di assistenza (aggiudicazione: 04/2019).

L'operatività dei soggetti aggiudicatari dei vari servizi non è ancora a pieno regime, e nell'attesa si annotano malfunzionamenti, ritardi nell'evasione dei ticket aperti dalle utenze regionali per segnalazioni di varia natura, rallentamenti nell'acquisizione di competenze specifiche, qualche difficoltà nelle comunicazioni con il personale dei vari lotti.

Il superamento di questa fase e una maggiore interlocuzione tra Regione e AGEA sulle problematiche di carattere amministrativo e di gestione delle funzionalità del sistema informativo dovranno andare nella direzione di eliminare o quantomeno attenuare le criticità di cui si è detto.

Anche il recupero di dati e informazioni inerenti alle domande di sostegno e alle relative attività istruttorie utili alla gestione delle attività di monitoraggio e valutazione avviene attraverso due canali informatici.

In ordine ai dati di monitoraggio riferibili alle misure della formazione (M.1) e della consulenza (M.2), a fianco dei due sistemi ne è stato previsto un terzo che consente di raccogliere informazioni suppletive personalizzate.

Per l'attuazione di queste misure, infatti, è stato costituito uno strumento telematico, il catalogo regionale per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni nel quale sono registrate le proposte formative e di consulenza dei prestatori di servizi. Selezionate e catalogate tali proposte per tipologia di azione e tematica, ai destinatari è consentito visionare un'offerta qualificata di opportunità e accedervi/aderirvi direttamente in base alle proprie esigenze.

L'informatizzazione delle procedure e delle informazioni (presentazione delle proposte e compilazione delle schede informative esclusivamente in modalità informatica, tramite l'accesso on line al catalogo), comporta la disponibilità di tutta una serie di dati utili all'attività di monitoraggio e valutazione (numero partecipanti ai corsi/consulenze, numero ore di formazione impartita, tematiche trattate, ecc.).

In linea generale, il sistema di monitoraggio e valutazione, finalizzato a misurare l'avanzamento del programma rispetto agli obiettivi prefissati, è stato disegnato conformemente ai principi generali di cui ai regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013, 808/2014 e alle linee guida del Sistema Comune di Monitoraggio e Valutazione (SCMV).

Il suddetto sistema, fondato su di un ben determinato set di indicatori (contesto, impatto, risultato, target e prodotto) è finalizzato all'acquisizione di informazioni di natura:

- finanziaria, per misurare l'avanzamento della spesa di ciascuna P, FA e misura, in termini di risorse impegnate e di pagamenti erogati, rispetto alle dotazioni assegnate;
- procedurale, per valutare l'efficienza del sistema di gestione dei procedimenti amministrativi legati alle domande di sostegno e di pagamento;
- fisica, per misurare le realizzazioni a seguito degli investimenti effettuati.

Queste informazioni sono basilari per la corretta implementazione del programma: sulla base di esse l'AdG può procedere alle eventuali rimodulazioni finanziarie necessarie a garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate, mettere a disposizione della CE attendibili previsioni di spesa e di raggiungimento dei target, adempiere agli obblighi comunitari di compilazione delle tabelle degli indicatori da presentare unitamente alla RAA, apportare gli opportuni correttivi laddove necessari, fornire, al valutatore quel set minimo di informazioni che costituisce base indispensabile, sia pur non esclusiva, per garantire un'efficace attività di valutazione.

A tale ultimo fine il valutatore, oltre a poter disporre del set di dati/informazioni finanziarie, fisiche e procedurali, può altresì accedere all'ulteriore documentazione afferente al PSR (bandi di attuazione e allegati tecnici, Strategie di Sviluppo Locale, cartografia, convenzioni ed altri atti amministrativi relativi alla gestione del PSR).

Dettagli sull'attività di valutazione possono essere acquisiti nello specifico al precedente capitolo 2.

La raccolta dei dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico è attuata a livello di singola operazione sin dal momento della presentazione della domanda di sostegno e prosegue con il loro aggiornamento nelle fasi procedurali successive, fino alla liquidazione del pagamento finale ed al controllo *ex post*.

Per l'acquisizione dei dati di monitoraggio, l'AdG si avvale, come detto, di due applicativi informatici predisposti e sviluppati per la gestione delle domande di sostegno e di pagamento. SIAN e SIAR costituiscono l'archivio ufficiale al cui interno sono presenti tutte le informazioni riferite a tali domande.

Il sistema di raccolta/fornitura dei dati SIAN a fini di monitoraggio e valutazione è stato messo a punto sulla base delle informazioni individuate nell'*operations database*, il documento tecnico della CE che illustra il set minimo di informazioni richieste rispetto alle operazioni finanziate, implementato con altri dati voluti esplicitamente dalle AdG.

Nel 2021 può ritenersi consolidata la messa a punto del sistema di fornitura dati in termini di completezza e tempestività. I dati dell'*operations database* utili alla redazione della RAA sono disponibili già a partire da inizio anno e soddisfano pressoché totalmente le richieste informative delle tabelle di monitoraggio: a differenza di quanto accadeva in passato, dove molti dei dati dovevano essere ricercati all'interno delle domande di sostegno o di pagamento, adesso i dati risultano in gran parte raccolti in un'unica base dati e sono pochi quelli che ne restano fuori (recuperabili sempre tramite le domande, ad es. il numero e la tipologia dei componenti i gruppi operativi della misura M.16.1).

Riguardo al sistema di raccolta dei dati SIAR, verificato che sono presenti almeno le stesse tipologie di informazioni che è in grado di fornire il SIAN, il completamento del su citato *web service* ha consentito di travasare molti dei dati che vengono poi scaricati per il tramite dell'*operations database*. Quelli che mancano (ad es. gli ettari di superficie della misura M.8) sono comunque presenti nella domanda di pagamento che "gira" su sistema SIAN.

Infine, oltre a quelle cui si è fatto riferimento nelle pagine che precedono, altre situazioni che meritano una segnalazione, in quanto concernenti, in senso trasversale o specifico di qualche misura, l'attuazione e la gestione del programma, sono quelle legate al seguente provvedimento normativo adottato nel corso del 2021, la DGR n. 177 del 12 marzo.

La DGR, preso atto che l'applicazione, a partire da febbraio 2020, delle misure di emergenza atte a limitare la diffusione della pandemia da COVID - 19 ha reso molto difficoltosa l'esecuzione delle operazioni finanziate dal PSR, ha ritenuto necessario riconoscere ai beneficiari aventi titolo di ammissione al finanziamento con scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 marzo 2021 la possibilità di prorogare la scadenza per concludere gli investimenti e presentare le domande di pagamento, entro termini che consentano loro di superare le difficoltà e i ritardi dovuti alla pandemia e nello stesso tempo all'AdG di conseguire gli obiettivi di spesa imposti dalla regolamentazione comunitaria. Il termine è stato fissato al 30 settembre 2021.

Funzionali ad una migliore implementazione del programma, infine, sono risultati anche, dal punto di vista organizzativo interno ed esterno, da un lato la prosecuzione nel 2021 delle attività di rafforzamento e di riassetto della struttura competente a gestire la fase di istruttoria delle domande di sostegno già voluta e intrapresa, nel corso del 2018, dall'Amministrazione regionale e, dall'altro, la pianificazione di un crono programma indicativo di apertura dei bandi.

La conoscenza da parte dei potenziali beneficiari dei periodi utili per accedere al sostegno delle misure del programma si è rivelato di fondamentale importanza per un'adeguata programmazione degli interventi finanziabili. D'altro canto, la consapevolezza da parte dell'AdG della rilevanza di riuscire a rispettare il più

possibile le scadenze indicate, porta ad un'organizzazione più mirata del lavoro in vista dell'apertura dei bandi.

AdG e responsabili di misura hanno così messo a punto uno scadenario con l'indicazione delle aperture dei bandi che, partito per il biennio 2018/2019, è stato poi esteso al 2020 e al 2021, ferme restando, ovviamente, le indicazioni di dettaglio riportate negli specifici atti di attivazione dei bandi stessi.

Controllo di gestione

Per far fronte alle accresciute esigenze di adeguamento alle procedure di riduzione del tasso di errore, l'AdG ha intrapreso un percorso di miglioramento qualitativo e gestionale, avviato in raccordo con la RRN. Ai fini del raggiungimento di tale scopo, l'organizzazione delle attività di gestione prevede il mantenimento di un gruppo di lavoro dedicato ad una funzione permanente di *audit* interno, mirante a prevenire gli errori in fase di istruttoria delle domande e di migliorare le prestazioni complessive del sistema di gestione.

Il gruppo di lavoro è costituito da persone in posizione di indipendenza funzionale rispetto all'AdG, le quali si dedicano alle funzioni di *audit* interno. L'AdG garantisce che tali funzioni siano svolte in coerenza con il Piano di Azione Nazionale per la riduzione del Tasso di Errore (PANTE) che partendo dalle risultanze degli audit della CE, della CCE e dei controlli eseguiti a livello nazionale individua le principali cause di errore e le azioni correttive specifiche a ridurle/eliminarle.

Nell'ambito delle attività del controllo di gestione finalizzate alla riduzione del tasso di errore, il 2021 ha visto proseguire le attività di *audit* interno, nel rispetto del programma predisposto dal suddetto gruppo di lavoro, sulla base di specifiche linee guida.

Nello specifico, è stata verificata la qualità di un campione di domande di sostegno presentate con riferimento alle misure M.4.1, M.4.2, M.4.3 e M.6.4. La corretta e completa compilazione di tali domande è stata condotta attraverso l'analisi delle relative istruttorie, con particolare attenzione all'utilizzo delle check list obbligatorie di AGEA e alla corretta assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri di selezione.

Analogamente a quanto già svolto in occasione di altre indagini, è stata acquisita la documentazione necessaria (bandi, circolari, documenti amministrativi, modulistica, ecc.) nell'ottica di esaminare le domande pervenute e le relative procedure istruttorie, tenuto conto delle norme e delle indicazioni vigenti al momento della loro compilazione. In alcuni casi è stato ritenuto opportuno implementare i rilievi e le osservazioni con riferimento alle modifiche ed alle interpretazioni delle norme intervenute in tempi successivi.

Per la raccolta e la catalogazione dei dati e delle informazioni sono state aggiornate le *check list* utilizzate negli *audit* precedenti, privilegiando l'analisi degli aspetti decisionali in capo agli istruttori, relativi alla verificabilità, tracciabilità e ripercorribilità dei controlli effettuati, in luogo degli aspetti esclusivamente amministrativi delle domande (es. rispetto tempistiche di conclusione del procedimento amministrativo), e ponendo particolare attenzione ai meccanismi automatici.

Stante la situazione di emergenza sanitaria dovuta al COVID - 19, per ciascuna pratica sono stati esaminati i soli documenti resi disponibili in formato digitale, nell'ordine cronologico di arrivo. La documentazione è stata esaminata sia singolarmente che collegialmente dai membri del gruppo di lavoro.

La disponibilità della documentazione inerente alle domande è un aspetto fondamentale della loro gestione: così, partendo da un proprio rilievo di un'indagine precedente, il gruppo di lavoro ha altresì prodotto una proposta di miglioramento delle modalità di archiviazione e di gestione della documentazione in formato cartaceo ed elettronico.

La gestione delle attività di *audit* è avvenuta nel rispetto della normativa sulla *privacy* e i risultati sono stati divulgati in modalità anonima ed aggregata.

Al termine delle attività è stato redatto un *report* finale contenente i rilievi e le osservazioni, suddivise per misura/tipologia di domanda, ponendo in evidenza le criticità potenzialmente impattanti sul tasso di errore e proponendo alcune ipotesi di azioni correttive.

Assistenza tecnica

Il PSR ha destinato alla misura M.20 per le attività di Assistenza Tecnica (AT), indicativamente il 3,5% della spesa pubblica totale. Nell'ambito dell'AT sono state individuate tre macro tipologie di attività:

- supporto alla gestione, al controllo e al monitoraggio
- valutazione
- azioni di informazione e comunicazione

La complessità di attuazione del PSR rende necessario fare ricorso a personale qualificato esterno (rispetto allo staff dell'AdG) in grado di fornire supporto alle strutture regionali in essa coinvolte. Di qui il conferimento di incarichi *ad hoc* per mantenere adeguato il livello di implementazione del programma nei suoi vari profili.

L'esigenza deriva sia dall'impossibilità (perdurata per molti anni e solo in parte attenuata nel corso dell'ultimo biennio) dell'Ente Regione di assumere personale, sia dal venir meno di risorse a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, e conseguente aumento dei carichi di lavoro cui risulta soggetto il personale in servizio, sia dalla oggettiva insufficiente disponibilità in organico di personale di ruolo nelle figure professionali richieste.

L'AdG ha ritenuto di regolare lo svolgimento delle attività di AT predisponendo uno schema guida sul tipo di informazioni che, chi è chiamato a svolgere l'attività, deve fornire compilando apposite schede di progetto. Tali schede risultano funzionali anche alla implementazione della domanda di sostegno che la Regione Liguria presenta per la misura M.20.

Molte delle attività di AT sono svolte dalla società *in house* Liguria Ricerche S.p.A, che nel periodo 07/13 aveva già fornito supporto alla gestione, al controllo e al monitoraggio del POR FESR e del PSR FEASR, dimostrando esperienza e professionalità adeguate.

Il supporto di Liguria Ricerche, previsto per tutta la durata del periodo di programmazione, è stato stabilito per le seguenti categorie di attività:

- monitoraggio dati utili alla predisposizione della relazione finale di esecuzione del PSR 2007/2013;
- programmazione e gestione del PSR 2014/2020;
- comunicazione, animazione ed informazione del PSR 2014/2020;
- attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del PSR 2014/2020;

Queste categorie di attività, a loro volta, si articolano in una serie di più specifiche attività descritte all'interno del disciplinare d'incarico dell'affidamento. Conclusa ormai da tempo l'attività di cui al primo punto, sono proseguite quelle inerenti agli altri tre. In particolare, nel corso del 2021 le attività di AT hanno riguardato:

- l'attivazione di tre procedure scritte ordinarie del CdS, con tutte le incombenze collegate (elaborazione documenti di lavoro, predisposizione della documentazione nella versione definitiva, segreteria tecnica);
- la raccolta e l'elaborazione dei dati finanziari, fisici e di avanzamento del programma;
- la predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione riferita all'anno 2020: la relazione, trasmessa alla CE in data 30 giugno 2021, è stata accettata il successivo 5 luglio;
- l'elaborazione di una modifica di natura strategica al PSR;
- la gestione del sistema informatico SFC2014;
- il controllo dell'andamento finanziario, fisico e procedurale del programma;
- la partecipazione a riunioni di coordinamento, bilaterali e tavoli tecnici con la Commissione europea, con il soggetto valutatore e con le istituzioni nazionali coinvolte nell'attuazione del programma (tenute, in massima parte, in modalità videoconferenza);
- la predisposizione degli applicativi del portale SIAN per la gestione dei bandi;
- la verifica e la controllabilità, tramite il sistema informatico VCM, delle schede di misura e dei tipi di operazioni previsti dal programma;
- l'assistenza al funzionamento degli applicativi del portale SIAN.
- l'espletamento delle attività di *audit* interno procedurale.

Nella sua funzione di supporto alla gestione del programma, nel 2021, Liguria Ricerche è stata chiamata ad una nuova attività, che prende le mosse dal protocollo d'intesa che regola, tra Regione Liguria e AGEA, l'affidamento della delega di funzioni alle attività, ruoli e competenze previste dalle disposizioni comunitarie a carico del FEASR.

Nell'ambito dei rapporti convenzionali che intercorrono tra i due enti, sono, tra l'altro, stabiliti specifici requisiti di sicurezza conformi alla normativa nazionale e comunitaria ed agli standard ISO 27001, e ai quali la Regione, quale ente delegato, deve attenersi durante il trattamento di dati personali di titolarità di AGEA, in particolare l'effettuazione degli opportuni controlli per la verifica della corretta applicazione delle misure di sicurezza prescritte.

Per ottemperare a tale disposizione è stato predisposto un programma per l'esecuzione dei controlli nelle sedi (centrali, provinciali e periferiche) dove il personale è impegnato nelle attività delegate da AGEA.

Il programma prevede che tutte le sedi vengano controllate nell'arco di un triennio (2021 - 2024) mediante un ordine di successione basato sulla maggiore dimensione delle predette sedi in termini di numero di persone incaricate al trattamento di dati per l'istruttoria e di atti amministrativi trattati.

Al termine dei controlli sarà elaborato un resoconto dell'attività svolta, con indicazione delle modalità operative attuate e delle risultanze emerse.

In presenza di eventuali criticità e/o fattori di rischio saranno indicate le azioni di miglioramento necessarie ad eliminare, o quantomeno a mitigare, eventuali rischi emersi e a raggiungere il pieno rispetto dei requisiti attinenti alla sicurezza dei sistemi di informazione e i profili *privacy*.

In attuazione del piano di comunicazione, invece le attività svolte hanno principalmente riguardato:

- la predisposizione di testi e grafica per la newsletter del PSR;
- la gestione e l'animazione dei canali social;
- il supporto alle attività di progettazione, elaborazione grafica, realizzazione di materiale promozionale (cartaceo, multimediale, audio/video, gadget).

Causa emergenza da pandemia COVID - 19, il consueto supporto all'organizzazione e alla partecipazione a manifestazioni, seminari, workshop, riunioni del CdS è stato giocoforza ridotto e limitato a eventi on line.

Dettagli sull'attività di comunicazione possono essere acquisiti nello specifico al successivo capitolo 4.b.

Tra le attività poste in atto nel corso del 2021, devono annoverarsi anche quelle (lettura dei documenti, partecipazione agli incontri organizzati dal MIPAAF, collaborazione nella redazione di testi, ecc.) inerenti ai lavori preparatori per il periodo di programmazione 2023/2027, attività che, pur non espressamente previste, è stato possibile svolgere in quanto alcune delle altre attività contrattualizzate si sono nel frattempo avviate a naturale compimento.

È proseguita, anche nel 2021, l'attività di attuazione del PMA.

Il PMA è costituito da un pacchetto di indicatori di natura ambientale derivato in parte dagli indicatori individuati dall'SCMV in parte da quelli indicati dal rapporto ambientale predisposto in sede di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Sul presupposto che il *farmland bird index* non fosse l'indicatore più adatto a misurare l'andamento della biodiversità in Liguria, il PMA, previo approfondimento scientifico e indagini campionarie per valutarne la significatività, è stato integrato con una batteria di indicatori aggiuntivi (popolazione api, popolazione lepidotteri, qualità biologica dei suoli).

In ordine alla pianificazione ed effettuazione delle azioni di approfondimento e di indagine, insieme a Liguria Ricerche S.p.A., altri due sono i soggetti coinvolti nell'attuazione del PMA (in esecuzione di uno specifico incarico), il Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo della Regione e un istituto universitario, la cui funzione si è peraltro esaurita chiusa la fase di avvio delle attività di monitoraggio di tali indicatori consistente in ricerche bibliografiche, definizioni di metodologie, validazione di metodiche di campionamento e progettazione di reti di monitoraggio.

Per i dettagli si rinvia alla relazione annuale sullo stato di attuazione del PMA (allegato 6), pubblicata, insieme a quelle degli anni precedenti e ad altri report, nell'apposita sezione del sito www.agriligurianet.it.

I dati raccolti e le elaborazioni effettuate ai fini del PMA, oltre a costituire un importante aiuto per le analisi del valutatore, sono anche strumentali alla predisposizione dei periodici bollettini fitosanitari che forniscono supporto tecnico e informazioni in merito al rispetto dei principi della produzione integrata e all'applicazione dei suoi disciplinari (misura 10.1.A).

Nel corso del 2021 uno scambio di corrispondenza tra Regione Liguria e Liguria Ricerche ha confermato la volontà di entrambe le parti di procedere al prolungamento della commessa in essere a tutto il 2026.

È destinata, invece, a concludersi alla sua scadenza naturale, la commessa con cui Regione Liguria aveva richiesto a Liguria Ricerche personale competente nella gestione e controllo delle misure a superficie e a capo per ovviare alle criticità che si erano venute a manifestare, nel corso dell'attuazione del programma, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro da parte di risorse interne esperte di tali misure.

Il personale di cui sopra, infatti, superate le prove d'esame dei bandi di concorso indetti dalla Regione per ricoprire più ruoli specifici nel settore di competenza della Vice Direzione Generale Agricoltura, è entrato a far parte della graduatoria ed è in attesa di assunzione a tempo indeterminato presso l'Ente.

In analoga situazione si trova la maggior parte delle 11 unità di personale assunte direttamente da Regione a tempo determinato, sino al 31/12/2021, per sopperire alle carenze di organico, causa pensionamenti, presso il Settore Ispettorato Agrario Regionale competente per le istruttorie e i controlli sulle pratiche PSR.

In tal caso però, poiché gli ammessi in graduatoria potrebbero essere destinati presso uffici diversi dal suddetto Settore, non è esclusa una nuova selezione di personale interinale che vada a sostituire coloro che sono stati o saranno assunti a ruolo.

Relativamente, invece, all'attuazione della misura 7.3 - infrastrutture per la banda larga, la natura delle valutazioni tecniche necessarie per definire l'ammissibilità degli investimenti, ha indotto l'AdG ad avvalersi del supporto di una struttura regionale - Settore Informatica -, vista anche l'esperienza da essa acquisita in quest'ambito nel corso del precedente periodo di programmazione.

Nell'espletamento di questa attività di supporto, la suddetta struttura si avvale della collaborazione della società in house Liguria Digitale S.p.A.

Al Settore Informatica/Liguria Digitale è stata pertanto assegnata la competenza a dare attuazione alla misura 7.3, in esecuzione di due preesistenti atti, l'accordo di programma tra Regione Liguria e Ministero per lo sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra larga e la relativa convenzione operativa PSR - FEASR, che avevano già individuato questa struttura quale referente della Regione Liguria per l'attuazione dell'accordo.

Sempre ferme restando le competenze del Settore Ispettorato Agrario Regionale riguardo all'istruttoria amministrativa della domanda di sostegno e delle domande di pagamento della misura 7.3, il Settore Informatica fornisce supporto sugli aspetti tecnici in fase di istruttoria, verifica e controllo a campione e/o ex post.

Con atto dirigenziale, nel 2021 è stato prorogato di ulteriori due anni il servizio di supporto tecnico all'attuazione della misura 7.3 da parte del Settore Informatica/Liguria Digitale.

Altro soggetto coinvolto in attività di AT è l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Liguria che, sulla base del nuovo schema di convenzione con Regione Liguria (DGR n. 798/2021) per il perseguimento di obiettivi comuni nell'ambito dell'attuazione del PSR, ha svolto attività inerenti alla:

- chiusura del periodo di programmazione 2014/2022;
- animazione del periodo transitorio tra le due programmazioni;
- definizione del contributo del PSR all'attuazione della strategia macro regionale EUSALP,
- nuova programmazione dello sviluppo rurale al 2027.

Nell'ambito di queste attività nel 2021 ANCI ha:

- creato un database degli interventi finanziati sul PSR a favore degli enti territoriali;
- realizzato un webinar su un tema individuato di interesse strategico per lo sviluppo di nuove progettualità, la transumanza e le scuole di pastorizia;
- organizzato incontri informativi e supporto door to door per gli enti locali allo scopo di illustrare le opportunità di finanziamento dei bandi PSR e approfondire le modalità attuative;
- istituito una task force con il compito di raccogliere istanze e fabbisogni, indicare e proporre priorità di interventi rispetto ai macro temi definiti dai documenti europei e suggerire semplificazioni degli strumenti attuativi;
- realizzate attività di informazione on line;
- prodotto report di analisi sul contributo delle misure del PSR al programma EUSALP (cfr. allegato 6);
- effettuata una ricognizione sui progetti in atto che possono avere connessioni con quelli che saranno gli obiettivi PAC della prossima programmazione 2023/2027.

A termini di convenzione, ANCI è chiamata a svolgere le attività di cui sopra per il periodo 2021/2023.

Con risorse dell'AT risultano finanziate anche le attività di valutazione connesse alla programmazione 14/20 (*cf.* capitolo 2). Visto che [articolo 59 regolamento (UE) n. 1303/2013], le attività di assistenza tecnica possono interessare anche periodi di programmazione successivi, saranno considerate ammissibili le spese propedeutiche alla programmazione 2021/2027.

E' ipotizzabile, come peraltro accaduto nei precedenti periodi programmatori, che, nei limiti previsti dal testo unico sugli appalti per servizi complementari (spesa non superiore al 50% dell'importo aggiudicato) possano essere necessari servizi valutativi aggiuntivi rispetto alle prestazioni contrattualmente previste.

Il 2021 registra il conferimento in affidamento diretto del servizio in estensione contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., quale modifica contrattuale per cause non originariamente prevedibili e indipendenti dalla volontà di Regione (*cf.* capitolo 2b).

Altre attività di AT sono svolte, in ambito di comunicazione, dalla società Liguria Digitale (*cf.* capitolo 4.b)

Una quota delle risorse dell'AT, infine, sono state utilizzate per:

tenere alimentato il fondo per il rimborso delle spese di missione imputabili alle varie attività da svolgersi in ambito PSR (peraltro fortemente ridotte a seguito delle restrizioni ai movimenti dovute alla pandemia da COVID - 19);

il noleggio di auto a lungo termine reso necessario dal fabbisogno di integrare il parco mezzi a disposizione della struttura che provvede ai controlli e di continuare a garantire un'attività capillare di sopralluogo sul territorio;

l'acquisizione di materiale informatico resa necessaria per svecchiare il parco attrezzature ormai in uso da lungo tempo e dalle prestazioni non più commisurate alle attuali esigenze.

Osservazioni CE alla RAA 2020

La relazione annuale di attuazione 2020, approvata dal CdS in data 11 giugno 2021, è stata inoltrata ai servizi della CE il 30 giugno (e dichiarata ammissibile). Con comunicazione di accettazione del 5 luglio gli stessi servizi CE non hanno formulato osservazioni.

Esiti incontro annuale con la Commissione europea

La riunione annuale di riesame [articolo 51, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dall'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 2020/2220 "*Ogni anno a partire dal 2016 e fino al 2025 compreso, è organizzata una riunione annuale di riesame tra la Commissione e ciascuno Stato membro, al fine di esaminare i risultati di ciascun programma ...*"] riferita all'anno 2021 si è tenuta in videoconferenza il 16 dicembre 2021, presenti, oltre che CE e AdG, anche il Ministero delle Politiche Agricole e il soggetto valutatore. Nel corso dell'incontro sono stati trattati i seguenti punti.

1. Risultati dell'attuazione del PSR 2014/2020 alla luce della relazione annuale di attuazione 2020 e dei dati più recenti disponibili.

2. Tasso di errore (inclusi gli audit comunitari e i controlli regionali) e azioni correttive e preventive.

3. Attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR.

4. Piano Strategico Nazionale della PAC.

1.

ATTUAZIONE. I servizi CE, rilevato che le informazioni fornite dalla Regione e da AGEA rassicurano sul raggiungimento dell'obiettivo finanziario N+3 per il 2021, esprime preoccupazione per il raggiungimento dell'obiettivo nei prossimi anni, soprattutto alla luce delle significative risorse aggiuntive introdotte nel 2021 con la modifica del PSR per l'allocazione dei fondi EURI e delle risorse per i due anni di transizione: gli impegni giuridicamente vincolanti si attestano al 90% della dotazione finanziaria totale del programma escluse le risorse aggiuntive, un livello alto, anche se per alcuni PSR italiani si è già raggiunto il 100%. Questo dato va letto anche alla luce del ritardo nell'attuazione di alcune operazioni (M.2, alcune della M.7, M.9, alcune operazioni della M.16, M.19). Viene, poi, sottolineato il ritardo, negli ultimi due anni, nella convocazione delle riunioni del CdS, non indette nell'anno di competenza, e ricordato che, da regolamento, il CdS si dovrebbe riunire almeno una volta l'anno. Dato che questa situazione poteva essere giustificabile per il 2020, con l'insorgenza della pandemia, che in effetti ha portato alcune Regioni italiane a non riuscire a convocare il CdS (casi, tuttavia, limitati), vengono chiesti alla Regione chiarimenti in merito.

L'AdG informa che 1) circa il raggiungimento dell'obiettivo finanziario N+3 per gli anni in cui peseranno le risorse aggiuntive del biennio 2021/2022, si è scelto di concentrare tali risorse su un numero ridotto di operazioni in modo da rendere la spesa più celere ed efficace, 2) il pensionamento di un certo numero di funzionari regionali, non sostituiti, ha indebolito la struttura degli uffici regionali che si occupano del PSR, ma la situazione dovrebbe migliorare a partire da gennaio 2022 con l'assunzione di nuovo personale, 3) nell'ultimo trimestre del 2021, concentrati lavoro e risorse sul raggiungimento dell'obiettivo di spesa 2021, non sono stati aperti bandi, 4) alcuni bandi sono in preparazione o in via di approvazione e verranno pubblicati nel primo trimestre del 2022, fra questi i bandi per le operazioni M.2 e M.10.2, 5) il livello degli impegni dovrebbe salire nel breve termine, 6) Il CdS è stato consultato più volte sia con procedure scritte sia in vari incontri e consultazioni fatte con diversi suoi gruppi, come il partenariato agricolo, l'associazione dei Comuni e degli enti locali, gli enti parco, 7) in tali occasioni i membri del CdS sono stati informati dell'andamento del programma. Anche le attività di comunicazione, come le newsletters, hanno dato modo di seguire l'andamento e l'attuazione del PSR, 8) alle difficoltà di convocare il CdS in presenza in una situazione di pandemia si è aggiunto l'impegno su altri fronti nell'ultimo trimestre del 2021 e 9) il CdS sarà convocato nel primo trimestre del 2022 per approvare i criteri di selezione delle nuove operazioni introdotte con l'ultima modifica.

L'AdG illustra la situazione relativa ai bandi, informando che 1) sono stati pubblicati 217 bandi (compresi i bandi GAL) per un importo di oltre 343 milioni di euro di spesa pubblica (l'importo è superiore alla dotazione finanziaria del PSR perché comprende anche le risorse derivanti dalle economie di bande precedenti), 2) nel corso del 2022 si prevede di pubblicare anche i bandi relativi alle operazioni non ancora attivate e 3) per la M.1.3 e la M.16.8 si intende fare una riflessione sull'opportunità di aprire i bandi in quanto non sembra esserci particolare interesse.

Riguardo ai pagamenti con riferimento al rischio di disimpegno automatico N+3 al 31/12/2021, l'AdG fornisce le previsioni di spesa, stimando che l'obiettivo di spesa possa superarsi con un saldo positivo di oltre 7 milioni di euro. Quanto a previsioni di spesa per il raggiungimento dell'obiettivo N+3 al 31/12/2022, il livello di impegni al 90% rassicura sul fatto che non ci dovrebbero essere problemi. Tuttavia, la situazione che si è venuta a creare con la ripresa economica in Italia (per esempio, difficoltà di soddisfare la domanda di materiale come i microchip per i macchinari di ultima generazione e, nel caso di investimenti con una componente edilizia, di ponteggi, attualmente utilizzati per il superbonus facciate), potrebbe continuare a rallentare la spesa.

I servizi CE chiedono il quadro dello stato di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di prodotto e risultato. L'AdG, precisato che i dati presentati non prendono in considerazione una parte consistente dei pagamenti del 2021 (quarto trimestre), afferma che in generale il grado di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori rispecchia lo stato di avanzamento finanziario con qualche scostamento.

P2. Il grado di raggiungimento del target T4 supera il 31%, la misura M.21 ha raggiunto l'obiettivo sia dell'indicatore di output fisico che di quello di spesa, l'avanzamento del target T5 è pari al 61,4%, c'è uno scostamento fra indicatore di output fisico e indicatore finanziario dell'operazione 6.1 dovuto alla modalità di erogazione del contributo (indicatore fisico conteggiato con l'erogazione della prima rata).

P3. Il grado di raggiungimento del target T6 è basso (30%). Tre le misure che concorrono all'obiettivo: la 9, che non risulta ancora aperta, la 16.4, in ritardo di rendicontazione causa COVID - 19, la 3.1 che vede un raggiungimento di circa il 47% dei propri indicatori di output (non ci sono, però, nuove aziende che chiedono l'adesione a regimi di qualità). Il basso grado di raggiungimento del target T6 è dovuto anche ad un mancato allineamento dell'indicatore target agli indicatori di output che lo alimentano. Per la misura M.4.2 emerge uno scostamento percentuale tra indicatore di output finanziario e indicatore di output fisico dovuto ad una dimensione finanziaria dei progetti presentati maggiore rispetto a quanto atteso. L'indicatore alternativo target *Aziende agricole che investono in azioni di prevenzione e/o beneficiano direttamente di azioni di prevenzione di enti pubblici e/o consorzi* introdotto in sostituzione del target T7 ha un grado di raggiungimento (24%) basso: il numero di domande presentate in corso di istruttoria fa ritenere che il target sarà raggiunto.

P4. Il grado di raggiungimento dei target relativi alle superfici agricole è molto vicino al 100%, c'è uno scostamento percentuale tra indicatore di output finanziario e indicatore di output fisico (che ha superato di gran lunga l'obiettivo prefissato) per la misura M.7.1 dovuto a una dimensione finanziaria delle domande presentate di gran lunga inferiore rispetto a quanto atteso, il basso grado di raggiungimento dell'output fisico per l'operazione M.13.2 è legato all'introduzione della nuova delimitazione delle zone ANC che ha aumentato i comuni ANC (da 1 a 36), il basso grado di raggiungimento dei target T8 e T13 (superfici forestali) dipende dalla scarsa adesione alla M.12.

P5. Nessun avanzamento per il target T16, alimentato dalla misura 6.4(5C), operazione per la quale non sono ancora state presentate domande di liquidazione: il PSR finanzia la parte termica dell'investimento e i beneficiari hanno atteso lo sblocco da parte del Ministero dello Sviluppo Economico dei finanziamenti della parte elettrica. Il blocco sembra essere stato superato. Il livello di raggiungimento del target T19 è al 99,5%.

P6. Il grado di raggiungimento degli indicatori target T20 e T21 è pari, rispettivamente, al 68% e 100%, quello del target T24 è a zero in quanto non c'è ancora la rendicontazione delle opere eseguite (progetto banda larga).

Ciò premesso, quindi, riguardo agli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, l'AdG non prevede criticità nel loro raggiungimento, fatta eccezione che per quello riferito alla FA 5C. L'obiettivo legato all'indicatore relativo al numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (FA 6C) sarà raggiunto una volta rendicontata la domanda di liquidazione per il progetto banda larga.

I servizi CE, ricordato che una modifica dei valori obiettivo dei target è possibile se motivata dalla applicazione di eventuali presupposti sbagliati nel calcolo e non dall'andamento del programma e che il mancato raggiungimento di almeno il 65% di un valore obiettivo al 2025 è carenza grave che può avere ripercussioni finanziarie, invitano la Regione ad accelerare l'attuazione delle misure che alimentano gli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia.

VALUTAZIONE. Il valutatore riassume le attività svolte nel corso del 2021: l'elaborazione del rapporto di valutazione, che ha affrontato principalmente due aspetti: l'autovalutazione dei GAL e le sinergie generate nell'ambito della FA2B tra le operazioni 6.1 e 4.1 e di due rapporti tematici, in fase di ultimazione, che riguardano l'efficacia dell'operazione M.4.1 rispetto alla sostenibilità ambientale e all'innovazione, vale a dire la sua capacità di stimolare interventi atti a ridurre l'impatto ambientale e a generare innovazione di processo e di prodotto e l'efficacia della strategia di comunicazione del PSR.

L'AdG interviene in merito al seguito dato alle principali raccomandazioni valutative del rapporto di valutazione intermedio.

Rispetto alla raccomandazione di approfondire le sinergie e i legami che si sono creati tra focus area, priorità e misure, l'AdG, messo a punto con il valutatore un approccio metodologico per l'analisi, ha esaminato, in sede di RAA 2020, la combinazione delle operazioni M.4.1 e 6.1.

La raccomandazione di rivedere i valori obiettivo di alcuni indicatori è stata presa in conto in sede di modifica strategica del PSR per l'introduzione delle risorse aggiuntive, con la correzione degli indicatori erroneamente calcolati.

Anche alla raccomandazione sulla non disponibilità dei dati geo riferibili per i pagamenti relativi alle superfici oggetto di impegni agro climatico ambientali si è provveduto rendendo tali dati disponibili. La richiesta di indagare le motivazioni della scarsa adesione alle operazioni delle misure M.10 e M.11 ha portato ad un approfondimento tematico sull'operazione 10.1.A.

LEADER. L'AdG, ricordati alcuni dati di programmazione ed attuazione, sofferma l'attenzione sulla misura M.19.3: il bando aperto ha consentito di presentare due progetti di cooperazione, uno per la valorizzazione dell'alta via dei monti liguri, che coinvolge tutti i 5 GAL e uno per la valorizzazione della via Aleramica. Quest'ultimo progetto, tuttavia, è stato revocato e l'importo previsto per la sua realizzazione è andato ad integrare la dotazione finanziaria della misura M.19.2 a favore di un progetto con identiche finalità. Quattro gli incontri, nel corso del 2021, del comitato di coordinamento dei GAL, principalmente per discutere per l'appunto il progetto di cooperazione.

BANDA ULTRALARGA. L'AdG, ricordato che il progetto per la banda larga e ultra larga è realizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), attraverso la propria Società in house Infratel Italia, informa che 1) Infratel Italia ha spostato la data di fine lavori dal 2020 al 2023, 2) il piano tecnico vigente prevede nel complesso una copertura del territorio ligure ad almeno 100 Mbps per l'81,20% delle unità immobiliari e ad almeno 30 Mbps per il restante 18,80%, 3) dei 231 comuni interessati dall'investimento previsto (4 dei 235 comuni liguri sono coperti da altri operatori), 197 hanno sia la copertura in fibra (FTTH) che wireless (FWA) e 34 solo FWA, 4) è in fase di approvazione un nuovo piano tecnico.

I servizi CE, constatato che gli obiettivi 2020 (copertura al 100% ad oltre 30Mb/s e penetrazione al 50% sopra 100Mb/s) non sono stati raggiunti e che il progetto banda larga verrà completato entro il 2023 con ulteriore ritardo, quindi, nel raggiungimento di questi obiettivi, ricorda che sono stati fissati anche degli obiettivi per il 2025 che prevedono un'utenza attivata, al 100% oltre 100 Mb/s in tutte le unità abitative e che la parte wireless (FWA), che raggiunge in genere le case sparse e in particolare molte aziende agricole, ha una capacità di connettività di oltre 30 Mb/s, non esattamente in linea con l'obiettivo 2025.

Conclusioni. I servizi CE invitano la Regione ad assicurare, durante tutto il periodo di programmazione, l'adempimento del requisito regolamentare relativo alla convocazione del Comitato di Sorveglianza, che si deve riunire almeno una volta l'anno.

Preso atto che la Regione ritiene superato il rischio di disimpegno N+3 per l'anno 2021, ma espressa preoccupazione per i dati di avanzamento finanziario di pagamenti e impegni, anche in considerazione del

rischio di disimpegno N+3 per i prossimi anni, i servizi CE invitano la Regione ad accelerare l'attuazione delle operazioni che hanno un livello basso di attuazione e l'apertura delle operazioni non ancora attivate.

L'AdG è altresì invitata a monitorare i progressi compiuti dagli indicatori di prodotto, di risultato, di target e di performance e ad approfondire le tematiche che potrebbero comportare ritardi in vista del raggiungimento dei valori obiettivo, compreso il target della popolazione raggiunta dal servizio di banda larga/ultralarga.

I servizi CE, infine, invitano ad accelerare l'attuazione delle SSL ed esprimono preoccupazione per il ritardo nell'attuazione del progetto banda larga e nel raggiungimento degli obiettivi dell'agenda digitale 2020.

L'AdG si adopererà perché, nel corso del 2022, il CdS venga convocato due volte in seduta ordinaria, in modo da recuperare la riunione non organizzata nel 2021.

Il livello degli impegni raggiunto dimostra che, se pure in modo non troppo veloce, l'andamento della spesa cresce con costanza, mentre riguardo alle operazioni non ancora attivate, per due (M.2 e M.10.2) sono stati pubblicati i bandi (in fase di predisposizione, all'atto della redazione della RAA, anche i bandi della M. 7.5 e della M.7.6. Un'attenta riflessione merita, invece, la decisione, a questo punto dell'attuazione, di azzerare o meno la dotazione delle operazioni M.16.5 e M.16.8).

L'AdG monitora costantemente l'attuazione del programma e l'andamento dei suoi indicatori, al fine di verificare la presenza di eventuali criticità che potrebbero mettere a rischio il raggiungimento dei target, in particolare il T6.

Allo scopo di velocizzare l'attuazione delle SSL infine l'AdG già dallo scorso anno ha provveduto a rafforzare la struttura dedicata all'istruttoria delle domande di sostegno presentate a seguito dell'apertura dei bandi da parte dei GAL.

2.

L'AdG, ricordato che l'ultimo piano di azione per la riduzione del tasso di errore della Regione Liguria è stato aggiornato al 19/12/2018 e integrato in un unico file inviato da AGEA alla CE a febbraio 2019, informa che 1) a seguito dell'implementazione del piano nazionale è stata tolta la riserva nei confronti dell'OP AGEA, 2) a causa della pandemia, nel 2021 la relazione annuale del seminario europeo sul tasso di errore è stata sostituita da un'informativa sui risultati dei controlli di conformità effettuati dalla CE sui PSR e da una panoramica dei piani d'azione degli Stati membri, 3) il tasso di errore per l'organismo pagatore AGEA si è attestato nel 2020 all'1,21% (7% nel 2013 e 0,99 nel 2019), al di sotto comunque della soglia di materialità (2%) e 4) tale livello fisiologico non richiede un aggiornamento del piano nazionale.

Conclusioni. I servizi CE invitano l'AdG a continuare a porre attenzione alle misure del piano d'azione nonché alle cause di errore rilevate nel corso degli audit della CE e della CCE e dei controlli nazionali e regionali, in modo che il livello del tasso di errore resti al di sotto della soglia di materialità del 2% e alla capacità di miglioramento continuativo su questo aspetto.

I buoni risultati ottenuti nel corso di questi anni, con il tasso di errore sceso sotto la soglia minima del 2% non rendono necessario un aggiornamento del piano d'azione. Resta tuttavia l'attività di consultazione della documentazione prodotta in sede di *audit* e di controlli di altro genere per verificare se le situazioni rilevate possano presentarsi anche nei procedimenti amministrativi riferiti al PSR della Liguria. Continua, inoltre, l'attività di *audit* interno (*supra*, § - Controllo di gestione).

3.

L'AdG informa che nonostante il periodo di emergenza sono continuate le attività di informazione, e in assenza di eventi in presenza il ruolo dei canali online è risultato fondamentale. Forniti i dati su tali attività (290 post sul PSR, 4.100 iscritti alla newsletter, indagine online sulle priorità per il futuro Piano Strategico Nazionale, ecc.).

I servizi CE, constata l'attenzione riservata alla comunicazione ai beneficiari e al grande pubblico, sottolineano l'importanza della valutazione dell'efficacia delle misure adottate per informare il pubblico sui risultati e il valore aggiunto del PSR.

4.

I servizi CE, ricordano che 1) i regolamenti di base per i Piani Strategici Nazionali della PAC 2023/207 sono stati approvati, 2) la Commissione avrà 3 mesi, dall'inoltro del piano da parte dell'Italia, per inviare le osservazioni e 3) è importante che sia inviato un piano completato in tutte le sue parti, per evitare un gran numero di osservazioni.

L'AdG informa che il lavoro di coordinamento tra Regioni e Ministero prosegue a ritmi serrati, in particolare riguardo alle schede degli interventi (75 di cui la metà inerenti all'agro-clima-ambiente), perché si riesca a notificare entro il 31 dicembre 2021.

Formazione e informazione

Altre iniziative volte a garantire qualità ed efficacia all'attuazione del programma, possono considerarsi, in continuità con quanto già accaduto negli anni scorsi, la formazione e l'informazione che la Regione, nel corso del 2021, ha realizzato o alle quali ha partecipato. In particolare si segnalano i corsi di formazione, i seminari, gli incontri, i workshop, i webinar, gli eventi che hanno trattato tematiche specifiche, appalti pubblici, innovazione, aiuti di Stato, banda ultralarga, risorse idriche, ambiente e foreste, gestione del rischio, disimpegno automatico, agricoltura biologica, attuazione di misure del PSR, Leader, costi semplificati, zone svantaggiate, tasso di errore, comunicazione, monitoraggio e valutazione, buone prassi.

Ovviamente, causa il persistere delle restrizioni ai movimenti dovute all'emergenza da pandemia COVID - 19, la grande maggioranza degli eventi di cui sopra sono stati giocoforza organizzati *on line*.

Numerosissimi, inoltre, sono stati gli appuntamenti inerenti ai lavori preparatori sull'estensione al 2022 del periodo programmatorio 2014/2020 e, soprattutto, sulla prossima programmazione 2023/2027. Diversi i tavoli tecnici organizzati per affrontare le tematiche legate ai contenuti dei primi regolamenti sulla prossima politica agricola comune e alla scrittura del nuovo piano strategico nazionale.

Specifiche per la Liguria, invece, le attività di informazione sul funzionamento del SIAR, che la Regione Marche ha continuato a garantire per il corretto utilizzo del sistema, anche se, per ovvi motivi, nel tempo sempre più diradate.

Il sistema informatico SIAR continua ad essere supportato da un servizio di *help desk* attivo nel periodo di vigenza dei bandi: gli utenti possono porre quesiti sul funzionamento del sistema. Ai quesiti, in generale, è stata sempre fornita risposta in tempi rapidi.

Sempre specifici per la Regione Liguria, i seminari informativi online per illustrare i principali adempimenti, impegni e obblighi derivanti dall'attuazione dei bandi riferiti alle misure M.2.1 e M.10.2

Gli enti organizzatori dei vari eventi sono stati Regione Liguria, Ministero delle Politiche Agricole, RRN, OP AGEA e Ministero dello Sviluppo Economico.

COMITATO DI SORVEGLIANZA

DATA	ARGOMENTI
15 marzo 2021 - seduta ordinaria	Informativa sui seguenti temi: 1) stato di attuazione del PSR: - avanzamento fisico, finanziario e procedurale; - livello di raggiungimento degli obiettivi; - disimpegno automatico N+3 al 31/12/2020 e previsioni al 31/12/2021 2) Strategie di Sviluppo Locale; 3) attività di valutazione; 4) piano di comunicazione; 5) future modifiche del PSR; 6) varie ed eventuali.
11 giugno 2021 - procedura scritta ordinaria	1) esame ed approvazione del Rapporto Annuale di Attuazione del PSR - RAA 2020
07 luglio 2021 - procedura scritta ordinaria	1) esame proposta di modifiche al PSR (estensione periodo 2021/2022; fondi EURI)

Capitolo 3 figura 1 - Comitato di Sorveglianza

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Total RDP financial allocation [EAFRD + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	185.780.826,15	21,82	12,65

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Total RDP financial allocation [EAFRD + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	185.780.826,15		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	185.780.826,15		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] EAFRD + EURI funding	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

La Rete Rurale Nazionale (RRN) è il programma con cui l'Italia partecipa al più ampio progetto europeo (Rete Rurale Europea) che accompagna e integra tutte le attività legate allo sviluppo delle aree rurali, con il fine ultimo di favorire scambi di esperienze e conoscenze tra tutti i soggetti che operano e vivono in tali aree.

Come nel 2020, nel 2021 per tutte le azioni intraprese per dare attuazione al piano d'azione della RRN, si è dovuto ovviamente tenere conto delle numerose e gravose restrizioni messe in atto per combattere la pandemia da COVID - 19, che hanno fortemente condizionato soprattutto l'organizzazione degli eventi in presenza.

Le azioni intraprese, l'attuazione del piano d'azione e lo stato di avanzamento delle attività della RRN sono contenute nella relazione annuale dello specifico programma Rete Rurale Nazionale 2014/2022, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale, e a cui si rimanda per le informazioni e gli approfondimenti del caso.

In questa sede, preme, tuttavia, segnalare la partecipazione dell'AdG del PSR Liguria alla governance della RRN. Essa, infatti, innanzitutto, fa parte del suo comitato di sorveglianza costituito per accompagnare l'attuazione del programma in un'ottica di coinvolgimento del partenariato istituzionale e socioeconomico.

L'AdG partecipa, in secondo luogo, attraverso un membro del proprio staff, ai lavori del Comitato di Coordinamento (CC) delle attività di comunicazione verso la società civile, istituito in seno alla RRN al fine di assicurare l'aderenza dei progetti della stessa, collegati alla priorità strategica 3 - informazione e comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione delle conoscenze del suo programma.

In attuazione dell'articolo 54 del regolamento (UE) n. 1305/2013, che stabilisce le finalità che la RRN è chiamata a perseguire, tale programma articola, infatti, la propria strategia in quattro priorità (che, secondo un approccio a cascata, si declinano poi in obiettivi specifici, risultati attesi, azioni e output).

Nel 2021, l'incontro del CC ha avuto luogo, in presenza e via piattaforma on line, il 30 novembre, per esaminare, tra l'altro, i progressi nell'attuazione del piano di comunicazione 2021/2023 e la nuova proposta di regolamento sulla comunicazione per il periodo 2023/2027.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Come per il precedente punto, si rimanda alla relazione annuale dello specifico programma Rete Rurale Nazionale 2014/2022, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale.

L'AdG, ha attivamente partecipato ad alcuni gruppi di lavoro che la RRN ha organizzato (in attuazione delle attività previste nel piano biennale 2021/2022 del programma della RRN) al fine di promuovere lo scambio di informazioni, di buone pratiche e la discussione in merito alle criticità legate alla gestione del PSR.

Nell'ottobre 2021, nel quadro delle attività previste dal piano di comunicazione della RRN, l'AdG ha partecipato, con i responsabili della comunicazione del PSR, all'evento Le nuove voci dello sviluppo rurale, presentando la buona pratica dell'azienda ligure Biodiversamente. Una breve scheda sull'azienda e sui risultati ottenuti con il supporto del PSR è stata inserita nel catalogo delle buone pratiche realizzato per l'occasione.

Di seguito, in sintesi, i progetti del piano biennale della RRN che hanno visto coinvolto personale e collaboratori esterni dell'AdG.

- Eccellenze rurali - Scheda Progetto (SP) 2.1.
- Sinergie (SP 2.2).
- Supporto alla governance e promozione della cultura della valutazione nello sviluppo rurale (SP 4.2).
- Azioni a supporto delle politiche agro climatico ambientali dei PSR (SP 5.1).
- Agrometeore (SP 5.3).
- Capacità amministrativa (tasso errore, costi standard) e scambi di esperienze tra amministrazioni (SP 7.1).
- Rete Leader (SP 19.1).
- Promozione e supporto alla diffusione dell'agricoltura sociale (SP 21.1).
- Supporto tecnico e operativo all'attuazione della politica forestale nazionale (SP 22.1).
- Osservatorio banda larga (SP 26.1).
- Postazioni regionali della Rete (SP 27.1).

A riguardo di quest'ultima scheda, la RRN prevede una specifica attività volta a migliorare lo scambio di informazioni tra amministrazioni (centrale e regionali) sull'attuazione della politica di sviluppo rurale. La gestione di tale attività è affidata al Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) che ha provveduto alla costituzione della rete delle postazioni regionali.

In particolare per ciascuna Regione è stato individuato un referente quale punto di contatto tra la Regione ed i diversi soggetti che gestiscono le attività a livello nazionale, al fine di individuare fabbisogni specifici e valutare come soddisfarli attraverso i diversi gruppi di lavoro costituiti nell'ambito della RRN.

La postazione regionale della RRN è, altresì, chiamata al ruolo di scambio delle informazioni, per acquisire informazioni su eventi, bandi, buone pratiche da rendere disponibili ai soggetti interessati attraverso i canali comunicativi della RRN (sito, magazine, newsletter ...) da un lato, e per informare la Regione sulle attività e le iniziative promosse dalla RRN e trasferire i prodotti dei gruppi di lavoro, dall'altro.

La postazione regionale della RRN non svolge più i propri compiti nei locali della Regione Liguria, ma garantisce sempre una partecipazione diretta alle iniziative ed attività di attuazione del PSR e una presenza fissa a supporto dello staff dell'AdG.

La postazione regionale della RRN partecipa ai lavori del CdS e laddove ritenuto necessario, anche agli incontri tecnici con la CE.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

1. Attuazione della strategia di informazione e pubblicità

Il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Liguria è supportato da un Piano di Comunicazione (PC) che ne accompagna l'esecuzione in tutte le sue fasi. Le attività d'informazione e pubblicità sono basate sulle disposizioni previste dai regolamenti dell'Unione europea n.1303/2013, n. 1305/2013 e relativi atti di esecuzione e delegati.

In attuazione del PC del PSR Liguria, approvato con DGR n. 1384/2015, è stato definito un piano di azione per il periodo settembre 2018 - dicembre 2020, approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 766/2018 e in attuazione del regolamento (UE) 2022/2220 è stata prorogata al biennio 2021/2022 la validità del PSR e pertanto sono state prorogate le attività di comunicazione.

Il piano di azione, nel richiamare le categorie target (cittadini, partner e beneficiari), analizza le esigenze di comunicazione in funzione delle fasi principali della programmazione PSR (avvio, attuazione e risultato) e definisce il grado di rilevanza degli strumenti in relazione ai target che si intendono raggiungere con le azioni di comunicazione da intraprendere nel periodo considerato.

Entrambi i documenti ed i relativi allegati, sono consultabili sul sito www.agriligurianet.it.

Nel 2021, nonostante il protrarsi della pandemia da COVID-19, sono proseguite le attività di comunicazione, differenziate secondo i target di destinatari e gli strumenti utilizzati, allo scopo di garantire la massima copertura informativa compatibilmente con le misure adottate a seguito dall'emergenza sanitaria che hanno, tuttavia, permesso la ripresa di alcune attività in presenza.

Sito web Agriligurianet.it

Il principale strumento di comunicazione online che consente la divulgazione delle informazioni in modo esaustivo, puntuale e tempestivo mettendo costantemente in collegamento la Regione con il più vasto pubblico possibile, sia all'interno che all'esterno del mondo agricolo: cittadini, Enti territoriali, potenziali beneficiari e il mondo economico e professionale.

La validità del sito web è ormai consolidata nel tempo, e in questi ultimi due particolari anni, ha garantito un livello di informazione costante ed efficace.

Il sistema di rilevazione degli accessi ha consentito per il 2021 di acquisire una serie di dati relativi al numero di utenti (visitatori unici totali), di sessioni (visite totali) e di visualizzazioni di pagina totali (pagine visitate).

Il numero complessivo di utenti mantiene livelli alti raggiungendo quota 173.125, le sessioni sono arrivate al numero di 238.616 e le visualizzazioni di pagina sono state 533.349.

Le sezioni della parte "impresa" più visitate, escludendo la home page, sono state: "sostegno economico" con 82.633 utenti, "politiche di sviluppo" con 22.632 utenti e "modulistica" con 18.074 utenti (Capitolo 4. Figura 1 - Accessi sezione Impresa)

Le pagine con più visualizzazioni sono state, escludendo la homepage: "media e notizie – bollettino olivicoltura" con 10.686 visualizzazioni, "programma di sviluppo rurale 2014-2020" con 9.962 visualizzazioni", "sostegno economico - misure sottomisure" con 7.582 visualizzazioni e "sostegno economico - bandi aperti PSR 2014-2020" con 6.067 visualizzazioni.

Interessante è considerare i dispositivi con cui si arriva al sito: il mobile continua ad essere lo strumento più utilizzato superando il desktop e il tablet. Nello specifico le sessioni visitate sono state 130.074 (il 53%) con il mobile, 109.013 (il 44,4%) con il desktop e 6.459 (2,6%) con il tablet.

Tra i documenti più scaricati, considerando che non sono compresi gli accessi ai documenti che sono avvenuti senza passare dalla pagina, come ad esempio in caso l'utente abbia effettuato l'accesso direttamente da motori di ricerca o da link esterni, troviamo i file relativi a “Bando Misura 13”, “Bando Apicoltura 2021”, “Bando a fasce misura 4.1”, “Bando per conferme misure 10 e 11”, “Tabella produzioni standard misure 4.1 e 6.1”, “Bando misura 14”, “Bando misura 8.6”, “Bando nuove aperture misure 10 e 11” e “PSR 2014-2020 Giustificativi Costi Standard”.

In homepage, riconoscibili e facilmente accessibili, spazi dedicati dove è possibile trovare: bandi attivi, scadenziario, focus e news.

L'agenda dei bandi aperti ha un box per ogni singolo bando che permette l'accesso a pagine interne. I bandi vengono rilanciati dal canale social Facebook Agriligurinet e dalla newsletter Agriligurianews. Il calendario indicativo di apertura dei bandi delle misure di sostegno per il 2021 è consultabile e scaricabile a disposizione, in particolare, dei potenziali beneficiari per meglio orientarsi tra i periodi di attivazione dei bandi per ogni misura. Nove box con notizie sulle misure ed eventi collegati al PSR e tematiche riguardanti il settore agricolo (es. corsi, concorsi, eventi promozionali) (Capitolo 4. Figura 2 - Homepage sito).

Nel corso dell'anno il sito web è stato dotato del protocollo HTTPS (Hypertext Transfer Protocol Secure), per migliorare la sicurezza della comunicazione su internet e la protezione dell'integrità e della riservatezza dei dati scambiati tra computer e siti. Una maggiore sicurezza per gli utenti che possono utilizzare il portale in maniera privata e protetta indipendentemente dai contenuti ospitati.

Sezione PSR del sito Agriligurianet

Nel sito web è presente una sezione apposita che fornisce ampia visibilità al Programma di Sviluppo Rurale, assicurando una divulgazione puntuale e tempestiva, ricca di contenuti tra cui disposizioni attuative, graduatorie e comunicazioni.

Il sistema di rilevazione degli accessi ha registrato per il 2021: 14.483 utenti, 90.344 sessioni e 125.064 visualizzazioni di pagina totali. Le pagine più visitate della sezione “Sostegno economico – Programma di sviluppo rurale” sono state: “PSR Liguria 2014-2020” con 9.962 visualizzazioni, “Misure e sottomisure” con 7.582 visualizzazioni e “Bandi aperti” con 6.067 visualizzazioni.

Gli atti di ammissione al sostegno sono pubblicati nelle pagine dedicate alle singole come i relativi dei bandi con l'obiettivo di assicurare ampia divulgazione delle informazioni ai beneficiari, garantire informazioni continue ai beneficiari finali mettendo a loro disposizione strumenti e informazioni facilmente reperibili e assicurare la necessaria trasparenza sull'utilizzo delle risorse comunitarie destinate al sostegno economico del PSR.

GAL Strategie di sviluppo locale nell'ambito della misura 19 del PSR Liguria

I bandi emanati dai cinque Gruppi di Azione Locale (GAL) liguri nell'ambito delle rispettive Strategie di Sviluppo Locale (SSL) finanziate con risorse del PSR vengono diffusi tramite i canali di comunicazione del PSR: in homepage e nelle pagine interne del sito, nei calendari di prossima apertura dei bandi, nella pagina facebook con post con format grafico specifico e nella Newsletter Agriligurianews.

Gli accessi al gruppo di contenuto composto dall'insieme delle schede bando GAL hanno raccolto 5.637 visualizzazioni pagina con oltre 15 visualizzazioni al giorno.

Gli utenti sono atterrati direttamente sulle schede dei bandi Gal in diversi modi:

- a) esternamente dal sito grazie a una buona specializzazione in materia che li portano similmente a usare chiavi di ricerca molto specifiche o anziché a una chiave di ricerca passano da un sito o una newsletter specializzata o un social network tematico che linkano direttamente il bando;
- b) gli utenti si affidano alla facilitazione messa a disposizione dal sito, una scorciatoia direttamente dall'homepage verso le opportunità più preziose offerte dal sito; per chi non ha tempo o capacità di sfogliare le pagine del sito, ma conosce la testata e vi si affida con fiducia;
- c) alcuni utenti scelgono di sfogliare in autonomia l'albero che rappresenta la articolazione delle opportunità offerte da PSR/GAL. (Capitolo 4. Figura 3 - Accessi Bandi Gal).

Newsletter e bollettini di informazione

La newsletter Agriligurianews divulga contenuti sulle attività di competenza dell'Assessorato e, in particolare, le opportunità offerte dal Programma. L'approccio divulgativo è rivolto a diversi tipi di target: dai cittadini ai potenziali beneficiari. Gli argomenti trattati mensilmente sono notizie presenti su siti istituzionali (Agriligurianet, Regione Liguria) o sul web e riguardano tematiche del mondo agricolo, circolari attuative, focus sulle principali misure di finanziamento e gli eventi realizzati per illustrare azioni e risultati del programma.

A fine 2021, gli utenti inseriti nella mailing list erano 4.127. Attraverso il sito agriligurianet.it, è possibile iscriversi alla newsletter, visualizzare il numero di più recente pubblicazione e accedere all'archivio degli arretrati. Comunicazione dell'uscita della newsletter viene data anche attraverso post dedicati pubblicati sui social (Facebook Agriligurianet).

Il rapporto tra unità della newsletter inviate ed aperte per singola uscita si attesta su una media del 35% circa, percentuale molto significativa e ben più alta rispetto ad analoghe newsletter istituzionali (Capitolo 4. Figura 4 - Newsletter).

Nel 2021 la newsletter ha raggiunto l'importante traguardo di undici anni di attività e 114 numeri pubblicati.

Molto efficaci continuano ad essere anche i Bollettini regionali Olivo, Vite e Agrometeo (redatti dal C.A.A.R., struttura operativa del Settore Servizi alle Imprese), attraverso i quali vengono veicolate informazioni tecniche funzionali anche all'attuazione delle misure 10 e 11 del PSR, nonché relative ai bandi di accesso alle misure di sostegno del PSR.

Tutti i Bollettini regionali di informazione, oltre ad essere inviati tramite e-mail direttamente agli iscritti, sono consultabili sul sito web agriligurianet.it, vengono pubblicati sulla pagina Facebook Agriligurianet e vengono inviati, anche, tramite la App Telegram.

Pagina Facebook Agriligurianet

La fanpage Agriligurianet si conferma un importante canale di comunicazione che fornisce informazioni, sia al mondo agricolo che ai cittadini, relative all'agricoltura ligure: notizie sul Programma di Sviluppo Rurale, l'uscita dei bandi, informazioni tecniche, eventi, prodotti locali, ma anche caccia, pesca, itticoltura, floricoltura e allevamento.

Da febbraio 2021 è stato adottato un nuovo format grafico per i post dedicati ai bandi PSR: una grafica con un'impostazione comune (come previsto dalla DGR 1384/2015 «Piano di Comunicazione»), un breve testo

per individuare immediatamente la fonte economica e il termine di presentazione delle domande ed elementi grafici per comunicare più efficacemente (Capitolo 4. Figura 5 - Facebook post PSR).

I post totali pubblicati, nel periodo gennaio - settembre sono stati 290, tra questi troviamo post con contenuti dedicati unicamente al PSR Liguria che vengono caratterizzati dall'utilizzo dell'hashtag #psrliguria con lo scopo di contraddistinguere immediatamente l'argomento relativo all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale e aiutare gli utenti a trovare i post di proprio interesse. Si è raggiunto un traguardo notevole poiché i post con questo tipo di contenuti sono stati 108 nel corso dell'intero anno.

I follower (utenti che seguono la pagina) sono arrivati a 5.115. Questa crescita costante deriva dall'interesse che si riesce a suscitare nel pubblico che ha la possibilità di fruire di notizie utili in forma tempestiva, immediata e coinvolgente, infatti questo canale permette un'interazione costante con gli interlocutori.

I follower, oltre a condividere post e mettere i "mi piace", contattano la pagina attraverso la chat messenger per chiedere informazioni specifiche sul comparto agricolo o per avere maggiori notizie sulle tematiche affrontate nei post pubblicati. Questa chat permette di interagire direttamente con gli utenti e di aiutarli nel risolvere dubbi e quesiti con tempi di risposta estremamente rapidi.

I post con più utenti raggiunti e coinvolti sono stati: bollettini olivo, Azienda biodiversamente esempio di best practice del #psrliguria, Avviso apertura bando misura 8.6, Avviso apertura bando GAL VerdeMare Liguria, Imparare le tecniche di costruzione dei muretti a secco, Avviso integrazione finanziaria bandi misura 6.1 e Avviso integrazione finanziaria misure strutturali.

Youtube

Nella playlist "Agricoltura", all'interno del canale youtube di Regione Liguria, sono presenti 165 video con tematiche riguardanti il comparto agricolo, della pesca e forestale.

La playlist ha raccolto 616 visualizzazioni con una durata media di visualizzazione di 0':53".

Presso le aziende beneficiarie del PSR sono stati girati e realizzati dei video che raccontano i diversi casi aziendali. Nel 2021 i video pubblicati sono stati nove e sono di quattro tipologie diverse: interviste ad aziende inserite nel catalogo delle buone prassi, trailer di presentazione delle interviste dedicate alle buone prassi per la promozione sui canali social (una preview di circa 30-60 secondi), pillole di PSR (short video con i beneficiari del PSR) e l'Assessore, in visita nelle aziende, incontra i beneficiari del PSR (link ai video https://www.youtube.com/playlist?list=PL0Fy3X4UWhVSONaKC_rP_zAtshxMoGyrD).

Questionario online

Nel mese di luglio, è stato lanciato un questionario online sulle Priorità del Piano Strategico Nazionale (PSN) rivolto al grande pubblico e ai potenziali beneficiari.

L'indagine è stata divulgata tramite: il sito web Agriligurianet, le pagine facebook Agriligurianet e Regione Liguria, la newsletter Agriligurianews, le Organizzazioni di categoria e ANCI e siti e bollettini tematici.

I dati raccolti contribuiranno ad acquisire elementi utili a supporto delle scelte che la Regione Liguria è stata chiamata a operare per la definizione del PSN relativamente all'attribuzione del grado di priorità alle esigenze identificate e alla loro maggiore o minore rilevanza territoriale.

Attività divulgative

Nel corso del 2021, nonostante le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria COVID-19, sono stati realizzati momenti formativi/informativi in presenza per illustrare e approfondire le attività e i bandi del PSR con l'obiettivo di migliorare ed accompagnare l'attuazione e informare sui risultati raggiunti.

L'evento SlowFish (1-4 luglio a Genova) dove nello stand regionale uno spazio è stato dedicato alla distribuzione di materiale informativo e gadget del PSR.

Le Voci dello Sviluppo Rurale (20 ottobre a Roma), un evento organizzato dalla Rete Rurale Nazionale dedicato allo sviluppo rurale italiano e ai suoi attori. I protagonisti sono stati giovani agricoltori provenienti da tutta Italia che hanno condiviso le proprie esperienze di successo, confrontandosi sui temi dello sviluppo rurale e del futuro del sistema agricolo italiano. Sono stati raccontati i casi aziendali attraverso totem interattivi e una pubblicazione realizzata esclusivamente per l'evento. A rappresentare la Regione Liguria un'azienda agricola imperiese beneficiaria del PSR Liguria 2014/2020, selezionata quale best practice dello sviluppo rurale per gli interventi di recupero di terreni incolti e di diversificazione delle attività produttive.

Olioliva, la festa dell'olio nuovo (5-7 novembre a Imperia) con uno stand istituzionale dedicato al PSR dove sono stati messi a disposizione brochure e gadget promozionali.

Rapporto di Valutazione Tematica

Il Rapporto Tematico 2021 "L'efficacia della comunicazione nel PSR 2014- 2020 della Regione Liguria" ha verificato la qualità e l'efficacia delle azioni di comunicazione realizzate dalla Regione Liguria in ambito PSR. E' stata valutata la portata dei messaggi trasmessi (in termini di chiarezza e percezione) attraverso i diversi canali e strumenti attivati nel corso della programmazione e formulati suggerimenti utili al miglioramento dell'attuazione del Piano di comunicazione e per disegnare in maniera più efficace gli interventi per il futuro.

Si è proceduto all'analisi dell'attuazione della Strategia di Comunicazione e a realizzare una Customer Satisfaction focalizzata sui beneficiari del PSR.

Il Valutatore ha effettuato un'analisi delle performance di alcuni dei principali strumenti di comunicazione messi in campo per la disseminazione dei contenuti del PSR da parte di Regione Liguria: sito Agriligurianet.it, pagina Facebook Agriligurianet e newsletter Agriligurianews.

Sono state, inoltre, predisposte le principali conclusioni e raccomandazioni, redatte dal Valutatore al termine dell'analisi valutativa effettuata sotto forma di "diario di bordo".

2. Obblighi dei beneficiari in materia di pubblicità e informazione

La Regione, in ottemperanza di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 808/2014 e dal PSR, ha adottato la delibera n. 862/2016 con cui ha definito gli adempimenti a cui i beneficiari devono attenersi per garantire il rispetto degli obblighi regolamentari in materia di pubblicità e informazione.

I beneficiari, pubblici o privati, hanno l'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sul ruolo del FEASR, attraverso azioni specifiche correlate alla natura ed all'entità dell'intervento finanziato, quali la pubblicizzazione dell'aiuto sul proprio sito web ad uso professionale, l'affissione di poster, targhe o pannelli informativi e targhe istituzionali, nonché con l'adeguamento del materiale informativo prodotto, sia esso cartaceo o informatizzato.

A tal riguardo i loghi e i modelli dei poster temporanei e dei cartelli definitivi sono stati messi a disposizione sul sito web agriligurianet.it.

3. Attività in convenzione

ANCI Liguria

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 798 del 10/09/2021, Anci Liguria collabora con Regione Liguria nelle attività di comune interesse nei settori dello sviluppo rurale e degli affari marittimi e della pesca.

La Convenzione individua per il periodo di transizione 2021 - 2023 un elenco di attività da svolgersi nel periodo di durata della convenzione.

ANCI Liguria ha svolto attività di comunicazione il cui obiettivo è stato quello di trasmettere informazioni utili sulle opportunità offerte dai bandi e favorirne l'adesione dei Comuni.

Le attività si sono concretizzate nell'organizzazione delle seguenti attività:

- a) Attività di comunicazione sui risultati ottenuti: Focus su temi strategici.
- b) Incontri informativi di presentazione delle misure PSR per il periodo di transizione, di volta in volta aperte a favore degli Enti locali. Sono stati organizzati e svolti incontri informativi e di supporto door to door indirizzati agli Enti locali aventi lo scopo di illustrare le opportunità di finanziamento recate dai bandi PSR disponibili e/o di prossima apertura e di approfondire la conoscenza sulle modalità attuative.
- c) Assistenza "door to door": ANCI Liguria ha fornito il proprio ausilio ai Comuni che rientravano ed avevano interesse a partecipare alla Sottomisura 5.2 «Investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale di produzione danneggiato». I Comuni sono stati informati e guidati per poter aderire alla misura.
- d) Attività di comunicazione sulle pagine facebook "Anci Liguria" e "Rete dei Comuni rurali" di ANCI Liguria. Le pubblicazioni informative relative alle opportunità di finanziamento PSR sono state inserite ed aggiornate ogni volta che sono stati promossi bandi.

Liguria Digitale

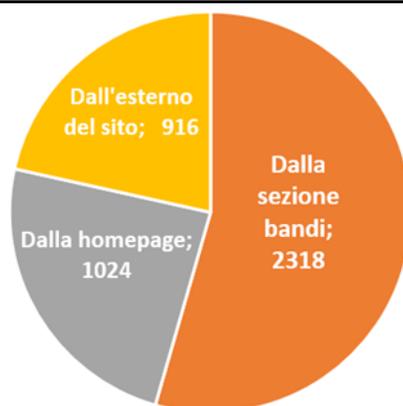
A seguito dell'Accordo Quadro "Supporto alla Comunicazione PSR annualità 2021-2023" si è prolungata la collaborazione con la Società in house Liguria Digitale. In particolare, è stato fornito supporto alla comunicazione e ai servizi multimediali per:

- Pubblicazione dei contenuti relativi al PSR sul sito Agriligurianet.it
- Supporto nella redazione e nella diffusione di questionari sul PSR
- Realizzazione di grafica e immagini fotografiche a supporto delle pubblicazioni sul sito, sulla newsletter e sulla Fanpage Agriligurianet
- Conduzione redazionale del sito Agriligurianet.it relativamente all'implementazione dei contenuti della sezione PSR Liguria
- Realizzazione di prodotti video
- Supporto alla realizzazione di materiale informativo da distribuire durante fiere, eventi e manifestazioni promozionali.

Url sezione	Utenti	Sessioni
/impresa/ (homepage esclusa)	75.581	206.321
/impresa/politiche-di-sviluppo/	22.632	38.113
/impresa/sostegno-economico/	82.633	19.759
/impresa/modulistica/	18.074	29.706
/impresa/assistenza-tecnica-e-centri-servizio/	17.970	38.301
/impresa/marchi-e-disciplinari/	3.989	1.957

Capitolo 4 Figura 1 - Accessi macro sezione Impresa

Capitolo 4 figura 2 - Homepage sito



Capitolo 4 figura 3 - Accessi bandi Gal

Numero	Inviato	Recapitate	Aperture totali
114 - dicembre 2021	4.127	3.728	1.353
113 - novembre 2021	4.107	3.739	1.501
112 - ottobre 2021	4.109	3.738	1.320
111 - settembre 2021	4.117	3.766	1.547
110 - agosto 2021	4.120	3.767	1.169
109 - luglio 2021	4.122	3.773	1.132
108 - giugno 2021	4.109	3.796	1.291
107 - maggio 2021	4.110	3.797	1.199
106 - aprile 2021	4.111	3.825	1.325
105 - marzo 2021	4.104	3.835	1.261
104 - febbraio 2021	4.045	3.799	1.459
103 - gennaio 2021	4.043	3.798	1.318

Capitolo 4 figura 4 - Newsletter



AVVISO APERTURA BANDO



SOTTOMISURA 5.2

E' aperto il bando per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 5.2:

- Investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale di produzione danneggiato.

Le domande di sostegno possono essere presentate fino al 04/10/2021.



Capitolo 4 Figura 5 - Facebook post PSR

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	No
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	No
30. Data di completamento della valutazione ex ante	-
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2021			1,00	22,52	4,44
		2014-2020			0,85	19,14	
		2014-2019			0,58	13,06	
		2014-2018			0,30	6,76	
		2014-2017			0,15	3,38	
		2014-2016			0,15	3,38	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2021			11,00	13,25	83,00
		2014-2020			4,00	4,82	
		2014-2019			2,00	2,41	
		2014-2018			1,00	1,20	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2021			735,00	15,93	4.614,00
		2014-2020			505,00	10,94	
		2014-2019			251,00	5,44	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2021	4,12	35,01	3,93	33,40	11,77
		2014-2020	4,04	34,33	3,51	29,83	
		2014-2019	3,81	32,38	2,98	25,33	
		2014-2018	2,83	24,05	2,20	18,70	
		2014-2017	0,78	6,63	0,40	3,40	
		2014-2016	0,78	6,63	0,37	3,14	
		2014-2015	0,78	6,63			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	111.908.063,96	87,46	66.956.266,40	52,33	127.954.521,38
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.458.870,94	73,87	1.276.227,94	64,62	1.975.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			450.432,30	45,27	995.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			249,00	17,94	1.388,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	93.066,54	14,10	3.480,00	0,53	660.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021			3,00	0,97	310,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	85.230.296,30	91,33	52.334.583,93	56,08	93.316.813,38
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			87.115.697,68	62,17	140.118.852,16
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			43.374.367,79	56,53	76.721.813,38
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			795,00	33,43	2.378,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			8.960.216,14	53,99	16.595.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	10.854.217,08	82,18	4.599.383,01	34,82	13.207.708,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021			9.198.766,02	34,82	26.415.416,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.805.911,14	63,17	1.885.360,01	31,29	6.025.000,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			1.885.360,01	31,29	6.025.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.272.479,96	64,96	681.055,92	10,36	6.577.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.193.222,00	100,00	6.176.175,59	99,73	6.193.000,00
M21	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021					1.250,00

Aspetto specifico 2B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2021	3,28	87,45	2,77	73,85	3,75
		2014-2020	2,46	65,59	2,28	60,79	
		2014-2019	2,13	56,79	1,97	52,52	
		2014-2018	1,45	38,66	1,38	36,79	
		2014-2017	0,05	1,33	0,02	0,53	
		2014-2016	0,05	1,33	0,02	0,53	
		2014-2015	0,05	1,33			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	18.097.097,54	93,14	11.659.578,73	60,01	19.430.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	197.430,19	74,50	171.719,85	64,80	265.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			33.796,00	22,53	150.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			10,00	4,76	210,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					215.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					13,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	17.899.667,35	94,46	11.487.858,88	60,62	18.950.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021			11.487.858,88	60,62	18.950.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			11.487.858,88	60,62	18.950.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			560,00	73,88	758,00

Aspetto specifico 3A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2021	1,61	37,36	1,28	29,70	4,31
		2014-2020	1,41	32,72	1,28	29,70	
		2014-2019	1,41	32,72	1,28	29,70	
		2014-2018	1,32	30,63	1,28	29,70	
		2014-2017	0,12	2,78			
		2014-2016	0,12	2,78			
		2014-2015	0,12	2,78			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	25.750.607,88	91,12	18.622.223,72	65,89	28.261.655,10
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	318.425,97	62,44	269.440,12	52,83	510.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			137.791,60	38,28	360.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			108,00	16,59	651,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					240.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					110,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.331.287,37	71,84	1.451.550,27	44,73	3.245.000,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			40,00	25,00	160,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	16.697.532,78	89,36	14.003.433,54	74,94	18.686.655,10
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			35.008.584,14	75,47	46.386.717,99
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			50,00	52,63	95,00
M04.2							
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					800.000,00
M09	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021					2,00
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2021					16,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.865.533,69	96,16	2.513.284,04	84,34	2.980.000,00
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			61,00	76,25	80,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.537.828,07	196,55	384.515,75	21,36	1.800.000,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2021			184,00	122,67	150,00

Aspetto specifico 3B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2021					0,00	
		2014-2020			0,06			
		2014-2019			0,06			
		2014-2018			0,06			
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	Aziende agricole che investono in azioni di prevenzione e/o beneficiano direttamente di azioni di prevenzione di enti pubblici e/o consorzi (Percentuale)	2014-2021				0,25	100,00	0,25
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.593.605,56	61,21	3.569.934,47	47,57	7.505.000,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	58.447,50	68,76	50.572,12	59,50	85.000,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			50.572,12	59,50	85.000,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			37,00	24,67	150,00	
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					90.000,00	
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					60,00	
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.535.158,06	61,87	3.519.362,35	48,01	7.330.000,00	
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			8,00	57,14	14,00	

Priorità P4

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			0,02	22,19	0,09	
		2014-2020			0,02	22,19		
		2014-2019			0,02	22,19		
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021						0,00
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2021				0,39	20,20	1,93
		2014-2020				0,34	17,61	
		2014-2019				0,25	12,95	
		2014-2018				0,03	1,55	
		2014-2017						
		2014-2016				0,01	0,52	
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021				19,74	99,91	19,76
		2014-2020				19,73	99,86	
		2014-2019				19,73	99,86	
		2014-2018				15,00	75,92	
		2014-2017				3,05	15,44	
		2014-2016				6,58	33,30	
		2014-2015						
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021				19,74	99,91	19,76
		2014-2020				19,73	99,86	
2014-2019					19,73	99,86		
2014-2018					15,00	75,92		
2014-2017					3,05	15,44		
2014-2016					5,46	27,63		
2014-2015								
		2014-2021			21,68	99,65	21,76	

	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2020			20,83	95,74	
		2014-2019			20,83	95,74	
		2014-2018			15,00	68,94	
		2014-2017			3,05	14,02	
		2014-2016			9,92	45,60	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	94.202.128,07	78,44	63.308.503,83	52,72	120.095.461,35
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	970.074,80	69,29	866.133,35	61,87	1.400.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			300.333,35	38,75	775.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			119,00	11,90	1.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					930.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					570,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.207.862,59	39,25	9.458.162,09	30,41	31.105.461,35
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			9.458.162,09	26,64	35.504.005,61
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			868,00	28,49	3.047,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.443.507,08	86,52	1.188.268,54	29,86	3.980.000,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			67,00	93,06	72,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	35.244.827,72	120,54	18.973.299,21	64,89	29.240.000,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			1.404.029,28	36,88	3.807.500,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			17.569.269,93	69,08	25.432.500,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			143,00	40,51	353,00
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			1.239,96	73,15	1.695,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	8.088.324,71	79,85	5.515.848,79	54,45	10.130.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			4.014,37	65,70	6.110,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.788.953,42	66,75	5.237.152,01	51,50	10.170.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			630,72	94,14	670,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			954,62	51,05	1.870,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	591.003,14	27,88	518.888,03	24,48	2.120.000,00
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			849,31	97,06	875,00
M12.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			224,59	4,05	5.546,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	26.867.574,61	89,05	21.550.751,81	71,43	30.170.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			14.853,65	74,13	20.036,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			671,71	21,20	3.168,00

M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					850.000,00
-----	----------------------------	-----------	--	--	--	--	------------

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2021	1.385.152,14	64,13			2.160.000,00
		2014-2020	1.385.152,14	64,13			
		2014-2019	816.456,30	37,80			
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	526.526,80	35,70	156.502,76	10,61	1.475.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	118.298,65	36,97	106.444,95	33,26	320.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					105.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021					140,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					75.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					50,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	408.228,15	37,80	50.057,81	4,63	1.080.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021					2.160.000,00
M06	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			2,00	25,00	8,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			2,00	25,00	8,00

Aspetto specifico 5E

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2021			2,06	99,73	2,07
		2014-2020			2,06	99,73	
		2014-2019			2,06	99,73	
		2014-2018			1,14	55,19	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	27.175.909,87	82,38	15.248.371,46	46,22	32.990.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	37.895,26	24,45	30.000,00	19,35	155.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					80.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021					120,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	23.923.022,49	84,97	12.171.167,25	43,23	28.155.000,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			12.171.167,25	43,23	28.155.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.401.988,17	97,25	2.140.232,61	86,65	2.470.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			4.014,37	65,70	6.110,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	813.003,95	59,56	906.971,60	66,44	1.365.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			630,72	94,14	670,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			954,62	51,05	1.870,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					845.000,00

Aspetto specifico 6A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2021			19,00	67,86	28,00
		2014-2020			16,00	57,14	
		2014-2019			16,00	57,14	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.673.134,50	20,55	2.981.869,48	13,11	22.740.325,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	464.605,41	53,10	287.993,87	32,91	875.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			138.997,73	27,25	510.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			212,00	22,08	960,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					530.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					300,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	682.000,00	79,30	454.000,00	52,79	860.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021			454.000,00	52,79	860.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			19,00	67,86	28,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.526.529,09	17,22	2.239.875,61	10,94	20.475.325,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			17,00	7,14	238,00

Aspetto specifico 6B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2021					66,00	
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2021						0,00
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2021				78,93	100,00	78,93
		2014-2020				78,93	100,00	
		2014-2019				78,93	100,00	
		2014-2018				78,93	100,00	
		2014-2017				78,93	100,00	
		2014-2016				48,04	60,87	
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	14.220.786,12	53,28	6.166.275,30	23,10	26.692.720,00	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	14.220.786,12	53,28	6.166.275,30	23,10	26.692.720,00	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2021			402.758,00	100,00	402.758,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2021			5,00	100,00	5,00	
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			976.436,29	97,64	1.000.000,00	
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			3.012.348,30	13,89	21.692.950,00	
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			214.490,65	14,02	1.530.000,00	
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			1.963.000,06	79,48	2.469.770,00	

Aspetto specifico 6C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2021					16,46
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	13.081.653,00	99,97	5.934.508,46	45,35	13.085.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	13.081.653,00	99,97	5.934.508,46	45,35	13.085.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2021					84.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021					1,00

Allegato III

PROVVEDIMENTI NORMATIVI ADOTTATI, PERIODO DI APERTURA E RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE AL 31/12/2021

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione</u>			5.085.000	2.185.533
01.1 - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze	DGR n. 1246/2021	-	-	-
	DE n. 3142/2021	16/06/2021 - 23/07/2021	50.225	21.587
	DGR n. 0502/2021	02/11/2021 - 01/12/2021	180.000	77.364
		23/06/2021 - 22/07/2021	85.000	36.533
	DGR. n. 0828/2020	-	415.225	178.464
	DGR n. 0241/2019	-	-	-
	DGR n. 0742/2018	02/10/2019 - 20/11/20109	620.000	266.476
		02/04/2019 - 15/05/2019	580.000	236.390
		02/10/2018 - 20/11/20108	550.000	236.390
01.02 - Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione	DGR n. 0354/2020	14/05/2020 - 27/06/2020	796.450	342.314
	DGR n. 0897/2018	07/11/2018 - 11/12/2018	500.000	214.900
	DGR n. 1207/2017	-	20.000	8.596
	DGR n.0577/2017	25/07/2017 - 31/08/2017	500.000	214.900
	DE n. 1035/2017	26/01/2017 - 31/03/2017	-	-
	DGR n. 1339/2016	26/01/2017 - 15/03/2017	1.200.000	515.760

DGR n. 1339/2016. Presentazione domande di sostegno a valere sull'azione a) - attività dimostrativa, 1° bando M.1.2.

DGR n. 0577/2017. Presentazione domande di sostegno a valere sull'azione b) - azioni di informazione, 2° bando M.1.2.

DGR n. 1207/2017. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0577/2017.

DGR n. 0742/2018. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima, seconda e terza apertura M.1.1.

DGR n. 0897/2018 Presentazione domande di sostegno a valere sull'azione b) - azioni di informazione, 3° bando M.1.2.

DGR n. 0241/2019. Modifiche alla DGR n. 742/2018 M.1.1

DGR n. 0336/2020. Modifica dei termini per attuazione DGR n. 742/2018, come modificata con DGR n. 241/2019, a causa dell'emergenza COVID19.

DGR n. 0354/2020 Presentazione domande di sostegno a valere sull'azione b) - azioni di informazione, 4° bando M.1.2.

DGR n. 0828/2020. Presentazione proposte formative e domande di sostegno a valere sull'azione a) - attività formativa, 1° bando M.1.1: misura di accompagnamento M.16.

DGR n. 0502/2021 Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 2° bando, prima e seconda apertura M.1.1.

DGR n. 1246/2021. Misure di accompagnamento M.16.4: modifica bandi attuativi M.16.4 (DGR 485/2018) e M.1.1 (DGR n. 828/2020).

DE n. 3142/2021. Termini e modulistica per la misura di accompagnamento M.16.4/M1.1 a) - attività formativa in attuazione della DGR n. 828/2020:

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole</u>			1.150.000	494.270
02.1 - Servizi di consulenza	DE n. 7745/2021	31/01/2021 - 16/03/2022	-	-
	DGR n. 0831/2020	-	1.150.000	494.270

DGR n. 0831/2020 Presentazione domande di sostegno, 1° bando, M.2.1, limitatamente al settore agricolo - Fase 1

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari			2.745.000	1.179.801
<i>03.1 - Sostegno ai regimi di qualità e di certificazione</i>	DE n. 1853/2021	15/12/2020 - 30/04/2021	-	-
	DE n. 0684/2021	15/12/2020 - 31/03/2021	-	-
	DE n. 0225/2021	-	-	-
	DGR n. 1044/2020	15/12/2020 - 16/01/2021	277.241	119.158
	DGR n. 0677/2017	04/04/2018 - 16/07/2018	400.000	171.920
01/12/2017 - 31/01/2018		400.000	171.920	
16/08/2017 - 30/09/2017		400.000	171.920	
<i>03.2 - Promozione e informazione dei prodotti agricoli e floricoli certificati nel</i>	DE n. 3162/2021	-	-	-
	DE n. 6811/2020	01/09/2020 - 01/03/2021	-	-
	DE n. 6811/2020	01/09/2020 - 15/12/2020	-	-
	DGR n. 0652/2020	01/09/2020 - 15/10/2020	457.853	196.785
	DGR n. 0336/2020	-	-	-
	DGR n. 0878/2019	07/11/2019 - 02/12/2019	385.995	165.901
	DGR n. 0589/2019	08/08/2019 - 30/08/2019	800.000	343.840
	DGR n. 0312/2018	16/05/2018 - 16/07/2018	800.000	343.840
	DGR n. 0421/2017	01/06/2017 - 30/06/2017	800.000	343.840
	DGR n. 0190/2017	26/01/2017 - 21/04/2017	-	-
DGR n. 1336/2016	26/01/2017 - 15/03/2017	1.150.000	494.270	

DGR n. 1336/2016. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.3.2.

DGR n: 0421/2017. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.3.2.

DGR n. 0677/2017. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima, seconda e terza apertura M.3.1.

DGR n: 0312/2018. Presentazione domande di sostegno, 3° bando M.3.2.

DGR n: 0589/2019. Presentazione domande di sostegno, 4° bando M.3.2.

DGR n: 0878/2019. Presentazione domande di sostegno, 5° bando M.3.2.

DGR n. 0336/2020. Modifica dei termini per attuazione DGR n. 485/2018 a causa dell'emergenza COVID19.

DGR n: 0652/2020. Presentazione domande di sostegno, 6° bando M.3.2.

DGR n. 1044/2020. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.3.1.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali</u>			93.047.292	39.991.726
<i>04.1 - Investimenti in immobilizzazioni materiali</i>	DGR n. 0959/2021	03/06/2020 - 31/07/2020	3.379	1.452
		02/12/2019 - 31/01/2020	38.700	16.633
		04/06/2018 - 31/07/2018	387.039	166.349
		04/12/2017 - 15/02/2018	590.408	253.757
	DGR n. 0967/2019	04/12/2017 - 15/02/2018	4.186.021	1.799.151
	DGR n. 0696/2019	03/12/2018 - 31/01/2019	3.301.146	1.418.833
		04/06/2018 - 31/07/2018	3.301.146	1.418.833
	DE n. 0257/2018	04/12/2017 - 15/02/2018	-	-
	DGR n. 1211/2017	-	5.000.000	2.149.000
		03/06/2020 - 31/07/2020	1.000.000	429.800
	DGR n. 0546/2017	02/12/2019 - 31/01/2020	1.000.000	429.800
		03/06/2019 - 31/07/2019	1.000.000	429.800
		03/12/2018 - 31/01/2019	2.000.000	859.600
		04/06/2018 - 31/07/2018	4.000.000	1.719.200
		04/12/2017 - 31/01/2018	5.000.000	2.149.000
		10/07/2017 - 30/08/2017	7.000.000	3.008.600
		DGR n. 0545/2017	-	10.000.000
	DGR n.1327/2016	19/08/2016 - 31/01/2017	-	-
	DGR n.0827/2016	19/08/2016 - 30/12/2016	-	-
	DGR n. 0809/2016	19/08/2016 - 15/09/2016	1.000.000	429.800
DGR n. 0612/2016	16/12/2015 - 29/06/2016	8.000.000	3.438.400	
DGR n. 1394/2015	16/12/2015 - xx/xx/xxxx	2.000.000	859.600	

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
04.2 - Supporto agli investimenti nella trasformazione, commercializzazione e.....	DGR n. 0959/2021	11/03/2109 - 30/04/2019	451.127	193.894
	DGR n. 0696/2019	23/12/2015 - 02/05/2017	2.490.000	1.070.202
	DGR n. 0167/2019	11/03/2109 - 30/04/2019	1.825.980	784.806
	DE n. 1907/2017	02/05/2017 - 19/05/2017	-	-
	DGR n. 0222/2017	23/12/2015 - 02/05/2017	8.500.000	3.653.300
	DGR n. 1466/2015	23/12/2015 - xx/xx/xxxx	500.000	214.900
04.3 - Investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o.....	DGR n. 0959/2021	17/02/2020 - 18/03/2020	125.847	54.089
		15/02/2019 - 15/03/2019	1.141.225	490.499
	DGR n. 1210/2017	17/02/2020 - 18/03/2020	1.000.000	429.800
		15/02/2019 - 15/03/2019	2.595.000	1.115.331
		15/02/2018 - 15/03/2018	8.000.000	3.438.400
04.4 - Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli.....	DGR n. 0484/2020	18/06/2020 - 16/09/2020	1.000.000	429.800
	DGR n. 1037/2019	16/10/2019 - 24/01/2020	-	-
	DGR n. 0853/2019	16/10/2019 - 20/12/2019	1.000.000	429.800
	DGR n. 0320/2018	-	3.000.000	1.289.400
	DE n. 4431/2016	11/08/2016 - 04/10/2016	-	-
	DGR n. 0872/2016	-	4.000.000	1.719.200
	DGR n. 0666/2016	11/08/2016 - 30/09/2016	4.000.000	1.719.200

DGR n. 1394/2015. Presentazione domande di sostegno semplificate, 1° bando M.4.1.

DGR n. 1466/2015. Presentazione domande di sostegno semplificate, 1° bando M.4.2.

DGR n. 0612/2016. Presentazione domande di sostegno definitive (M.4.1) e incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015.

DGR n. 0666/2016. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.4.4.

DGR n. 0809/2016. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0612/2016.

DGR n. 0872/2016. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0666/2016.

DGR n. 0222/2017. Presentazione domande di sostegno definitive (M.4.2) e incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1466/2015.

DGR n. 0545/2017. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015 e ss.mm.ii.

DGR n. 0546/2017. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 2° bando, prima, seconda, terza, quarta, quinta, sesta e settima apertura M.4.1

DGR n. 1210/2017. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima, seconda e terza apertura M.4.3.

DGR n. 1211/2017. Incremento della dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015 e ss.mm.ii.

DGR n. 0320/2018. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0666/2016.

DGR n. 0167/2019. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.4.2.

DGR n. 0696/2019. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0546/2017 per la terza e quarta apertura.

DGR n. 0696/2019. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0167/2019.

DGR n. 0853/2019. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.4.4.

DGR n. 0967/2019. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0546/2017 per la seconda apertura.

DGR n. 0484/2020. Presentazione domande di sostegno, 3° bando M.4.4.

DGR n. 0959/2021. Integrazioni finanziarie per alcuni determinati bandi

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>05 - Ripristino potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione</u>			6.330.000	2.720.634
05.1 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di	DGR n. 0137/2019	06/02/2019 - 28/03/2019	3.290.186	1.414.122
	DGR n. 0271/2018	06/02/2019 - 28/03/2019	700.000	300.860
	DE n. 0294/2018	26/04/2018 - 01/10/2018	-	-
	DE n. 2577/2018	26/04/2018 - 19/07/2018	-	-
	DGR n. 0271/2018	26/04/2018 - 30/05/2018	700.000	300.860
05.2 - Investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale di produzione...	DGR n. 0803/2021	11/09/2021 - 04/10/2021	1.110.533	477.307
	DGR n. 1329/2016	16/12/2015 - 31/03/2017	1.005.000	431.949
	DGR n. 1394/2015	16/12/2015 - xx/xx/xxxx	1.000.000	429.800

DGR n. 1394/2015. Presentazione domande di sostegno semplificate, 1° bando M.5.2.

DGR n. 1329/2016. Presentazione domande di sostegno definitive (M.5.2) e incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015.

DGR n. 271/2018. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima e seconda apertura M.5.1.

DGR n. 1371/2019. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0271/2018 per la seconda apertura.

DGR n. 803/2021. Presentazione domande di sostegno semplificate, 2° bando M.5.2.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</u>			26.097.708	11.216.795
<i>06.1 - Aiuto all'avvio di imprese agricole per i giovani agricoltori</i>	DGR n. 0939/2021	-	-	-
	DGR n. 0695/2018	-	2.450.000	1.053.010
	DE n. 0257/2018	04/12/2017 - 15/02/2018	-	-
	DGR n. 1004/2017	03/06/2020 - 31/07/2020	1.916.000	823.497
		02/12/2019 - 31/01/2020	1.006.000	432.379
		03/06/2019 - 31/07/2019	1.310.000	563.038
		03/12/2018 - 31/01/2019	1.558.000	669.628
	DGR n. 1004/2017	04/06/2018 - 31/07/2018	1.820.000	782.236
		04/12/2017 - 31/01/2018	2.272.000	976.506
	DGR n. 0545/2017	-	2.500.000	1.074.500
	DGR n. 0372/2017	01/06/2017 - 31/07/2017	1.000.000	429.800
	DGR n.1327/2016	16/12/2015 - 31/01/2017	-	-
	DGR n. 0827/2016	16/12/2015 - 30/12/2016	-	-
	DGR n. 0730/2016	16/12/2015 - 30/09/2016	1.500.000	644.700
DGR n. 1394/2015	16/12/2015 - xx/xx/xxxx	1.000.000	429.800	
<i>06.2 - Aiuto all'avvio di imprese per attività non agricole in aree rurali</i>	DGR n. 1212/2017	15/02/2018 - 15/04/2018	-	-
	DGR n. 0628/2017	15/01/2020 - 16/03/2020	180.000	77.364
		15/01/2019 - 15/03/2019	180.000	77.364
		15/01/2018 - 15/03/2018	180.000	77.364
		07/08/2017 - 09/10/2017	320.000	137.536

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
06.4 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole	DGR n. 0959/2021	15/01/2020 - 31/03/2020	167.575	72.024
		15/01/2019 - 15/03/2019	64.035	27.522
	DE n. 7507/2021	04/08/2021 - 28/01/2022	-	-
	DGR n. 0627/2021	04/08/2021 - 10/12/2021	175.000	75.215
	DE n. 8316/2020	31/08/2020 - 27/01/2021	-	-
	DGR n. 0862/2020	31/08/2020 - 16/11/2020	500.000	214.900
		15/01/2020 - 31/03/2020	1.000.000	429.800
	DGR n. 0203/2020	15/01/2019 - 15/03/2019	1.000.000	429.800
		DGR n. 1188/2018	15/01/2018 - 15/03/2018	1.000.000
	DGR n. 0123/2018	02/03/2020 - 03/07/2020	500.000	214.900
		01/03/2019 - 01/07/2019	500.000	214.900
		19/03/2018 - 03/09/2018	2.580.000	1.108.884
	DGR n. 0924/2017	20/11/2017 - 28/12/2017	-	-
	DE n. 3007/2017	26/06/2017 - 03/07/2017	-	-
		DGR n. 0431/2017	15/01/2020 - 16/03/2020	1.000.000
	15/01/2019 - 15/03/2019		1.000.000	429.800
	15/01/2018 - 15/03/2018		2.000.000	859.600
	26/06/2017 - 11/08/2017		3.000.000	1.289.400

DGR n. 1394/2015. Presentazione domande di sostegno semplificate, 1° bando M.6.1.

DGR n. 0730/2016. Presentazione domande di sostegno definitive (M.6.1) e incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015.

DGR n. 0372/2017. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.6.1.

DGR n. 0431/2017. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima, seconda, terza e quarta apertura M.6.4/2a.

DGR n. 0545/2017. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015.

DGR n. 0628/2017. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima, seconda, terza e quarta apertura M.6.2.

DGR n. 0924/2017. Presentazione domande di sostegno. Riapertura termini di cui alla DGR n. 0431/2017 (prima apertura).

DGR n. 1004/2017. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 3° bando, prima, seconda, terza, quarta, quinta e sesta apertura M.6.1.

DGR n. 1212/2017. Presentazione domande di sostegno M.6.2. Posticipo termini della seconda fascia.

DGR n. 0123/2018. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima, seconda e terza apertura M.6.4/5c.

DGR n. 0695/2018. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0372/2017.

DGR n. 1188/2018. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0431/2017 per la seconda fascia di apertura.

DGR n. 0203/2020. Proroga termine presentazione domande di sostegno quarta fascia e incremento dotazione finanziaria terza e quarta fascia di cui alla DGR n. 0431/2017.

DGR n. 0862/2020. Presentazione domande di sostegno, 2° bando, M.6.4/5c.

DGR n. 0627/2021. Procedure per l'attuazione delle misure di accompagnamento al bando di cui alla DGR n. 465/2019 (misura 16.09).

DGR n. 0939/2021. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1004/2017.

DGR n. 0959/2021. Integrazioni finanziarie per alcuni determinati bandi

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali			20.436.692	8.783.690
07.1 - Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000	DGR n. 0513/2019	02/05/2019 - 30/09/2019	471.692	202.733
	DGR n. 1171/2017	02/05/2019 - 30/06/2019	1.500.000	644.700
		29/12/2017 - 31/03/2018	1.900.000	816.620
07.2 - Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali	DGR n. 1162/2017	15/02/2018 - 16/03/2018	2.765.000	1.188.397
07.3 - Infrastrutture per la banda larga	DGR n. 1126/2017	21/12/2017 - xx/xx/xxxx	13.085.000	5.623.933
07.4 - Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione....	DGR n. 1164/2017	15/02/2018 - 16/03/2018	715.000	307.307

DGR n. 1126/2017. Presentazione domande di sostegno, unico bando M.7.3. Erogazione del saldo: entro la data ultima di ammissibilità delle spese del PSR, 31/12/2023.

DGR n. 1162/2017. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.7.2.

DGR n. 1164/2017. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.7.4.

DGR n. 1171/2017. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima e seconda apertura M.7.1.

DGR n. 0513/2019. Proroga termini della seconda fascia e incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1171/2017 per la prima fascia di apertura

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste			40.870.000	17.565.926
<i>08.3 - Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità....</i>	DGR n. 0959/2021	11/9/2019 - 06/11/2019	199.636	85.803
	DGR n. 0435/2021	29/05/2020- 29/11/2022	-	-
	DGR n. 1071/2020	29/05/2020 - 29/05/2021	-	-
	DGR n. 1074/2019	10/12/2019 - 09/01/2020	13.105.000	5.632.529
	DE n. 4877/2019	11/09/2019 - 06/11/2019	-	-
	DGR n. 0719/2019	21/08/2019 - 06/11/2019	6.527.500	2.805.520
	DE n. 3294/2017	26/01/2017 - 04/09/2017	-	-
	DE n. 2235/2017	26/01/2017 - 19/07/2017	-	-
	DGR n. 1335/2016	26/01/2017 - 31/05/2017	6.527.500	2.805.520
<i>08.4 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali.....</i>	DE n. 3294/2017	26/01/2017 - 04/09/2017	-	-
	DE n. 2235/2017	26/01/2017 - 19/07/2017	-	-
	DGR n. 1335/2016	26/01/2017 - 31/05/2017	6.037.500	2.594.918
<i>08.5 - Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale..</i>	DGR n. 0767/2018	-	13.100.000	5.630.380
	DE n. 3294/2017	26/01/2017 - 04/09/2017	-	-
	DE n. 2235/2017	26/01/2017 - 19/07/2017	-	-
	DGR n. 1335/2016	26/01/2017 - 31/05/2017	4.832.500	2.077.009
<i>08.6 - Investimenti in tecnologie forestali, trasformazione/movimentazione e.....</i>	DE n. 4773/2021	21/04/2021 - 31/08/2021	-	-
	DE n. 3955/2021	21/04/2021 - 04/08/2021	-	-
	DGR n. 0316/2021	21/04/2021 - 30/06/2021	2.530.060	1.087.420
	DE n. 2714/2020	04/03/2020 - 17/06/2020	-	-
	DGR n. 0163/2020	04/03/2020 - 13/05/2020	4.000.000	1.719.200
	DGR n. 0124/2019	27/02/2019 - 08/05/2019	4.800.000	2.063.040
	DE n. 3294/2017	26/01/2017 - 04/09/2017	-	-
	DE n. 2235/2017	26/01/2017 - 19/07/2017	-	-
	DGR n. 1335/2016	26/01/2017 - 31/05/2017	6.512.500	2.799.073

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori</u>				
<i>09.1 - Costituzione di gruppi di produttori per la gestione e la valorizzazione.....</i>	DGR n. 1333/2016	26/01/2017 - 31/12/2018	-	-

DGR n. 1333/2016. Avviso pubblico per il riconoscimento di gruppi di produttori forestali.

DGR n. 1335/2016. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.8.3, M.8.4, M.8.5 e M.8.6.

DGR n. 0767/2018. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1335/2016 per la sottomisura M.8.5.

DGR n. 0124/2019. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.8.6.

DGR n. 0719/2019. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.8.3.

DGR n. 1074/2019. Presentazione, per interventi di esclusiva competenza regionale, domanda di sostegno, 3° bando M.8.3.

DGR n. 0163/2020. Presentazione domande di sostegno, 3° bando M.8.6.

DGR n. 1071/2020. Rideterminazione, per pandemia da COVID -19, dei termini per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR n. 1074/2019.

DGR n. 0435/2021. Ulteriori determinazioni, a seguito della pandemia da Covid - 19, dei conseguenti atti legislativi nazionali e delle procedure concorsuali regionali, in merito alla realizzazione degli interventi di cui alla DGR n. 1074/2019.

DGR n. 0316/2021. Presentazione domande di sostegno, 4° bando M.8.6.

DGR n, 0959/2021. Integrazioni finanziarie per alcuni determinati bandi

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>10 - Pagamenti agro climatico ambientali</u>			12.600.000	5.415.480
10.1.A - Adesione ai principi dell'agricoltura integrata 10.1.B - Interventi su prati stabili, pascoli e prati pascoli 10.1.C - Allevamento di specie animali locali a rischio di estinzione	DGR n. 0815/2021	-	3.500.000	1.504.300
	DE n. 3694/2021	07/04/2021 - 25/06/2021	-	-
	DGR n. 0424/2021	07/04/2021 - 15/06/2021	-	-
	DGR n. 0402/2021	07/04/2021 - 31/05/2021	-	-
	DGR n. 0272/2021	07/04/2021 - 15/05/2021	-	-
	DE n. 1385/2021	05/03/2021 - 25/06/2021	-	-
	DE n. 2359/2020	17/04/2020 - 15/06/2020	-	-
	DGR n. 0357/2020	26/04/2020 - 15/06/2020	800.000	343.840
	DE n. 1547/2019	01/04/2018 - 15/06/2018	-	-
	DE n. 2660/2019	23/04/2018 - 15/06/2018	-	-
	DGR n. 0332/2019	23/04/2019 - 15/05/2019	2.500.000	1.074.500
	DE n. 2329/2018	23/04/2018 - 15/06/2018	-	-
	DGR n. 0270/2018	23/04/2018 - 15/05/2018	4.500.000	1.934.100
	DE n. 6516/2017	02/01/2018 - 15/05/2018	-	-
	DE n. 2105/2017	03/03/2017 - 15/06/2017	-	-
	DE n. 1305/2017	03/03/2017 - 15/05/2017	-	-
	DGR n. 0178/2017	03/03/2017 - 15/05/2017	4.500.000	1.934.100
DGR n. 0449/2016	01/04/2016 - 15/06/2016	-	-	
DGR n. 0279/2016	01/04/2016 - 16/05/2016	10.000.000	4.298.000	
10.2 - Interventi per la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse genetiche.....	DGR n. 1216/2021	25/01/2022 - 25/03/2022	1.200.000	515.760

DGR n. 0279/2016. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 1° bando M.10.1.

DGR n. 0178/2017. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 2° bando M.10.1.

DGR n. 0270/2018. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 3° bando M.10.1.

DGR n. 0332/2019. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 4° bando M.10.1.

DGR n. 0357/2020. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 5° bando M.10.1.

DGR n. 0272/2021. Presentazione domande condizionate di impegno annuale, 6° bando M.10.1.

DGR n. 0815/2021. Procedure per la regolarizzazione delle domande condizionate presentate ai sensi della DGR n. 272/2021, sulla misura 10.1 (impegno triennale).

DGR n. 1216/2021. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.10.2.

DE n. 1305/2017. Presentazione domande di conferma impegno quinquennale assunto nel 2016, M.10.1.

DE n. 6516/2017. Presentazione domande di conferma impegni quinquennali assunti negli anni 2016 e 2017, M.10.1.

DE n. 1547/2019. Presentazione domande di conferma impegni quinquennali assunti negli anni 2016, 2017 e 2018 M.10.1.

DE n. 2359/2020. Presentazione domande di conferma impegni quinquennali assunti negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 M.10.1.

DE n. 1385/2021. Presentazione domande di conferma impegni quinquennali assunti negli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 M.10.1.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>11 - Agricoltura biologica</u>			11.535.000	4.957.743
<i>11.1 - Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica</i>	DGR n. 0825/2021	-	1.800.000	773.640
	DE n. 3694/2021	07/04/2021 - 25/06/2021	-	-
	DGR n. 0424/2021	07/04/2021 - 15/06/2021	-	-
	DGR n. 0402/2021	07/04/2021 - 31/05/2021	-	-
	DGR n. 0272/2021	07/04/2021 - 15/05/2021	-	-
	DE n. 3694/2021	05/03/2021 - 25/06/2021	-	-
	DGR n. 0424/2021	05/03/2021 - 15/06/2021	-	-
	DGR n. 0402/2021	05/03/2021 - 31/05/2021	-	-
	DE n. 1385/2021	05/03/2021 - 15/05/2021	-	-
<i>11.2 - Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica</i>	DE n. 2359/2020	17/04/2020 - 15/06/2020	-	-
	DGR n. 0357/2020	26/04/2020 - 15/06/2020	500.000	214900
	DE n. 2660/2019	23/04/2019 - 15/06/2019	-	-
	DGR n. 0332/2019	01/04/2019 - 15/05/2019	3.000.000	2.149.000
	DE n. 1547/2019	23/04/2019 - 15/05/2019	-	-
	DE n. 1547/2019	01/04/2019 - 15/05/2019	-	-
	DE n. 2329/2018	02/01/2018 - 15/06/2018	-	-
	DGR n. 1208/2017	02/01/2018 - 15/05/2018	2.000.000	8.596.00
DE n. 6516/2017	02/01/2018 - 15/05/2018	-	-	

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
11.1 - Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica	DE n. 2105/2017	03/03/2017 - 15/06/2017	-	-
	DE n. 1305/2017	03/03/2017 - 15/05/2017	-	-
	DGR n. 0178/2017	03/03/2017 - 15/05/2017	5.000.000	2.149.000
11.2 - Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica	DGR n. 0449/2016	01/04/2016 - 15/06/2016	-	-
	DGR n. 0279/2016	01/04/2016 - 16/05/2016	8.500.000	3.653.300
	DGR n. 0278/2016	01/04/2016 - 16/05/2016	1.500.000	644.700
	DGR n. 0689/2015	27/03/2015 - 15/06/2015	-	-
	DGR n. 0485/2015	27/03/2015 - 15/05/2015	-	-

DGR n. 0485/2015. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 1° bando M.11. Apertura condizionata.

DGR n. 0278/2016. Presentazione domande di conferma dell'impegno quinquennale assunto nel 2015 M.11.

DGR n. 0279/2016. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 2° bando M.11.

DGR n. 0178/2017. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 3° bando M.11.

DGR n. 1208/2017: Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 4° bando M.11.

DGR n. 0332/2019. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 5° bando M.11.

DGR n. 0357/2020. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 6° bando M.11.

DGR n. 0272/2021. Presentazione domande condizionate di impegno annuale, 7° bando M.11.

DGR n. 0825/2021. Procedure per la regolarizzazione delle domande condizionate presentate ai sensi della DGR n. 272/2021, sulla misura 11.1 (impegno quinquennale).

DE n. 1305/2017. Presentazione domande di conferma dell'impegno quinquennale assunto nel 2016, M.11.

DE n. 6516/2017. Presentazione domande di conferma degli impegni quinquennali assunti negli anni 2015, 2016 e 2017 M.11.

DE n. 2660/2019. Presentazione domande di conferma degli impegni quinquennali assunti negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 M.11.

DE n. 2359/2020. Presentazione domande di conferma impegni quinquennali assunti negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 M.11.

DE n. 1385/2021. Presentazione domande di conferma impegni quinquennali assunti negli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 M.11.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque</u>			2.120.000	911.176
12.1 - Indennità compensativa per le aree agricole Natura 2000 12.2 - Indennità compensativa per le aree forestali Natura 2000. Salvaguardia e.....	DE n. 3694/2021	02/03/2021 - 25/06/2021	-	-
	DGR n. 0424/2021	02/03/2021 - 15/06/2021	-	-
	DGR n. 0402/2021	02/03/2021 - 31/05/2021	-	-
	DGR n. 0152/2021	02/03/2021 - 15/05/2021	550.000	236.390
	DGR n. 0324/2020	14/05/2020 - 15/06/2020	550.000	236.390
	DE n. 2674/2019	20/02/2019 - 15/06/2019	-	-
	DGR n. 1148/2018	20/02/2019 - 15/05/2019	550.000	236.390
	DE n. 2329/2018	28/02/2018 - 15/06/2018	-	-
	DGR n. 0120/2018	28/02/2018 - 15/05/2018	550.000	236.390
	DE n. 2118/2017	14/04/2017 - 15/06/2017	-	-
	DGR n. 0309/2017	14/04/2017 - 15/05/2017	1.100.000	472.780
	DGR n. 0449/2016	05/04/2016 - 15/06/2016	-	-
DGR n. 0284/2016	05/04/2016 - 16/05/2016	1.100.000	472.780	

DGR n. 0284/2016. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.12.

DGR n. 0309/2017. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.12.

DGR n. 0120/2018. Presentazione domande di sostegno, 3° bando M.12.

DGR n. 1148/2018. Presentazione domande di sostegno, 4° bando M.12

DGR n. 0324/2020. Presentazione domande di sostegno, 5° bando M.12

DGR n. 0152/2021. Presentazione domande di sostegno, 6° bando M.12

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)		
			TOTALE	FEASR	
13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici			30.170.000	12.967.066	
<i>13.1 - Indennità compensativa per le zone montane</i>	DE n. 3694/2021	12/03/2021 - 25/06/2021	-	-	
	DGR n. 0424/2021	12/03/2021 - 15/06/2021	-	-	
	DGR n. 0402/2021	12/03/2021 - 31/05/2021	-	-	
	DGR n. 0175/2021	12/03/2021 - 15/05/2021	4.800.000	2.063.040	
	DGR.n. 0455/2020	-	-	-	
	DE n. 2343/2020	15/02/2020 - 15/06/2020	-	-	
	DGR.n. 0101/2020	15/02/2020 - 15/05/2020	4.200.000	1.805.160	
	<i>13.2 - Indennità compensativa per le aree soggette a significativi vincoli naturali</i>	DE n. 2674/2019	25/03/2019 - 15/06/2019	-	-
	DGR n. 0138/2019	25/03/2019 - 15/05/2019	7.920.000	3.404.016	
	DE n. 2329/2018	01/01/2018 - 15/06/2018	-	-	
DGR n 1127/2017	01/01/2018 - 15/05/2018	7.700.000	3.309.460		
DE n. 2118/2017	24/02/2017 - 15/06/2017	-	-		
DGR n. 0153/2017	24/02/2017 - 15/05/2017	20.900.000	8.982.820		
DGR n. 0449/2016	25/03/2016 - 15/06/2016	-	-		
DGR n. 0249/2016	25/03/2016 - 16/05/2016	28.000.000	12.034.400		

DGR n. 0249/2016. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.13.

DGR n. 0153/2017. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.13.

DGR n. 1127/2017. Presentazione domande di sostegno, 3° bando M.13.

DGR n. 0138/2019. Presentazione domande di sostegno, 4° bando M.13.

DGR n. 0101/2020. Presentazione domande di sostegno, 5° bando M.13.

DGR n. 0455/2020. Integrazione della DGR n. 101/2020 per l'inserimento di nuove aree ammissibili al sostegno.

DGR N. 0175/2021. Presentazione domande di sostegno, 6° bando M.13.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>14 - Benessere degli animali</u>			2.480.000	1.065.904
<i>14.1 - Pagamenti per il benessere degli animali</i>	DE n. 3694/2021	05/03/2021 - 25/06/2021	-	-
	DGR n. 0424/2021	05/03/2021 - 15/06/2021	-	-
	DGR n. 0402/2021	05/03/2021 - 31/05/2021	-	-
	DGR n. 0135/2021	05/03/2021 - 31/05/2021	450.000	193.410
	DE n. 2343/2020	15/02/2020 - 15/06/2020	-	-
	DGR.n. 0100/2020	15/02/2020 - 15/05/2020	450.000	193.410
	DE n. 2674/2019	25/03/2019 - 15/06/2019	-	-
	DGR.n. 0142/2019	25/03/2019 - 15/05/2019	450.000	193.410
	DE n. 2329/2018	21/03/2018 - 15/06/2018	-	-
	DGR n. 0075/2018	21/03/2018 - 15/06/2018	450.000	193.410
	DE n. 2118/2017	31/03/2017 - 15/06/2017	-	-
	DGR n. 0271/2017	31/03/2017 - 15/05/2017	2.012.000	864.758
	DGR n. 0449/2016	25/03/2016 - 15/06/2016	-	-
	DGR n. 0250/2016	25/03/2016 - 16/05/2016	2.480.000	1.065.904

DGR n. 0250/2016. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.14.1.

DGR n. 0271/2017. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.14.1.

DGR n. 0075/2018 Presentazione domande di sostegno, 3° bando M.14.1.

DGR n. 0142/2019. Presentazione domande di sostegno, 4° bando M.14.1.

DGR n. 0100/2020. Presentazione domande di sostegno, 5° bando M.14.1.

DGR n. 0455/2020. Integrazione della DGR n. 101/2020 per l'inserimento di nuove aree ammissibili al sostegno.

DGR n. 0135/2021. Presentazione domande di sostegno, 6° bando M.14.1.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>16 - Cooperazione</u>			8.129.100	3.493.887
16.1 - Aiuti per la costituzione e l'operatività dei gruppi operativi del PEIi	DGR n. 0828/2020	-	-	-
	DGR. n. 0822/2020	16/09/2020 - 26/02/2021	499.100	214.513
	DGR. n. 0727/2019	06/09/2019 - 13/11/2019	1.410.000	606.018
	DGR n. 0342/2018	21/06/2018 - 04/08/2018	100.000	42.980
	DGR n. 0678/2017	-	100.000	42.980
	DGR n. 1338/2016	26/01/2017 - 30/03/2017	200.000	85.960
16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi..	DGR n. 0828/2020	-	-	-
	DGR. n. 0668/2019	22/08/2019 - 21/10/2019	2.300.000	988.540
16.4 - Cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e	DGR n .1246/2021	-	-	-
	DGR n .0406/2021	-	-	-
	DGR n. 0828/2020	-	-	-
	DGR n. 0336/2020	-	-	-
	DE n. 2177/2018	19/07/2018 - 08/11/2018	-	-
	DE n. 1899/2018	19/07/2018 - 31/10/2018	-	-
	DGR n. 0485/2018	19/07/2018 - 30/09/2018	1.800.000	773.640
16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti ...	DGR n .0406/2021	-	-	-
	DGR n. 0828/2020	-	-	-
	DGR n. 0670/2019	04/07/2019 - 10/10/2019	-	-
	DGR n. 0465/2019	04/07/2019 - 31/07/2019	1.720.000	739.256

DGR n. 1338/2016. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.16.1 (1° fase - settore agricolo).

DGR n. 0678/2017. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1338/2017 M.16.1.

DGR n: 0342/2018. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.16.1 (1° fase - settore forestale).

DGR n: 0485/2018. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.16.4.

DGR n: 0465/2019. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.16.9.

DGR n: 0668/2019. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.16.2.

DGR n. 0670/2019. Presentazione domande di sostegno M.16.9. Posticipo termini chiusura bando.

DGR n. 0727/2019. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.16.1 (2° fase - settore agricolo).

DGR n. 0336/2020. Modifica dei termini per attuazione DGR n. 485/2018 a causa dell'emergenza COVID19.

DGR n. 0828/2020. Presentazione proposte formative e domande di sostegno a valere sull'azione a) - attività formativa, 1° bando M.1.1: misura di accompagnamento M.16.

DGR n. 0822/2020. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.16.1 (2° fase - settore forestale).

DGR n. 0406/2021. Modifica modalità e termini per l'attuazione dei progetti per emergenza Covid 19, bando M.16.4 (DGR n. 0485/2018) e bando M.16.9 (DGR n. 0465/2019)

DGR n. 1246/2021. Misure di accompagnamento M.16.4: modifica bandi attuativi M.16.4 (DGR 485/2018) e M.1.1 (DGR n. 828/2020).

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo)			24.890.000	10.697.722
19.1 - Sostegno preparatorio	DGR n. 0371/2017	01/06/2017 - 31/07/2017	-	-
	DGR n. 1393/2015	16/12/2015 - 31/01/2016	1.000.000	429.800
19.2 - Attuazione di interventi nella strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo...	DDG n. 0086/2017	-	-	-
	DDG n. 0044/2017	-	-	-
	DGR n. 1132/2016	06/12/2016 - 13/01/2017	4.715.365	2.026.664
	DDG n. 0297/2016	-	-	-
	DDG n. 0296/2016	-	-	-
	DDG n. 0295/2016	-	-	-
	DDG n. 0261/2016	-	-	-
DGR n. 0613/2016	30/06/2016 - 19/08/2016	15.705.000	6.750.009	
19.3 - Supporto alla preparazione e realizzazione per la cooperazione - Stimolare....	DE n. 4967/2021	20/05/2021 - 30/09/2021	-	-
	DGR n. 0721/2021	20/05/2021 - 20/08/2021	-	-
	DE n. 3678/2021	20/05/2021 - 30/07/2021	-	-
	DGR n. 0395/2021	20/05/2021 - 17/06/2021	229.400	98.596
	DGR. n. 0990/2019	16/12/2019 - 31/01/2020	200.000	85.960
	DDG n. 0086/2017	-	-	-
	DDG n. 0044/2017	-	-	-

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
19.3 - Supporto alla preparazione e realizzazione per la cooperazione - Stimolare....	DGR n. 1132/2016	06/12/2016 - 13/01/2017	1.500.000	644.700
	DDG n. 0297/2016	-	-	-
	DDG n. 0296/2016	-	-	-
	DDG n. 0295/2016	-	-	-
	DDG n. 0261/2016	-	-	-
	DGR n. 0613/2016	30/06/2016 - 19/08/2016	6.515.000	2.800.147
19.4 - Supporto ai costi di gestione e animazione delle SSL - Stimolare lo sviluppo...	DGR n. 0490/2017	01/08/2018 - 31/10/2018	987.908	424.603
		24/07/2017 - 30/09/2017	1.481.862	636.904
	DDG n. 0086/2017	-	-	-
	DDG n. 0044/2017	-	-	-
	DGR n. 1132/2016	06/12/2016 - 13/01/2017	945.365	406.318
		DDG n. 0297/2016	-	-
		DDG n. 0296/2016	-	-
		DDG n. 0295/2016	-	-
		DDG n. 0261/2016	-	-
		DGR n. 0613/2016	30/06/2016 - 19/08/2016	1.670.000

DGR n. 1393/2015. Presentazione domande di sostegno semplificate, 1° bando M.19.1.

DGR n. 0613/2016. Procedure per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), prima tornata.

DGR n. 0371/2017. Presentazione domande di sostegno definitive, 1° bando M.19.1.

DGR n. 1132/2016. Procedure per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), seconda tornata.

DGR n. 0490/2017. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima e seconda apertura M.19.4.

DGR n. 0990/2019. Presentazione domande di sostegno M.19.3.

DGR n. 0395/2021. Presentazione domande di sostegno per la realizzazione del progetto "Valorizzazione dell'Alta Via dei Monti Liguri".

DGR n. 0721/2021. Riapertura termini presentazione domande di sostegno per la realizzazione del progetto "Valorizzazione dell'Alta Via dei Monti Liguri".

DDG n. 0261/2016. Approvazione graduatoria Strategie di Sviluppo Locale (SSL).

DDG n. 0295/2016. Definizione spesa ammissibile per la realizzazione della SSL - GAL Agenzia di Sviluppo GAL Genovese.

DDG n. 0296/2016. Definizione spesa ammissibile per la realizzazione della SSL - GAL Riviera dei Fiori.

DDG n. 0297/2016. Definizione spesa ammissibile per la realizzazione della SSL - GAL Valli Savonesi.

DDG n. 0044/2017. Approvazione graduatoria Strategie di Sviluppo Locale (SSL), seconda tornata

DDG n. 0086/2017. Definizione spesa ammissibile per la realizzazione delle SSL - GAL Verdemare Liguria e GAL Provincia della Spezia.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>20 - Assistenza tecnica</u>	DGR n. 1163/2017	21/12/2017 - xx/xx/xxxx	10.592.980	4.552.863
MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19</u>			6.193.159	2.661.820
21.1 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente.....	DE n. 5681/2020	24/08/2020 - 14/10/2020	-	-
	DGR. n. 0846/2020	24/08/2020 - 30/09/2020	6.193.159	2.661.820

DGR n. 1163/2017. Definizione modalità di presentazione domande di sostegno e di pagamento.

DGR n. 0846/2020. Presentazione domande di sostegno M.21.1, 1° bando.

Allegato IV

Progetto Banda Ultra Larga (BUL)-Liguria

Il progetto Banda Ultra Larga (BUL), inizialmente previsto a regia regionale, nel corso del 2016 è passato a regia nazionale per tutte le regioni italiane. In particolare, la linea politica del Governo ha previsto che il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) attuasse l'intervento (anche come stazione appaltante), su tutto il territorio nazionale attraverso la propria società *in house* Infratel Italia S.p.A. Il progetto BUL per la Liguria, riguardava poco meno di 74 milioni di euro a valere sui seguenti fondi:

- 19,5 milioni di euro su fondi regionali FESR;
- 13 milioni di euro su fondi regionali FEASR;
- 41 milioni di euro su fondi nazionali FSC.

Il corrispondente Piano Tecnico (PT) approvato riguardava tutti i 235 Comuni liguri. La Liguria è stata inserita nel lotto 1 della seconda gara (pubblicata su GUUE del 5 agosto 2016) unitamente a Piemonte e Valle D'Aosta. L'importo complessivo messo a gara ammontava a € 364.633.887.

Nel luglio 2017 Infratel Italia S.p.A. ha aggiudicato il lotto 1 Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria - CIG 6773240E74 - per un importo di € 187.747.764 IVA inclusa all'operatore economico Open Fiber S.p.A. L'aggiudicazione è stata effettuata quindi per un importo all'incirca dimezzato rispetto a quello inizialmente previsto.

A seguito dell'aggiudicazione, con delibera CIPE n. 71 dell'agosto 2017, i fondi FSC (sui quali sono stati scaricati i ribassi di gara), sono stati destinati ad interventi relativi al completamento dell'infrastruttura nelle aree grigie, nelle nuove aree bianche e per raggiungere le case sparse.

La forte riduzione del cofinanziamento FSC, lascia di fatto, la copertura del progetto ai soli fondi regionali FESR e FEASR, come evidenziato dalla nuova versione del PT di progetto predisposto da Infratel Italia S.p.A. che riassegna i fondi:

- 19,5 milioni di euro su fondi regionali FESR, per interventi su 114 Comuni;
- 13 milioni di euro su fondi regionali FEASR, per interventi su 90 Comuni;
- 3,5 milioni di euro su fondi nazionali FSC, per interventi su 31 Comuni.

Regione Liguria, aveva inizialmente manifestato al Governo la volontà di distribuire in maniera equa i risparmi "mantenendo la percentuale di compartecipazione regionale alla spesa complessiva come definita inizialmente" in quanto più equa e corretta.

Sebbene anche altre Regioni condividessero la linea ligure, nei fatti poi, anche per evitare ulteriori rallentamenti nelle procedure di progettazione delle opere, è stata accettata la linea politica nazionale basata sul completo utilizzo delle risorse cofinanziate.

Stato attuale

Il progetto BUL si articola su due differenti linee di intervento:

- l'infrastrutturazione in fibra (FTTH), che consente connettività a 100 Mb/s;
- l'infrastrutturazione wireless (FWA), che consente connettività *over* 30 Mb/s.

Dal report al 31 dicembre 2021 redatto da Infratel Italia S.p.A., per la Liguria emerge uno stato di attuazione del progetto BUL piuttosto complesso:

Progettazione definitiva

INFRASTRUTTURA	COMUNI PREVISTI	PROGETTI PREVISTI	PROGETTI CONSEGNATI	PROGETTI APPROVATI
Fibra (FTTH)	201	269	262	248
Wireless (FWA)	228	228	228	218

Progettazione esecutiva

INFRASTRUTTURA	COMUNI PREVISTI	PROGETTI PREVISTI	PROGETTI CONSEGNATI	PROGETTI APPROVATI
Fibra (FTTH)	201	269	165	131
Wireless (FWA)	228	228	104	97

Esecuzione dei cantieri e collaudi

I cantieri, FTTH o FWA, vengono avviati da Open Fiber man mano che Infratel Italia emette i relativi Ordini Di Esecuzione (ODE). Quando un ODE viene completato, Open Fiber emette la CUIR (Comunicazione Ultimazione Impianto di Rete) che viene notificato ad Infratel Italia.

I lavori di infrastrutturazione sono attivi su tutto il territorio nazionale (4.143 ODE per fibra e 1.694 per wireless). La Liguria, a causa della precedente situazione di stallo, è al momento una delle Regioni con meno cantieri in corso, sebbene sia da registrare una tendenza ad accelerarne l'apertura nonostante le ulteriori problematiche emerse a seguito dell'emergenza da COVID - 19.

La situazione dei cantieri aperti e degli impianti collaudi è così riassunta:

INFRASTRUTTURA	ORDINI EMESSI	CANTIERI APERTI	CANTIERI CON CUIR	IMPIANTI COLLAUDABILI
Fibra (FTTH)	130	125	53	33
Wireless (FWA)	97	80	79	7

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto "Cura Italia", fino al 31 gennaio 2021, per poter fornire ai cittadini i servizi a banda ultra larga tanto necessari in questo periodo di emergenza sanitaria, Infratel ha concesso ad Open Fiber di avviare i servizi anche in comuni privi di collaudo, ma per i quali siano stati comunque completati i lavori con l'emissione della CUIR.

Alla luce di ciò, i servizi di Open Fiber, sono disponibili in soli 56 Comuni liguri (a fronte dei 1.731 totali in Italia), di cui solo 12 ascrivibili ai fondi FEASR - PSR.

INFRASTRUTTURA	Comuni commercializzabili (*)	di cui FEASR	UI totali commercializzabili	di cui FEASR
Fibra (FTTH)	16	5	6.658	807
Wireless (FWA)	56	12	16.792	4.410

(*) per alcuni comuni sono commercializzabili sia UI con connessione in Fibra sia in FWA

Oltre al permanere della negativa ripercussione sull'immagine della Regione Liguria di fronte a Comuni, cittadini e imprese, che continuano a chiedere l'inizio dei lavori sui loro territori penalizzati dalla mancanza di connettività, si rischia di vanificare, almeno in parte, le iniziative avviate a livello nazionale relative ai Piani Voucher per famiglie e imprese.

La situazione inoltre è particolarmente grave dal punto di vista dell'avanzamento della spesa, con potenziali ricadute negative sul raggiungimento degli obiettivi dell'N+3 dei programmi POR FESR e PSR FEASR, nonostante il prolungamento al 2022 del periodo di programmazione di quest'ultimo.

La bozza di proposta di rimodulazione del PT di progetto attualmente in discussione, prevede una ulteriore redistribuzione dei Comuni tra le differenti fonti di cofinanziamento (FESR, FEASR, FSC nazionale e FSC regionale).

Dal documento revisionato a luglio 2021, emerge un aumento del numero di Comuni con interventi finanziati con il PSR (da 90 a 128), con conseguente aumento della popolazione e delle unità abitative potenzialmente raggiunte dalla connessione in banda ultra larga. Dei 38 Comuni aggiuntivi, 30 sono classificati, ai sensi del vigente PSR, zona D e 8 zona C.

Analogamente alla versione del PT vigente, è previsto il completo utilizzo delle risorse destinate alla misura 7.3 del PSR, sebbene risulti ancora difficile ipotizzare pagamenti intermedi nel corso del 2022.

Le previsioni di avanzamento lavori formulate da Infratel Italia S.p.A. mostrano una intensificazione nell'apertura dei cantieri e nella realizzazione dell'infrastruttura, con una stima delle tempistiche che tuttavia paiono al momento rispettare il termine del 31 dicembre 2023 per la conclusione degli interventi cofinanziati con fondi FEASR.

Allegato V

Strategia EUSALP

La Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 785/2017, che approva lo schema di convenzione tra Regione Liguria e ANCI Liguria per lo svolgimento di attività di comune interesse nei settori dello sviluppo rurale e degli affari marittimi e della pesca, prevede, tra l'altro, che ANCI Liguria collabori in merito alla definizione del contributo del PSR all'attuazione della strategia macro regionale EUSALP, ai fini anche della redazione delle relazioni annuali.

Anche nel corso del 2021, quindi, una parte delle attività svolte da ANCI ha riguardato il come le misure del PSR, a quella data attive, concorrano all'attuazione della strategia in parola.

Prendendo spunto da quanto rilevato dal valutatore del PSR, si ritiene che tra le misure del programma che appaiono di maggior interesse per l'attuazione della strategia EUSALP spicchino soprattutto quelle connesse alle priorità 4 - preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura e 5 - incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nei settori agroalimentare e forestale.

Le misure di queste due priorità abbracciano appieno quanto la strategia EUSALP intende perseguire nell'ambito dell'area tematica dedicata all'ambiente e all'energia. Tematica questa, ulteriormente rafforzata nella strategia macro regionale EUSALP impegnata nel passaggio tra la programmazione 2014/2020 e quella 2021/2027 che, nel volere accelerare verso il Green Deal, richiede, tra le diverse necessità, di preservare la biodiversità e prevenire l'esposizione ai rischi naturali legati ai cambiamenti climatici e accelerare la transizione energetica.

Restando nell'ambito dell'area tematica dedicata all'ambiente e all'energia, un punto specifico dove si ritiene che PSR e macro strategia EUSALP trovino sintesi è il progetto di valorizzazione dell'Alta Via dei Monti Liguri (AVML), un itinerario escursionistico che, lungo un percorso di circa 440 km diviso in 43 tappe, si sviluppa sullo spartiacque delimitante il versante costiero ligure collegando il comune di Bolano (SP) con il comune di Ventimiglia (IM).

Attraverso la misura M.19.3 del PSR, i 5 GAL regionali cooperano tra loro, in sinergia con Regione Liguria, per un progetto di miglioramento/incremento dei servizi eco sistemici connessi a tale percorso, che rappresenta una delle principali infrastrutture verdi del territorio ligure.

L'obiettivo, ambizioso, parte dalla necessità di creare un sistema logistico ed infrastrutturale da offrire ai turisti green: dalla federazione di vie di collegamento tra il tracciato principale e i borghi montani, alla nascita di punti tappa con servizi adeguati, sulla falsariga di quanto avviene per altri tracciati famosi (via di Compostela o via Francigena), attraverso il rafforzamento delle iniziative turistiche locali. Compito delle istituzioni coinvolte è quello di creare le condizioni per rendere il prodotto AVML un asset competitivo di promozione del territorio, agevolando le imprese locali del settore.

L'obiettivo si iscrive esattamente tra quanto viene promosso nell'Action Group ¹ 7 che si focalizza sullo sviluppo della connettività ecologica, per poter rafforzare, migliorare e recuperare la biodiversità che caratterizza i territori.

L'AVML unendo la Liguria con la Toscana da un lato, e con la Francia dall'altro, favorisce e incrementa il grado di connessione tra il paesaggio naturale e il paesaggio semi-naturale, inclusa l'individuazione di azioni in ambito rurale e urbano che devono operare in modo funzionale ed interconnesso sia assicurando il mantenimento del valore naturale sia incentivando i benefici sociali e economici per i cittadini.

¹ Gli Action Group rappresentano lo strumento operativo di EUSALP

Il progetto in questione è un esempio concreto di sinergia in atto tra la programmazione dello sviluppo rurale e la macro strategia EUSALP che, attraverso l'AG7, concentra la propria attività sulle infra strutture verdi, quali strumento di connessione ecologica e di valorizzazione della biodiversità dei territori.

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP006	Allegato finanziario (sistema)	04-04-2022			1601666323	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP006_it.pdf		

